



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. Giovanni Falcone

*Aci Castello
ctic81600v*

Triennio di riferimento 2025-28



Aggiornamento Dicembre 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G. FALCONE - ACICASTELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15453** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 131** Moduli di orientamento formativo
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 211** Aspetti generali
- 213** Modello organizzativo
- 235** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 239** Reti e Convenzioni attivate
- 257** Piano di formazione del personale docente
- 263** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio comunale è situato in provincia di Catania ed è costituito da quattro frazioni nelle quali ricadono le sedi dell'istituto: Aci Castello, Aci Trezza, Ficarazzi e Cannizzaro. L'ambiente socioculturale in cui è inserito l'Istituto presenta un livello medio alto di scolarizzazione.

L'Istituto Comprensivo include i bambini della scuola dell'Infanzia, gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado e si distingue per la capacità di accogliere studenti provenienti da condizioni socio-culturali eterogenee. Nella scuola è presente una minima percentuale di alunni stranieri la cui presenza è sempre stata occasione di confronto culturale e di reciproco arricchimento socio-relazionale.

Le sedi dell'Istituto sono situate in un ambiente naturale dalle peculiari caratteristiche geologiche e geomorfologiche, che lo rendono unico nel suo genere, e in un territorio ricco di tradizioni, di storia, di miti, un territorio con una forte tradizione storico-letteraria e artistico-cinematografica, nel quale la nostra scuola è fortemente radicata rappresentando un nucleo fondamentale di formazione culturale, sociale e di crescita per i nostri giovani.

La scuola riceve favorevolmente le proposte didattiche provenienti dalle **agenzie formative** che operano sul territorio purché siano congruenti con il Piano dell'offerta formativa e finalizzate all'arricchimento del curriculum e quindi dell'offerta formativa stessa. Particolarmente significativa è la collaborazione con l'amministrazione locale, con la quale in un clima di reciproco rispetto, si cerca di preservare e promuovere l'identità culturale del territorio. Positiva opportunità è rappresentata dalla collaborazione con **Associazioni del Terzo Settore**, inseriti nel registro unico nazionale, presenti sul territorio, con le **forze dell'ordine**, con le **associazioni sportive** e con l'**ASP** per attuare percorsi di inclusione e di prevenzione sanitaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte degli alunni proviene da un ambiente socio-economico medio-alto e vive in famiglie per le quali l'esperienza scolastica ha una grande importanza per la formazione dei propri figli. Gli alunni provenienti da contesti sociali meno abbienti sono influenzati positivamente dall'ambiente scolastico e recuperano il gap educativo di partenza.

Vincoli:

La presenza di ben 9 plessi scolastici non permette di operare a classi aperte, modalità organizzativa



che permetterebbe una maggiore inclusione socio-culturale a tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio in cui si gode di un certo benessere socio - economico e culturale. Il tessuto imprenditoriale è composto da piccole aziende con le quali la scuola sta tessendo dei rapporti per la realizzazione di attività a beneficio dell'orientamento degli alunni della terza classe di scuola secondaria di I grado. Nel territorio provinciale sono presenti molte associazioni con le quali la scuola sta interagendo per la realizzazione dei progetti relativi all'educazione alla salute, alla legalità, all'ambiente, alla cittadinanza attiva.

Vincoli:

La scuola è collocata in un territorio che comprende quattro frazioni tra mare e collina ed in ciascuna di esse sono presenti plessi scolastici che ospitano i tre ordini di scuola. Le frazioni non sono raggiungibili con mezzi messi a disposizione dall'amministrazione comunale, pertanto gli alunni devono spostarsi dai propri plessi per raggiungere quelli in cui si svolgono le attività programmate, accompagnati dai propri genitori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In quasi tutti i plessi scolastici sono presenti laboratori, palestre, biblioteche e spazi allestiti per attività sportive; grazie ai finanziamenti del PNRR 4.0 tutte le aule sono dotate di LIM. Tutto ciò permette di incidere positivamente sulla qualità didattica dell'offerta formativa. Nella scuola dell'infanzia sono in uso materiali didattici in ottimo stato e sicuri. Sono presenti LIM e tavoli digitali interattivi acquistati con i fondi FESR.

Vincoli:

Carenza di edifici scolastici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie).

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e, specialmente nella scuola dell'Infanzia e nella scuola secondaria di I grado, si registra una continuità di servizio che permette la continuità educativo-didattica. In aggiunta, la maggior parte dei docenti sono residenti e conoscono il territorio e le esigenze formative di esso. Recentemente i docenti si sono formati sulle tematiche relative all'inclusione proposte dal MIM. Nelle classi/ sezioni ove presenti alunni DVA (legge 104) sono presenti le figure professionali quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Per permettere ai docenti di arricchire le conoscenze metodologico-didattiche, l'istituto ha stipulato delle



convenzioni con quattro Università italiane, permettendo di svolgere attività di tirocinio per il TFA sostegno; .

Vincoli:

L'età media alta dei docenti , in alcuni casi, impedisce di realizzare sperimentazioni didattiche innovative. A seguito di quattro pensionamenti, l'ufficio di segreteria è rimasto privo di personale titolare e qualificato: per l'anno scolastico 2025/26 saranno presenti due titolari su sei ed un DSGA incaricato annuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G. FALCONE - ACICASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC81600V
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 12 ACICASTELLO 95021 ACI CASTELLO
Telefono	095274644
Email	CTIC81600V@istruzione.it
Pec	ctic81600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsfalconeacicastello.edu.it/

Plessi

I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA81603T
Indirizzo	VIA ROBERTO RIMINI CANNIZZARO 95021 ACI CASTELLO
Edifici	• Via R. RIMINI S.N. - 95026 ACI CASTELLO CT

VIA DIETRO LE MURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CTAA81604V

Indirizzo VIA DIETRO LE MURA, 3 ACI CASTELLO 95021 ACI CASTELLO

I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA81605X

Indirizzo VIA FRANCESCO CRISPI ACI CASTELLO 95021 ACI CASTELLO

Edifici • Via FRANCESCO CRISPI 57 - 95021 ACI CASTELLO CT

R. RIMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA816061

Indirizzo VIA DELLE SCUOLE ACITREZZA 95021 ACI CASTELLO

I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA816072

Indirizzo VIA DELLE SCUOLE ACITREZZA 95021 ACI CASTELLO

I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA816083

Indirizzo VIA COLLINA DI POLIFEMO FICARAZZI-ACICASTELLO 95021 ACI CASTELLO



I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816011
Indirizzo	VIA DIETRO LE MURA, 3 ACICASTELLO CT 95021 ACI CASTELLO

Edifici

- Via DIETRO LE MURA 3 - 95021 ACI CASTELLO CT

Numero Classi	7
Totale Alunni	128

I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816022
Indirizzo	VIA RIMINI FRAZ. CANNIZZARO 95021 ACI CASTELLO

Edifici

- Via R. RIMINI S.N. - 95026 ACI CASTELLO CT

Numero Classi	4
Totale Alunni	55

I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816055
Indirizzo	VIA FRANCESCO CRISPI ACI CASTELLO 95021 ACI CASTELLO

Edifici

- Via FRANCESCO CRISPI 57 - 95021 ACI CASTELLO CT



Numero Classi	4
Totale Alunni	84

I.C. G.FALCONE ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816066
Indirizzo	PIAZZA DELLE SCUOLE FRAZ. ACITREZZA 95026 ACI CASTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

I.C. G.FALCONE ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816077
Indirizzo	VIA TRIESTE FRAZ. FICARAZZI 95021 ACI CASTELLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	48

I.C. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM81601X
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 12 ACICASTELLO 95021 ACI CASTELLO
Edifici	• Via R. RIMINI S.N. - 95026 ACI CASTELLO CT
Numero Classi	17
Totale Alunni	295



Approfondimento

L'attuale Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" è il risultato di diverse azioni di razionalizzazione scolastica, l'ultima avvenuta il 1 settembre 2019; infatti, nel Comune di Aci Castello coesistevano un Circolo Didattico, una scuola secondaria di primo grado e un Istituto Comprensivo, "Roberto Rimini", per le frazioni di Ficarazzi e Acitrezza.

Dall'ultimo accorpamento è nato l'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" che si caratterizza per la presenza di due percorsi ad indirizzo musicale rivolti agli alunni della scuola Secondaria di primo grado; i quali, al momento delle iscrizioni, possono scegliere di frequentare le lezioni di uno strumento, a scelta tra pianoforte, chitarra, violino e flauto traverso, per 2 ore settimanali oltre le trenta ore di curriculum obbligatorio. Gli alunni che scelgono il percorso ad indirizzo musicale vengono inseriti in tutte le sezioni delle classi prime autorizzate. La scelta dello strumento viene assegnata dalla Commissione, istituita dalla stessa Istituzione scolastica, sulla base di una prova orientativa attitudinale che si svolge prima della formazione delle classi.

Dall'anno scolastico 2023-24, il Decreto Interministeriale n.176 del luglio 2022 ha apportato delle modifiche all'organizzazione delle scuole secondarie ad indirizzo musicale:

- 1) nuova nomenclatura da corso a percorso, pertanto gli alunni delle prime classi possono, in fase di iscrizione, scegliere di frequentare il percorso ad indirizzo musicale;
- 2) il monte ore settimanale, per le prime e le seconde classi, è pari a 33h organizzate in unità orarie pari o inferiori a 60 minuti, anche su base plurisettimanale;
- 3) il monte ore settimanale sarà articolato in lezione strumentale; teoria e lettura della musica; musica d'insieme.

Nell' a. s. 2024-25 le classi III della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale continueranno a seguire l'ordinamento previsto dal D.M. 201 del 1999 con un monte ore settimanale di 32h.

Nell'ottica della verticalizzazione dell'apprendimento musicale, sono previsti, nell'ampliamento dell'offerta formativa, corsi di avviamento alla pratica musicale. Tali corsi sono curati dai professori di strumento e sono indirizzati a gruppi di alunni della scuola primaria.

Con la Legge 30/12/2021 n. 234 è stato introdotto, a partire dall'anno scolastico 2022-23, per le classi



quinte e dall'anno scolastico 2023-24 per le classi quarte, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria. Tale insegnamento si prefigge di promuovere negli alunni l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona. Tale insegnamento viene effettuato da docenti forniti di idoneo titolo di studio e iscritti nella correlata classe di concorso. Pertanto, nelle suddette classi, il tempo scuola viene incrementato con 2h aggiuntive e il monte ore settimanale di lezioni passa da 27h a 29h.

Allegati:

CURRICULO SCUOLA PRIMARIA_compressed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	LIM Presenti in tutte le classi e sezioni	49

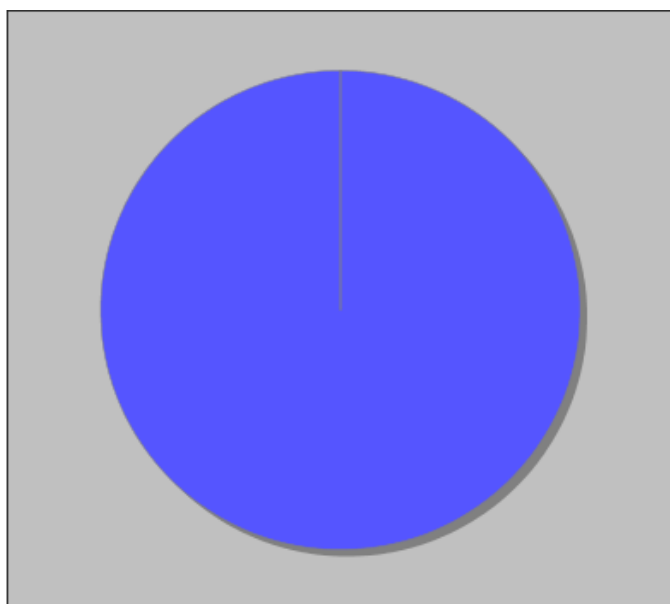


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	29

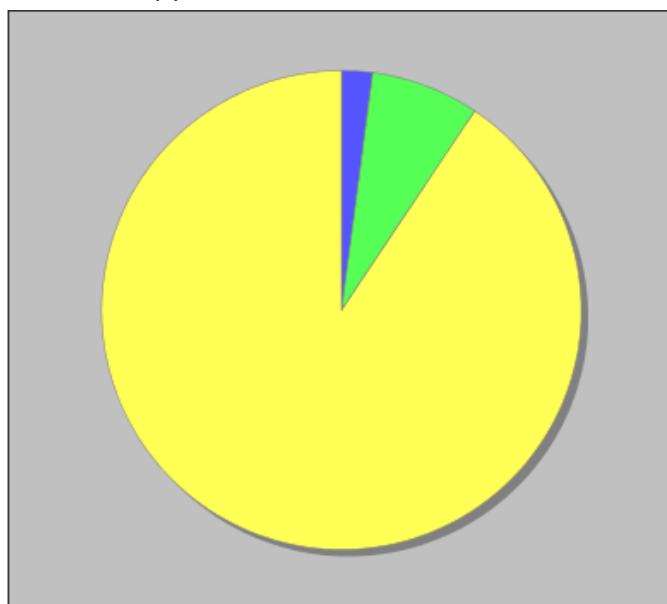
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 7
- Più di 5 anni - 87



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" si propone, nella sua funzione educativo-didattica, di garantire il diritto allo studio ed il successo formativo a tutti gli alunni, attraverso un'organizzazione efficace ed efficiente.

Per raggiungere tale finalità si promuovono i seguenti progetti:

- Progetti PAI per potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Progetti di Potenziamento/Consolidamento nelle aree linguistico-espressivo e logico-matematico in orario curricolare ed extracurricolare;

Nel rispetto delle diversità individuali e degli stili di apprendimento, l'Istituzione Scolastica elabora una progettazione curricolare verticale di tipo inclusivo, personalizzata ed individualizzata, così da colmare le differenze socio-culturali e potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua globalità.

Vengono, altresì, potenziate iniziative volte alla Continuità verticale:

- per raccordare i tre ordini di scuola
- per evitare i traumi che si possono verificare nelle classi-ponte..

La scuola ha istituito il **Centro Sportivo Scolastico** che permette di progettare, organizzare e realizzare iniziative ed attività sportive, coinvolgendo diverse discipline, per permettere agli alunni di acquisire pienamente la cultura della legalità.

Da alcuni anni scolastici, gli alunni di scuola primaria e secondaria hanno la possibilità di svolgere, in orario extracurricolare, **un corso base di avviamento al gioco degli scacchi**, curato dall'ASD Accademia Don Pietro Carrera di Catania regolarmente affiliata al FSI - CONI. Tale corso è finalizzato a sviluppare negli studenti l'analisi, la logica, la sintesi e la valutazione della scelta con sviluppo delle capacità di ragionamento, secondo le attitudini di ciascun discente. Gli alunni sono affidati a un Maestro FIDE con la qualifica di Istruttore Nazionale, regolarmente iscritto e tesserato alla FSI.

La scuola aderisce ai **Progetti Nazionali "Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior"** : il primo progetto è rivolto alle classi 2^a e 3^a della scuola primaria e prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. Le discipline scelte dalla scuola, curate dal Tutor esterno all'organico di istituto e individuato da Sport e Salute, sono Pallacanestro e



Tennistavolo; il secondo progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado. Il progetto si inserisce nell'ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l'attività motoria e sportiva dell'Istituto anche quale strumento educativo e sociale, e si prefigge di promuovere corretti e sani stili di vita.

Considerate le necessità dell'utenza e per soddisfare pienamente le esigenze lavorative delle famiglie, sono attive due sezioni di scuola dell'**Infanzia a tempo normale** (40. h), una classe prima, una classe seconda, una classe terza e due classi quarte di **scuola primaria funzionanti a 40 ore** con relativo servizio di refezione scolastica gestito dall'Ente locale.

Inoltre, per armonizzare gli orari scolastici con le esigenze delle famiglie degli studenti e con i ritmi dell'organizzazione urbana, è attivo il **servizio di Post e dopo Scuola** nel Plesso di Ficarazzi Via Trieste per gli alunni di scuola primaria, grazie al **Protocollo d'intesa con l'associazione del terzo settore Atelier nel bosco**.

La scuola ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - investimento 2.1 "**Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico**", che sta permettendo di **sviluppare la didattica digitale anche attraverso azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale e del docente responsabile della piattaforma scolastica**.

Per offrire pari opportunità di servizi, per tutte le sezioni di scuola dell'infanzia presenti nell'abitato di Aci Castello è stato istituito un **Polo dell'Infanzia** nel plesso di Via Crispi; scelta motivata dalle strutture di cui dispone il suddetto plesso comprendenti una bambinopoli attrezzata e ampi spazi verdi. Inoltre, all'interno dell'area del plesso, l'Ente locale ha deliberato l'edificazione di un asilo nido per i bambini da 0 a tre anni.

L'Istituzione scolastica è solita promuovere iniziative utili per creare una sinergia tra **Scuola-Famiglia-Territorio**, così da realizzare un percorso di crescita collettiva dell'intera comunità.

Sono, infine, previste **attività di aggiornamento e formazione** mirate al miglioramento delle competenze professionali dei docenti e del personale ATA.

Tra le mission della Scuola vi è :

1. Il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, adottando nella Scuola dell'Infanzia la curvatura didattica sperimentale dell'indirizzo musicale nell'ambito del progetto SIMUS, proponendo agli alunni nella scuola primaria corsi extracurricolari di orientamento musicale verso la pratica musicale strumentale curati dai docenti di strumento della secondaria di primo grado dei percorsi ad indirizzo musicale;



2. La promozione della Cultura della legalità, intesa sia come valore necessario per il rispetto degli altri, sia come garanzia indispensabile per il riconoscimento dei propri diritti e per la consapevolezza dei propri doveri.
3. La sperimentazione della curvatura artistica nella scuola secondaria di primo grado per valorizzare sia l'organico di potenziamento classe A01 Arte assegnato alla scuola secondaria di I grado, sia i talenti di ciascuno studente.

Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Il monitoraggio degli obiettivi di miglioramento si attua sia con dati quantitativi (prove strutturate, INVALSI, esiti esami) che con dati qualitativi (questionari studenti/ osservazioni sistematiche, report dipartimenti), analizzati in riunioni periodiche dal Nucleo di Valutazione (NIV) per revisionare le azioni e diffondere i risultati, integrando i processi con nuove metodologie didattiche ed eventuale formazione del personale.

Strumenti e Forme di Monitoraggio

1. Prove e Valutazioni (Dati Quantitativi)

- Prove Valutazione Interna:

1. Prove non strutturate: esercitazioni, domande in classe, controllo quaderni.
2. Prove scritte, orali, (in ingresso, in itinere, sommative) per verificare conoscenze e competenze per le discipline Italiano, Matematica, Inglese.
3. Osservazione sistematica dell'andamento degli apprendimenti.

- Prove Standardizzate: Analisi dei risultati INVALSI e degli esiti degli esami di Stato (licenza media).

- Indicatori Specifici: Percentuali di studenti che raggiungono specifici traguardi .

1. Questionari e Rilevazioni (Dati Qualitativi)

- Questionari Alunni: Per rilevare percezioni su ambiente, didattica, partecipazione, efficacia delle

azioni e soddisfazione generale.

- Report Dipartimentali: Analisi delle attività svolte, dei curricoli e delle metodologie dai



dipartimenti.

- Analisi Dati: dati ministeriali, prove standardizzate (Invalsi).
- RAV (Rapporto di Autovalutazione): Analisi del funzionamento e definizione priorità/traguardi.

1. Analisi e Revisione (Processi di Miglioramento)

- Riunioni del Nucleo di Valutazione (NIV): Analisi periodica dei dati raccolti, identificazione criticità, pianificazione azioni correttive/migliorative.
- Diffusione e Condivisione: Presentazione dei risultati nel Collegi Docenti e Consiglio di Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'educazione musicale nella scuola dell'infanzia grazie alla curvatura didattica sperimentale nell'ambito del Progetto SIIMUS coinvolgendo un numero sempre maggiore di bambini e bambine.

Traguardo

Favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e motorio, potenziando abilità come la memoria, la concentrazione, la creatività, l'autostima e la socializzazione.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze STEM.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle discipline STEM e colmare i divari di genere.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Potenziare le competenze in lingua inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in rapporto al dato nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di esprimere ed interpretare idee, emozioni e messaggi attraverso diverse forme artistiche.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che frequentano i percorsi musicali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Valorizzare le competenze dei docenti di potenziamento di arte nella scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppare attività laboratoriali per la produzione di opere e manufatti artistico-pittorici. Aumentare la percentuale di alunni che frequenteranno la curvatura sperimentale artistica che sarà attivata nella scuola secondaria di primo grado a partire dall'anno scolastico 2026/27.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curvatura didattica sperimentale musicale nella Scuola dell'Infanzia nell'ambito del Progetto SIIMUS**

L' Istituto ha adottato per tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia la curvatura didattica sperimentale ad indirizzo musicale nell'ambito del progetto SIIMUS., recependo ed attuando tutti i protocolli previsti e tutte le attività didattiche e formative indicate nel quadro pedagogico SIIMUS , il quale è stato progettato per integrarsi armoniosamente con i piani scolastici preesistenti, valorizzandone i contenuti e arricchendone le opportunità formative senza sovrapposizioni, ma piuttosto attraverso la creazione di nuove sinergie educative.

Elemento fondante della curvatura didattica è il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del processo educativo: bambini, educatori musicali, insegnanti e famiglie. Ciascuno di essi assume un ruolo essenziale nella costruzione di un ambiente musicale inclusivo, stimolante e partecipativo, finalizzato a generare una rete di condivisione e valore e a favorire un apprendimento organico ed esperienziale.

Attraverso questo modello integrato e funzionale, la curvatura didattica si propone non solo di sostenere lo sviluppo musicale e artistico degli alunni, ma anche di promuovere una cooperazione strutturata tra tutte le figure coinvolte, trasformando il percorso musicale in un potente strumento di crescita educativa, sociale e culturale, capace di rafforzare il dialogo e il legame tra scuola, famiglia e comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Potenziare l'educazione musicale nella scuola dell'infanzia grazie alla curvatura didattica sperimentale nell'ambito del Progetto SIIMUS coinvolgendo un numero sempre maggiore di bambini e bambine.

Traguardo

Favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e motorio, potenziando abilità come la memoria, la concentrazione, la creatività, l'autostima e la socializzazione .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di esprimere ed interpretare idee, emozioni e messaggi attraverso diverse forme artistiche.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che frequentano i percorsi musicali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare le competenze degli alunni e indirizzarli verso percorsi futuri in linea con le loro capacità ed attitudini.

○ Continuità' e orientamento



Rafforzare le competenze degli studenti e indirizzarli verso percorsi futuri in linea con le loro capacità ed attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare gli alunni verso percorsi artistico - musicali per far scoprire a ciascuno le proprie attitudini e capacità

Attività prevista nel percorso: Favole musicale

Destinatari	i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Esperti esterni specializzati nella metodologia ORFF- Schulwerk
Responsabile	I responsabili delle attività sono i musicisti che periodicamente incontrano le bambine e i bambini.
Risultati attesi	Favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e motorio, potenziando abilità come la memoria, la concentrazione, la creatività, l'autostima e la socializzazione .

Attività prevista nel percorso: Coccole Musicali

Destinatari	Genitori
	Bambini e bambine scuola dell'Infanzia
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

esperti musicali esterni

Responsabile

Le Coccole Musicali devono essere condotte e co-condotte sia dagli esperti di musica EM esterni sia dalle operatrici musicali OM ossia le docenti di sezione.

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- capacità nei bambini e bambine di rappresentazione simbolica della realtà;
- pensiero flessibile, intuitivo, creativo ;
- riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.
- indurre i bambini e le bambine a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale;
- instaurare relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso;
- sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, ;
- autonomia di giudizio .

Attività prevista nel percorso: Il Contest "Botteghe Musicali"

Destinatari

Genitori

i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Responsabile

Sono le operatrici musicali ossia i docenti delle sezioni e



l'operatore musicale esterno.

Risultati attesi

Visibilità e riconoscimento del lavoro educativo e musicale svolto.

● **Percorso n° 2: Azioni per lo sviluppo delle Competenze STEM**

Lo sviluppo delle abilità matematiche, logiche, delle capacità di Problem posing e di Problem solving, superando i confini disciplinari delle scienze matematiche, rappresenta a breve, medio e lungo termine un obiettivo che, anche alla luce dei dati di restituzione delle prove nazionali Invalsi e dei dati nazionali e internazionali dell'indagine OCSE PISA, la scuola ha individuato nel proprio piano di miglioramento.

Le Azioni per lo sviluppo delle Competenze STEM si prefiggono di ridurre il divario di genere nell'acquisizione di competenze nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, ed hanno anche la funzione di orientare alunni e alunne ad intraprendere studi STEM nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze STEM.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle discipline STEM e colmare i divari di genere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare le competenze degli alunni e indirizzarli verso percorsi futuri in linea con le loro capacità ed attitudini.

Attività prevista nel percorso: Progetto STEM: "Economia, che passione"

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Sono i docenti dell'Istituto



Risultati attesi	I risultati attesi sono:
	- Sviluppo delle competenze di cittadinanza economica, - sviluppo delle competenze relative alla cultura digitale e della legalità in campo economico; - Utilizzo della tecnologia da parte dei giovani cittadini del domani anche per gestire il denaro ; - Orientare i giovani verso un uso responsabile e renderli consapevoli delle opportunità e dei rischi del denaro dematerializzato.

Attività prevista nel percorso: Progetto STEM “Numeri in Gioco”

Destinatari	Studenti
	Studenti Scuola Secondaria di I grado
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti interni dell'Istituto.

Risultati attesi	I risultati attesi sono:
	- Sviluppo delle competenze di cittadinanza economica, - Sviluppo delle competenze relative alla cultura digitale e della legalità in campo economico; - Utilizzo della tecnologia da parte dei giovani cittadini del



domani anche per gestire il denaro ;

- Orientare i giovani verso un uso responsabile e renderli consapevoli delle opportunità e dei rischi del denaro dematerializzato.

Attività prevista nel percorso: Progetto STEM: "L'OASI IN PAESE"

Destinatari	Studenti
	Studenti Secondaria di I grado
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti interni dell'Istituto.

I risultati attesi sono:

- Creare spazi verdi sicuri, inclusivi e attraenti per la comunità, promuovendo socializzazione e attività ricreative.
- Implementare pratiche che tutelino la biodiversità, utilizzino risorse in modo responsabile e contrastino il cambiamento climatico.
- Riqualificare aree sottoutilizzate o degradate, rendendole più belle e utili per i cittadini.

Risultati attesi



Percorso n° 3: Curvatura Artistica Scuola Secondaria I grado classi Prime

La Curvatura Artistica nella scuola secondaria di primo grado si propone di arricchire l'offerta formativa degli alunni di quest'ordine di scuola incrementando il tempo scuola ordinario con ulteriori 2 ore settimanali dedicate all'attività artistica ed espressiva, da realizzarsi in via sperimentale con il supporto dei docenti dell'organico di potenziamento dell'Istituto classe di concorso A-01.

La curvatura artistica si fonda sulla convinzione che l'arte, oltre a essere un'opportunità di crescita personale e sociale, rappresenti un veicolo fondamentale per lo sviluppo del pensiero creativo, dell'intelligenza emotiva e della sensibilità estetica. Attraverso la pratica artistica e creativa, si mira a potenziare le capacità espressive degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, alla valorizzazione delle diversità individuali e all'educazione al patrimonio culturale e artistico del territorio. La curvatura artistica permette altresì di valorizzare le competenze dei docenti dell'organico di potenziamento di arte nella scuola Secondaria di I grado.

FINALITÀ

La Curvatura Artistica persegue le seguenti finalità :

Sviluppo del pensiero creativo e divergente : potenziare le capacità creative degli studenti attraverso l'uso consapevole dei linguaggi espressivi e la sperimentazione di tecniche artistiche diverse, favorendo la capacità di trovare soluzioni originali e innovative.

Educazione alla sensibilità estetica : sviluppare la capacità di leggere, interpretare e produrre messaggi visivi, cogliendo il valore estetico delle opere d'arte e del patrimonio culturale, con particolare riferimento al contesto locale e al territorio siciliano.

Integrazione e inclusione : utilizzare l'arte come strumento di integrazione e inclusione, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, attraverso attività che valorizzano le diversità individuali e le differenti modalità espressive.

Sviluppo delle competenze trasversali : favorire una crescita armoniosa degli studenti attraverso



il lavoro collaborativo, la capacità di progettazione, l'autonomia operativa e il pensiero critico, competenze fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Educazione al patrimonio culturale : sensibilizzare gli studenti alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, con particolare attenzione alle espressioni artistiche del territorio, sviluppando il senso di appartenenza e la cittadinanza culturale attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze dei docenti di potenziamento di arte nella scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppare attività laboratoriali per la produzione di opere e manufatti artistico-pittorici. Aumentare la percentuale di alunni che frequenteranno la curvatura sperimentale artistica che sarà attivata nella scuola secondaria di primo grado a partire dall'anno scolastico 2026/27.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo del pensiero creativo e divergente: potenziare le capacità creative degli studenti attraverso l'uso consapevole dei linguaggi espressivi e la sperimentazione di tecniche artistiche diverse, favorendo la capacità di trovare soluzioni originali e



innovative

Educazione alla sensibilità estetica: sviluppare la capacità di leggere, interpretare e produrre messaggi visivi, cogliendo il valore estetico delle opere d'arte e del patrimonio culturale, con particolare riferimento al contesto locale e al territorio siciliano.

Sviluppo delle competenze trasversali: favorire una crescita armoniosa degli studenti attraverso il lavoro collaborativo, la capacità di progettazione, l'autonomia operativa e il pensiero critico, competenze fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Educazione al patrimonio culturale: sensibilizzare gli studenti alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, con particolare attenzione alle espressioni artistiche del territorio, sviluppando il senso di appartenenza e la cittadinanza culturale attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Integrazione e inclusione: utilizzare l'arte come strumento di integrazione e inclusione, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, attraverso attività che valorizzano le diversità individuali e le differenti modalità espressive.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Valorizzare le competenze dei docenti dell'organico di potenziamento di arte classe di concorso A-01 della scuola Secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio artistico espressivo disegno

Destinatari	Studenti scuola secondaria di I grado classi Prime Plesso Centrale Aci Castello e Plesso Aci Trezza
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Organico di Potenziamento classe di concorso Arte A 01
Responsabile	Docenti organico di potenziamento classe di concorso Arte A 01 Scuola secondari di I grado

I risultati attesi sono:

- Sviluppo delle abilità creative;
- Potenziamento delle abilità espressivo- artistiche;
- Sviluppo delle capacità manuali legate alle tecniche grafiche praticate;
- Sviluppo delle capacità di osservazione e di interpretazione della realtà vissuta dagli alunni;
- Sviluppo della consapevolezza delle diverse forme d'arte, stili e movimenti artistici per la comprensione della diversità culturale e storica dell'arte.
- Sviluppo delle competenze critiche nella conoscenza delle opere d'arte.

Risultati attesi



Attività prevista nel percorso: Laboratorio artistico espressivo pittura

Destinatari	studenti e studentesse scuola secondaria I grado classi prime
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Organico di Potenziamento classe concorso A 01
Responsabile	Docenti organico di potenziamento Scuola Secondaria di I grado classe di Concorso Arte A 01.

I risultati attesi sono:

- Sviluppo delle abilità creative;
- Potenziamento delle abilità espressivo- artistiche;
- Sviluppo delle capacità manuali legate alle tecniche di pittura praticate
- Sviluppo delle capacità di osservazione e di interpretazione della realtà vissuta dagli alunni;
- Sviluppo della consapevolezza delle diverse forme d'arte, stili e movimenti artistici per la comprensione della diversità culturale e storica dell'arte.
- Sviluppo delle competenze critiche nella conoscenza delle opere d'arte.

Risultati attesi



Attività prevista nel percorso: Laboratorio artistico espressivo arti decorative

Destinatari	studenti e studentesse scuola secondaria di I grado classi prime
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Organico di Potenziamento classe di concorso Arte A 01
Responsabile	Docenti organico potenziamento Scuola Secondaria di I grado classe di Concorso Arte A 01.

I risultati attesi sono:

- Sviluppo della consapevolezza delle diverse forme d'arte, stili e movimenti artistici per la comprensione della diversità culturale e storica dell'arte.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze critiche nella conoscenza delle opere d'arte.

- Essere in grado di promuovere progetti artistici collaborativi tra pari, condividendo idee, competenze e risorse per raggiungere un obiettivo comune.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Spaced learning - didattica intervallata: nella scuola secondaria di I grado è attuata una modalità prevista dalla didattica intervallata che è metodologia didattica che alterna brevi pause ogni due ore di lezione, per migliorare la concentrazione e il recupero delle energie degli alunni. Sono previsti infatti due intervalli di socializzazione della durata di 20 minuti.

- Curvatura didattica sperimentale musicale nella Scuola dell'Infanzia nell'ambito del Progetto SIIMUS: è un approccio innovativo per la Scuola dell'Infanzia che integra la musica in modo trasversale, trasformandola in strumento per potenziare apprendimento, creatività e sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini, attraverso attività ludiche, movimento, canto e l'uso di repertori vari, spesso basate su metodologie consolidate (Orff) per offrire esperienze significative e interdisciplinari preparando la scuola dell'infanzia a diventare "ad indirizzo musicale".

- Scuola Primaria con curriculum integrato con attività di approccio all'uso di uno strumento musicale : un percorso di continuità educativa tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado nell'ambito della formazione musicale. L'iniziativa si propone di avviare gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria allo studio di uno strumento musicale, preparandoli al successivo ingresso nel corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Le motivazioni che sostengono questa proposta progettuale si fondano su tre pilastri fondamentali:

il crescente interesse manifestato dagli alunni di scuola primaria verso la formazione musicale strumentale; l'importanza strategica della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, particolarmente significativa in un istituto comprensivo come il nostro; la comprovata valenza

formativa che l'educazione musicale esercita sullo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale della persona in età evolutiva.

- Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche Scuola Primaria

Nella scuola primaria in alcune classi le discipline vengono insegnate con metodologia caratterizzata da innovazione didattica: utilizzo di: - Metodologia dell'Outdoor Education classi quarta A e B scuola primaria: Lo spazio all'aperto sarà teatro di lezioni diverse, attività di orienteering ed orientamento, ma anche aperture interdisciplinari a diversi campi dell'apprendimento, per esempio quello



linguistico, o scientifico, tecnologico, artistico; - Metodologia CLIL: un approccio metodologico che permette di trasmettere contenuti disciplinari riferiti alle scienze, alla storia e alla geografia, in lingua inglese. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi, comprensione e acquisizione di concetti non strettamente linguistici, e di obiettivi linguistici nell'utilizzo della lingua inglese in contesti reali; - Metodologia ad ispirazione montessoriana Scuola Primaria classe prima: per predisporre un contesto ordinato, armonioso e ricco di stimoli adeguati, affinché ciascun alunno possa sentirsi accolto e sostenuto nel proprio naturale desiderio di esplorare e conoscere. Il gioco sarà valorizzato come espressione spontanea del bambino e come veicolo privilegiato per avvicinarsi ai contenuti scolastici. Dopo il periodo di accoglienza, le attività curriculari verranno introdotte in modo graduale, partendo dall'esperienza concreta e dai materiali manipolativi, che favoriscono l'apprendimento attivo e il passaggio dal "fare" al "comprendere".

- Sperimentazione Scuola secondaria di I grado a curvatura artistica classi prime: il curricolo sarà integrato con due ore settimanali di arte.

La curvatura artistica nella scuola secondaria di primo grado si propone di arricchire l'offerta formativa degli alunni di quest'ordine di scuola incrementando il tempo scuola ordinario con ulteriori 2 ore settimanali dedicate all'attività artistica ed espressiva, da realizzarsi in via sperimentale con il supporto dei docenti dell'organico di potenziamento dell'Istituto classe di concorso A-01.

La curvatura artistica si fonda sulla convinzione che l'arte, oltre a essere un'opportunità di crescita personale e sociale, rappresenti un veicolo fondamentale per lo sviluppo del pensiero creativo, dell'intelligenza emotiva e della sensibilità estetica. Attraverso la pratica artistica e creativa, si mira a potenziare le capacità espressive degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, alla valorizzazione delle diversità individuali e all'educazione al patrimonio culturale e artistico del territorio. La curvatura artistica permette altresì di valorizzare le competenze dei docenti dell'organico di potenziamento di arte nella scuola Secondaria di I grado.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Metodologia dell'Outdoor Education classi quarta A e B scuola primaria

La metodologia della programmazione della Geografia delle classi quarta A e B sarà ispirata alle metodologie "outdoor". Uscire fuori dalla classe, quando possibile, significa utilizzare il cortile della scuola come spazio per lezioni all'aperto, per esercitazioni di comprensione dei punti cardinali in relazione alla posizione del Sole, o per attività di "orienteering". Significa anche guidare gli alunni a fare esperienza di prima mano dello spazio geografico reale vicino. Periodicamente, circa una volta al mese, accordandosi con i genitori per il trasporto, o andando a piedi, gli alunni faranno lezione all'aperto, in luoghi vicini in natura, o anche in paese. Si avrà così possibilità di conoscere meglio lo spazio circostante, conoscere alcuni luoghi significativi del paese in cui gli alunni vivono, muoversi nello stesso paese orientandosi in esso grazie all'uso di una mappa, di punti di riferimento, la bussola, la posizione del Sole, conoscere alberi, piante, uccelli tipici del luogo geografico. Si cercherà di nutrire una relazione positiva e significativa con la natura, di cui sentirsi parte. Si organizzeranno anche una o due visite didattiche più lontane nel territorio per escursioni in natura (Alcantara / Etna).

Lo spazio all'aperto sarà teatro di lezioni diverse, attività di orienteering ed orientamento, ma anche aperture interdisciplinari a diversi campi dell'apprendimento, per esempio quello linguistico, o scientifico, tecnologico, artistico.

Si darà spazio alla libera iniziativa e propositività degli alunni, a partire dal gioco libero all'aperto, dalla sperimentazione, anche in gruppetti, dalla conversazione di classe (circle time), e successiva creazione di progetti di ricerca aperti interdisciplinariamente agli interessi degli alunni. In tal modo si cercherà di facilitare l'inclusività, con una personalizzazione dell'apprendimento che valorizzi le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni.

E poiché "outdoor" significa, in senso lato, apertura al mondo esterno alla scuola, si cercherà la collaborazione dei genitori, o di altri, per parlare agli alunni dei loro lavori o attività inerenti il territorio dove è inserita la scuola.

L'attenzione al mondo del lavoro e del "fare" sarà alla base anche di attività di orticoltura da svolgere negli spazi all'aperto della scuola.

Si porterà gli alunni a riflettere sul fatto che i vari elementi del territorio, naturali o antropici, sono legati da rapporti di connessione ed interdipendenza, e fanno tutti parte di un sistema, una identità territoriale geografica.



Saranno utilizzati mappe di vario genere, planisferi, mappamondi, che aiuteranno a “leggere” il proprio territorio e ad inserirlo in contesti geografici più ampi, come quello italiano e quello planetario.

Metodologia CLIL scuola primaria e secondaria

La metodologia di storia, geografia e scienze delle classi terze, quarte e quinte è basata sul CLIL (Content and Language Integrated Learning), un approccio metodologico che permette di trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera quale l'inglese. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi, comprensione e acquisizione di concetti dell'area scientifica, storico-geografica, non strettamente linguistici, e di obiettivi linguistici nell'utilizzo della lingua inglese in contesti reali. Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. Il CLIL espone alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Le attività di CLIL proposte sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le scienze, la storia e la geografia nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno di codeste discipline curriculari. Sono stati infatti scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria.

Metodologia ad ispirazione montessoriana Scuola Primaria classe prima

L'ingresso nella Scuola Primaria rappresenta per ogni bambino e bambina un momento di transizione importante, soprattutto nelle prime classi, che richiede un ambiente curato, rassicurante e intenzionalmente preparato. In un'ottica montessoriana, l'insegnante predisporrà un contesto ordinato, armonioso e ricco di stimoli adeguati, affinché ciascun alunno possa sentirsi accolto e sostenuto nel proprio naturale desiderio di esplorare e conoscere.

Le prime settimane saranno dedicate alla costruzione di un clima positivo tramite attività ludiche di gruppo orientate alla conoscenza reciproca, all'instaurarsi di relazioni serene e alla formazione del senso di appartenenza alla comunità classe. Le regole verranno presentate come strumenti per vivere insieme in modo armonioso e verranno interiorizzate attraverso la pratica quotidiana, la familiarità con l'ambiente e l'osservazione dell'esempio adulto, più che tramite la semplice imposizione.



In continuità con il pensiero montessoriano, il gioco sarà valorizzato come espressione spontanea del bambino e come veicolo privilegiato per avvicinarsi ai contenuti scolastici. Dopo il periodo di accoglienza, le attività curriculari verranno introdotte in modo graduale, partendo dall'esperienza concreta e dai materiali manipolativi, che favoriscono l'apprendimento attivo e il passaggio dal "fare" al "comprendere".

Il percorso di letto-scrittura seguirà una metodologia multisensoriale fondata sulla discriminazione tattile, uditiva e visiva. I materiali montessoriani presenti in ambiente (lettere smerigliate, alfabetieri mobili, materiali di vita pratica e di educazione sensoriale) offriranno al bambino occasioni di apprendimento autonome e autocorrettive, consolidate poi attraverso filastrocche, canzoncine, narrazioni e personaggi del libro di testo capaci di stimolare immaginazione e coinvolgimento emotivo.

L'avvio della scrittura avverrà tramite il metodo fono-sillabico, iniziando dal corsivo minuscolo, che per la sua continuità grafica favorisce fluidità di movimento e coordinazione mano-occhio. L'organizzazione dello spazio-grafico e la motricità fine saranno curate attraverso percorsi di pregrafismo, esercizi grafo-motori, attività di vita pratica e materiali sensoriali che rinforzano precisione, concentrazione e controllo del gesto.

Per alimentare il piacere della lettura e l'amore per la letteratura per l'infanzia, sarà dedicato ampio tempo all'ascolto di storie, lette con voce chiara e intonata dall'insegnante, figura che agisce come guida e facilitatore. Le narrazioni saranno successivamente rielaborate tramite conversazioni guidate, rappresentazioni grafiche, drammatizzazioni e attività di libera espressione, favorendo l'interiorizzazione dei contenuti e lo sviluppo del linguaggio espressivo.

La partecipazione ai progetti del plesso sarà orientata alla promozione dell'inclusione e al riconoscimento dei ritmi individuali di ciascun bambino, rispettando l'idea montessoriana secondo cui ogni alunno possiede tempi e modalità uniche di crescita e apprendimento. L'obiettivo è accompagnare ogni bambino verso l'autonomia, la responsabilità e la consapevolezza delle proprie capacità.

Le verifiche verranno svolte attraverso modalità osservazionali e operative coerenti con il metodo Montessori:

- osservazioni sistematiche durante il lavoro individuale e di gruppo;
- monitoraggio delle scelte del bambino nell'ambiente preparato;
- raccolta di produzioni significative;



- schede strutturate e semi-strutturate come strumenti integrativi, non centrali.

L'osservazione costante dell'insegnante avrà un ruolo privilegiato, poiché consente di cogliere progressi, interessi, strategie personali e livelli di autonomia.

La valutazione considererà la situazione di partenza, l'impegno, l'autonomia conquistata, i progressi nell'uso dei materiali, il livello di concentrazione raggiunto e lo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali e operative. Si valorizzerà ogni passo avanti del bambino, secondo il principio montessoriano del "non per me, ma per se stesso", promuovendo una valutazione formativa che accompagna la crescita senza giudicarla.

Allegato:

Programmazioni Percorsi didattici curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche_compressed.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curvatura Artistica Scuola Secondaria I grado Classi Prime

La Curvatura Artistica nella scuola secondaria di primo grado si propone di arricchire l'offerta formativa degli alunni di quest'ordine di scuola incrementando il tempo scuola ordinario con ulteriori 2 ore settimanali dedicate all'attività artistica ed espressiva, da realizzarsi in via sperimentale con il supporto dei docenti dell'organico di potenziamento dell'Istituto classe di concorso A-01.

La curvatura artistica si fonda sulla convinzione che l'arte, oltre a essere un'opportunità di crescita personale e sociale, rappresenti un veicolo fondamentale per lo sviluppo del pensiero creativo, dell'intelligenza emotiva e della sensibilità estetica. Attraverso la pratica artistica e creativa, si mira a potenziare le capacità espressive degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, alla valorizzazione delle diversità individuali e all'educazione al patrimonio culturale e artistico del territorio. La curvatura artistica permette altresì di valorizzare le competenze dei docenti dell'organico di potenziamento di arte nella



scuola Secondaria di I grado.

La Curvatura Artistica persegue le seguenti finalità : Sviluppo del pensiero creativo e divergente : potenziare le capacità creative degli studenti attraverso l'uso consapevole dei linguaggi espressivi e la sperimentazione di tecniche artistiche diverse, favorendo la capacità di trovare soluzioni originali e innovative. Educazione alla sensibilità estetica : sviluppare la capacità di leggere, interpretare e produrre messaggi visivi, cogliendo il valore estetico delle opere d'arte e del patrimonio culturale, con particolare riferimento al contesto locale e al territorio siciliano. Integrazione e inclusione : utilizzare l'arte come strumento di integrazione e inclusione, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, attraverso attività che valorizzano le diversità individuali e le differenti modalità espressive. Sviluppo delle competenze trasversali : favorire una crescita armoniosa degli studenti attraverso il lavoro collaborativo, la capacità di progettazione, l'autonomia operativa e il pensiero critico, competenze fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Educazione al patrimonio culturale : sensibilizzare gli studenti alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, con particolare attenzione alle espressioni artistiche del territorio, sviluppando il senso di appartenenza e la cittadinanza culturale attiva.

La Curvatura Artistica prevede una articolazione del tempo scuola così strutturata:

Tempo scuola ordinario (30 ore settimanali) : comprende 2 ore curriculari di Arte e Immagine, come previsto dall'ordinamento ministeriale, dedicate allo studio della storia dell'arte e alla pratica delle tecniche espressive di base.

Incremento sperimentale (2 ore settimanali) : sono previste 2 ore pomeridiane di potenziamento artistico-creativo, tenute dai docenti dell'organico di potenziamento dell'Istituto. Le attività artistiche proposte varieranno tra tecniche tradizionali e contemporanee, includendo percorsi di educazione all'immagine, laboratori di creatività , attività di valorizzazione del patrimonio culturale locale e sperimentazione di linguaggi artistici innovativi.

Metodologia dell'Outdoor Education classi quarta A e B scuola primaria

La metodologia della programmazione della Geografia delle classi quarta A e B sarà ispirata alle metodologie "outdoor". Uscire fuori dalla classe, quando possibile, significa utilizzare il cortile della scuola come spazio per lezioni all'aperto, per esercitazioni di comprensione dei punti cardinali in relazione alla posizione del Sole, o per attività di "orienteering". Significa anche



guidare gli alunni a fare esperienza di prima mano dello spazio geografico reale vicino. Periodicamente, circa una volta al mese, accordandosi con i genitori per il trasporto, o andando a piedi, gli alunni faranno lezione all'aperto, in luoghi vicini in natura, o anche in paese. Si avrà così possibilità di conoscere meglio lo spazio circostante, conoscere alcuni luoghi significativi del paese in cui gli alunni vivono, muoversi nello stesso paese orientandosi in esso grazie all'uso di una mappa, di punti di riferimento, la bussola, la posizione del Sole, conoscere alberi, piante, uccelli tipici del luogo geografico. Si cercherà di nutrire una relazione positiva e significativa con la natura, di cui sentirsi parte. Si organizzeranno anche una o due visite didattiche più lontane nel territorio per escursioni in natura (Alcantara / Etna). Lo spazio all'aperto sarà teatro di lezioni diverse, attività di orienteering ed orientamento, ma anche aperture interdisciplinari a diversi campi dell'apprendimento, per esempio quello linguistico, o scientifico, tecnologico, artistico. Si darà spazio alla libera iniziativa e propositività degli alunni, a partire dal gioco libero all'aperto, dalla sperimentazione, anche in gruppetti, dalla conversazione di classe (circle time), e successiva creazione di progetti di ricerca aperti interdisciplinariamente agli interessi degli alunni. In tal modo si cercherà di facilitare l'inclusività, con una personalizzazione dell'apprendimento che valorizzi le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni. E poiché "outdoor" significa, in senso lato, apertura al mondo esterno alla scuola, si cercherà la collaborazione dei genitori, o di altri, per parlare agli alunni dei loro lavori o attività inerenti il territorio dove è inserita la scuola. L'attenzione al mondo del lavoro e del "fare" sarà alla base anche di attività di orticoltura da svolgere negli spazi all'aperto della scuola. Si porterà gli alunni a riflettere sul fatto che i vari elementi del territorio, naturali o antropici, sono legati da rapporti di connessione ed interdipendenza, e fanno tutti parte di un sistema, una identità territoriale geografica. Saranno utilizzati mappe di vario genere, planisferi, mappamondi, che aiuteranno a "leggere" il proprio territorio e ad inserirlo in contesti geografici più ampi, come quello italiano e quello planetario.



Allegato:

curvatura artistica scuola secondaria I grado classi Prime.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

CURVATURA ARTISTICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CLASSI PRIME

La Curvatura Artistica nella scuola secondaria di primo grado si propone di arricchire l'offerta formativa degli alunni di quest'ordine di scuola incrementando il tempo scuola ordinario con ulteriori 2 ore settimanali dedicate all'attività artistica ed espressiva, da realizzarsi in via sperimentale con il supporto dei docenti dell'organico di potenziamento dell'Istituto classe di concorso A-01.

La curvatura artistica si fonda sulla convinzione che l'arte, oltre a essere un'opportunità di crescita personale e sociale, rappresenti un veicolo fondamentale per lo sviluppo del pensiero creativo, dell'intelligenza emotiva e della sensibilità estetica. Attraverso la pratica artistica e creativa, si mira a potenziare le capacità espressive degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, alla valorizzazione delle diversità individuali e all'educazione al patrimonio culturale e artistico del territorio. La curvatura artistica permette altresì di valorizzare le competenze dei docenti dell'organico di potenziamento di arte nella scuola Secondaria di I grado.

FINALITÀ

La Curvatura Artistica persegue le seguenti finalità :

Sviluppo del pensiero creativo e divergente : potenziare le capacità creative degli



studenti attraverso l'uso consapevole dei linguaggi espressivi e la sperimentazione di tecniche artistiche diverse, favorendo la capacità di trovare soluzioni originali e innovative.

Educazione alla sensibilità estetica : sviluppare la capacità di leggere, interpretare e produrre messaggi visivi, cogliendo il valore estetico delle opere d'arte e del patrimonio culturale, con particolare riferimento al contesto locale e al territorio siciliano.

Integrazione e inclusione : utilizzare l'arte come strumento di integrazione e inclusione, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, attraverso attività che valorizzano le diversità individuali e le differenti modalità espressive.

Sviluppo delle competenze trasversali : favorire una crescita armoniosa degli studenti attraverso il lavoro collaborativo, la capacità di progettazione, l'autonomia operativa e il pensiero critico, competenze fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Educazione al patrimonio culturale : sensibilizzare gli studenti alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, con particolare attenzione alle espressioni artistiche del territorio, sviluppando il senso di appartenenza e la cittadinanza culturale attiva.

STRUTTURA DELLA CURVATURA

La Curvatura Artistica prevede una articolazione del tempo scuola così strutturata:

Tempo scuola ordinario (30 ore settimanali) : comprende 2 ore curriculari di Arte e Immagine, come previsto dall'ordinamento ministeriale, dedicate allo studio della storia dell'arte e alla pratica delle tecniche espressive di base.

Incremento sperimentale (2 ore settimanali) : sono previste 2 ore pomeridiane di potenziamento artistico-creativo, tenute dai docenti dell'organico di potenziamento dell'Istituto. Le attività artistiche proposte varieranno tra tecniche tradizionali e contemporanee, includendo percorsi di educazione all'immagine, laboratori di creatività, attività di valorizzazione del patrimonio culturale locale e sperimentazione di linguaggi artistici innovativi.



ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Destinatari : studenti della scuola secondaria di I grado classi prime plessi scuola secondaria di I grado Aci Castello e Aci Trezza

Partecipazione : facoltativa, su iscrizione delle famiglie.

Formazione dei gruppi : massimo 20 alunni per gruppo; gruppi eterogenei per competenze al fine di favorire la collaborazione e l'arricchimento reciproco.

Orario : 2 ore settimanali pomeridiane, con calendario stabilito dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Spazi : laboratori artistici dell'istituto, aula digitale, atelier e musei del territorio, in base alle attività programmate.

OBIETTIVI SPECIFICI

La Curvatura Artistica si propone di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

Promozione dell'attività artistica ed espressiva : avvicinare gli studenti al mondo dell'arte con un approccio educativo e partecipativo, stimolando la loro motivazione e interesse attraverso esperienze pratiche e teoriche che valorizzino la dimensione operativa e laboratoriale.

Integrazione dell'esperienza artistica : collegare l'attività artistica alle altre discipline curriculari attraverso un approccio interdisciplinare che favorisca la motivazione degli alunni e lo sviluppo di competenze trasversali, utilizzando l'arte come linguaggio universale di comunicazione.

Coinvolgimento delle famiglie : organizzare eventi culturali, mostre, performance artistiche e giornate a porte aperte per coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso educativo dei propri figli, promuovendo il valore della creatività e della bellezza come elementi fondamentali della crescita personale.

Educazione al patrimonio culturale e territoriale : prevedere moduli specifici sulla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico locale, con visite guidate a musei, monumenti e siti archeologici del territorio, per educare gli studenti a riconoscere, rispettare e preservare la ricchezza culturale della propria comunità .



Sviluppo delle competenze digitali applicate all'arte : integrare l'uso delle tecnologie digitali nella produzione artistica, attraverso l'utilizzo di software di grafica, fotografia digitale, video editing e altre forme di espressione multimediale, preparando gli studenti alle nuove forme di comunicazione visiva.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Le attività della Curvatura Artistica si articoleranno secondo le seguenti modalità operative:

Ogni percorso artistico proposto sarà accompagnato da momenti di verifica delle competenze acquisite e da manifestazioni finali che valorizzeranno i lavori degli studenti, attraverso mostre, esposizioni, performance e pubblicazioni digitali.

Le attività si svolgeranno sia nei laboratori artistici dell'Istituto che in strutture esterne, quali musei, gallerie d'arte, atelier e spazi culturali del territorio.

Saranno previste uscite didattiche e giornate culturali dedicate alla scoperta del patrimonio artistico locale e regionale, con particolare attenzione alla conoscenza diretta del patrimonio culturale siciliano.

Gli studenti saranno guidati dai docenti di potenziamento nella realizzazione di progetti artistici personali e di gruppo, che permetteranno loro di esprimere la propria creatività e di sviluppare un personale stile espressivo, attraverso la sperimentazione di diverse tecniche e materiali.

Saranno organizzati incontri con artisti, artigiani e professionisti del settore creativo del territorio, per offrire agli studenti modelli positivi e stimolare la conoscenza delle diverse professioni legate al mondo dell'arte e della cultura.

VALUTAZIONE

Al termine di ciascun anno scolastico verrà effettuata una verifica dei risultati ottenuti attraverso:

- Questionari di gradimento somministrati agli studenti e ai genitori, per monitorare il livello di soddisfazione e l'impatto percepito delle attività artistiche.
- Osservazioni sistematiche del processo creativo e delle competenze acquisite dagli studenti, attraverso griglie di valutazione che tengano conto della dimensione



espressiva, tecnica e critica.

- Documentazione fotografica e video delle attività svolte e dei prodotti realizzati, che costituiranno un portfolio artistico dell'istituto.
- Analisi dell'impatto educativo-sociale della curvatura, con particolare riferimento al grado di inclusione, socializzazione e sviluppo delle competenze trasversali raggiunto dagli studenti.

ARTICOLAZIONE

La Curvatura Artistica si articola nelle seguenti fasi operative:

Fase di avvio : definizione del piano delle attività da parte del Collegio dei Docenti; assegnazione dei docenti di potenziamento alle attività progettuali; raccolta delle iscrizioni da parte delle famiglie; formazione dei gruppi classe.

Fase di realizzazione : avvio delle attività artistiche e creative con cadenza settimanale; svolgimento dei moduli / laboratori teorico-pratici su storia dell'arte, tecniche artistiche, patrimonio culturale e linguaggi espressivi contemporanei; realizzazione di percorsi laboratoriali differenziati per classi e livelli di competenza.

Fase di monitoraggio e verifica : somministrazione di questionari di feedback a studenti e famiglie; valutazione delle competenze artistiche acquisite e dell'impatto educativo-sociale del progetto; documentazione delle attività e dei prodotti realizzati; organizzazione di eventi espositivi finali.

CONCLUSIONE E PROSPETTIVE FUTURE

La Curvatura Artistica ha una durata triennale e, al termine del periodo sperimentale, si prevede la rivalutazione del monte ore, l'eventuale introduzione di ulteriori percorsi artistici e laboratoriali e il consolidamento della "curvatura artistica" come parte integrante del curriculum scolastico. L'obiettivo è di portare gradualmente a regime l'iniziativa, coinvolgendo sempre più alunni e ampliando l'offerta formativa, nella prospettiva di creare un polo di eccellenza per l'educazione artistica nel territorio .

RISORSE E STRUTTURE

Le risorse umane e strutturali necessarie alla realizzazione della curvatura artistica comprendono:



Docenti : docenti dell'organico di potenziamento dell'Istituto classe di concorso A-01 che garantiranno la continuità didattica e l'integrazione delle attività nel curriculum, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107/2015).

Strutture : laboratori artistici dell'Istituto, dotati di strumentazione adeguata; aula digitale per l'utilizzo di tecnologie applicate all'arte; spazi espositivi interni per la valorizzazione dei lavori degli studenti; strutture culturali del territorio (musei, gallerie, atelier) per visite guidate e attività sul campo.

BUDGET E FINANZIAMENTI

La Curvatura Artistica sarà finanziata attraverso una combinazione di risorse provenienti da:

- Organico di potenziamento per la copertura delle ore dei docenti interni.
- Contributi delle famiglie, calibrati per garantire la massima accessibilità e inclusività per tutti gli alunni, con particolare attenzione alle situazioni di disagio economico.
- Eventuali finanziamenti regionali, nazionali o europei destinati all'ampliamento dell'offerta formativa e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

CONCLUSIONE

La Curvatura Artistica rappresenta una preziosa opportunità per gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "G. Falcone" di Aci Castello (plesso Centrale Aci Castello e Plesso di Aci Trezza) di sperimentare un percorso educativo integrato che valorizza l'arte non solo come pratica espressiva, ma come strumento di crescita personale, socializzazione, sviluppo del pensiero critico e promozione della cittadinanza culturale attiva. Attraverso questa curvatura sperimentale, l'Istituto intende formare cittadini consapevoli, creativi e capaci di apprezzare e tutelare il patrimonio culturale, contribuendo così alla formazione di una società più sensibile ai valori della bellezza, della cultura e dell'espressione artistica.

Metodologia dell'Outdoor Education classi quarta A e B scuola primaria



La metodologia della programmazione della Geografia delle classi quarta A e B sarà ispirata alle metodologie "outdoor". Uscire fuori dalla classe, quando possibile, significa utilizzare il cortile della scuola come spazio per lezioni all'aperto, per esercitazioni di comprensione dei punti cardinali in relazione alla posizione del Sole, o per attività di "orienteering". Significa anche guidare gli alunni a fare esperienza di prima mano dello spazio geografico reale vicino. Periodicamente, circa una volta al mese, accordandosi con i genitori per il trasporto, o andando a piedi, gli alunni faranno lezione all'aperto, in luoghi vicini in natura, o anche in paese. Si avrà così possibilità di conoscere meglio lo spazio circostante, conoscere alcuni luoghi significativi del paese in cui gli alunni vivono, muoversi nello stesso paese orientandosi in esso grazie all'uso di una mappa, di punti di riferimento, la bussola, la posizione del Sole, conoscere alberi, piante, uccelli tipici del luogo geografico. Si cercherà di nutrire una relazione positiva e significativa con la natura, di cui sentirsi parte. Si organizzeranno anche una o due visite didattiche più lontane nel territorio per escursioni in natura (Alcantara / Etna). Lo spazio all'aperto sarà teatro di lezioni diverse, attività di orienteering ed orientamento, ma anche aperture interdisciplinari a diversi campi dell'apprendimento, per esempio quello linguistico, o scientifico, tecnologico, artistico. Si darà spazio alla libera iniziativa e propositività degli alunni, a partire dal gioco libero all'aperto, dalla sperimentazione, anche in gruppetti, dalla conversazione di classe (circle time), e successiva creazione di progetti di ricerca aperti interdisciplinariamente agli interessi degli alunni. In tal modo si cercherà di facilitare l'inclusività, con una personalizzazione dell'apprendimento che valorizzi le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni. E poiché "outdoor" significa, in senso lato, apertura al mondo esterno alla scuola, si cercherà la collaborazione dei genitori, o di altri, per parlare agli alunni dei loro lavori o attività inerenti il territorio dove è inserita la scuola. L'attenzione al mondo del lavoro e del "fare" sarà alla base anche di attività di orticoltura da svolgere negli spazi all'aperto della scuola. Si porterà gli alunni a riflettere sul fatto che i vari elementi del territorio, naturali o antropici, sono legati da rapporti di connessione ed interdipendenza, e fanno tutti parte di un sistema, una identità territoriale geografica. Saranno utilizzati mappe di vario genere, planisferi, mappamondi, che aiuteranno a "leggere" il proprio territorio e ad inserirlo in contesti geografici più ampi, come quello italiano e quello planetario.



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)

Allegato:

curvatura artistica scuola secondaria I grado classi Prime.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Protocollo di Intesa con Associazione di Promozione Sociale del RUNS del Terzo Settore "Amico Mondo"

Un patto di collaborazione per promuovere l'incontro e il dialogo intergenerazionale, considerato occasione di crescita personale e sociale a beneficio degli alunni e di anziani. Le attività si svolgeranno nelle sedi operative dell'Istituto in orario curricolare e comprenderanno le seguenti azioni:

- Laboratorio creativo da realizzare in occasione della festa dei nonni.
- Laboratorio delle tradizioni locali ("festa dei morti", Natale, Carnevale, Pasqua...) per favorire scambi culturali e incoraggiare la trasmissione di storie e tradizioni.
- Laboratorio dei giochi della tradizione siciliana ("Tuppetturu, nuciddi...") per conoscere la



storia e le caratteristiche dei giochi di un tempo.

- Laboratorio culinario realizzato con pasta di sale per far scoprire agli alunni le ricette della tradizione siciliana, con un'attenzione particolare alla storia e alle caratteristiche dei prodotti locali.
- Laboratorio di informatica gestito dagli alunni dell'Istituto rivolto alle persone anziane per aiutarle a conoscere e a utilizzare le nuove tecnologie. Il suddetto laboratorio rafforzerà nei giovani il senso di responsabilità civica e di partecipazione attiva.

Protocollo di Intesa con Associazione di Promozione Sociale del RUNS del Terzo Settore "Atelier nel Bosco"

Un patto di collaborazione per la promozione del successo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado "G. Falcone", attraverso le seguenti azioni che si svolgeranno nelle sedi operative dell'Istituto:

- Attività ludiche – ricreative- didattiche da realizzare con l'Istituto all'inizio dell'anno scolastico per dare accoglienza agli alunni di scuola dell'infanzia e primaria, specialmente ai nuovi iscritti, e favorire la socializzazione e l'inclusione tra gli alunni stessi. Per tale attività, l'Associazione riceverà un contributo dall'Istituto pari a Euro 800,00 (ottocento/00).
- Attività ludiche – ricreative- didattiche da realizzare in occasione delle feste tradizionali e in altri periodi di cui si vorrà sottolineare l'importanza (carnevale, primavera, ecc...) pensate per coinvolgere gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, i docenti e le famiglie. Per tale attività, l'Associazione riceverà un contributo direttamente dalle famiglie i cui figli usufruiscono del servizio.
- Attività di pre e post scuola in risposta ai bisogni delle famiglie che richiedono all'Istituto, per ragioni di lavoro, di anticipare o prolungare l'orario scolastico dei propri figli con la possibilità del servizio mensa che se attiva sarà validata dall'ASP di Catania . L'attività prevederà dei piccoli laboratori annuali (pittura, teatro, attività manuali e sportive) per ampliare le conoscenze degli alunni e volti a favorire l'inserimento e la socializzazione fragili alunni stessi. Il pre - scuola si svolgerà dalle ore 7.30 all'inizio delle lezioni; il post - scuola si svolgerà dalla fine delle lezioni sino alle ore 14.30; il dopo scuola si svolgerà dalle 14.30 alle 17.00. Alla fine dell'anno scolastico sarà organizzata, in collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto, una manifestazione finale con spettacoli teatrali, giochi, clown in modo da augurare tutti insieme e in allegria "buone vacanze". Per tale attività, l'Associazione riceverà un contributo direttamente dalle famiglie i cui figli



usufruiscono del servizio.

- Attività di doposcuola per gli alunni come supporto e come forma di istruzione familiare assistita richiesta dai genitori alla scuola. L' I stituto e l'Associazione promotrice si impegnano a monitorare in itinere le attivit à organizzate con gli alunni . ". Per tale attività, l'Associazione

riceverà un contributo direttamente dalle famiglie i cui figli usufruiscono del servizio.

- Laboratori didattici per la realizzazione di cortometraggi/video/brouchure per informare l'utenza sull'offerta formativa che la scuola propone. Per tale attività, l'Associazione riceverà un contributo dall'Istituto da concordare sulla base della durata delle attività

Allegato:

Protocolli di intesa con Associazione del Terzo settore.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Curvatura didattica sperimentale musicale nella Scuola dell'Infanzia nell'ambito del Progetto SIIMUS

L' Istituto ha adottato per tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia la curvatura didattica sperimentale ad indirizzo musicale nell'ambito del progetto SIIMUS., recependo ed attuando tutti i protocolli previsti e tutte le attività didattiche e formative indicate nel quadro pedagogico SIIMUS , il quale è stato progettato per integrarsi armoniosamente con i piani scolastici preesistenti, valorizzandone i contenuti e arricchendone le opportunità formative senza sovrapposizioni, ma piuttosto attraverso la creazione di nuove sinergie educative.

Elemento fondante della curvatura didattica è il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del processo educativo: bambini, educatori musicali, insegnanti e famiglie. Ciascuno di essi assume un ruolo essenziale nella costruzione di un ambiente musicale inclusivo, stimolante e partecipativo, finalizzato a generare una rete di condivisione e valore e a favorire un



apprendimento organico ed esperienziale.

Attraverso questo modello integrato e funzionale, la curvatura didattica si propone non solo di sostenere lo sviluppo musicale e artistico degli alunni, ma anche di promuovere una cooperazione strutturata tra tutte le figure coinvolte, trasformando il percorso musicale in un potente strumento di crescita educativa, sociale e culturale, capace di rafforzare il dialogo e il legame tra scuola, famiglia e comunità.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale (di seguito "PUIA") definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricula, nella didattica e nei processi gestionali.

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.).pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Falcone Rimini 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di modificare n. 24 aule tradizionali in nuovi ambienti di apprendimento così da rendere possibile l'accesso degli alunni a modalità reticolari e associative, iconiche e immersive, connesse con il mondo virtuale. A tal fine si vuole attrezzare ciascun ambiente o classe interessate dall'intervento con una componente fisica, composta da arredi modulari e innovativi – alcuni dei quali già presenti nell'istituto grazie a pregresse iniziative – che saranno in grado di realizzare delle aule “flessibili”. Si vuole dotare le aule con una componente digitale, con l'obiettivo di stimolare la naturale inclinazione degli alunni alla creatività, alla collaborazione reciproca, alla sperimentazione e alla ricerca. Si vogliono inoltre realizzare specifici spazi per mettere a disposizione ecosistemi di apprendimento dedicati a singole discipline e altri destinati, invece, alla multidisciplinarietà. L'intenzione è quella di far alternare, durante la singola giornata scolastica, le diverse classi, per dar modo di fruire delle diverse proposte educative. Solo come esempio si ricorda che la componente fisica comprenderà arredi modulari in grado di realizzare aule flessibili, provvisti di pannelli touch (molti dei quali già disponibili presso l'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili,



tavoli interattivi; tutti questi dispositivi, grazie alla rete cablata e wireless già a disposizione della struttura con precedenti finanziamenti, saranno interconnessi. La componente digitale sarà invece composta da: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. I diversi spazi, grazie alla loro struttura e dotazione di attrezzature, permetteranno una fruizione flessibile, con la realizzazione di n. 24 ambienti d'apprendimento. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la cosiddetta classe capovolta, la flipped classroom, in cui la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. L'intervento, inoltre, consentirà di avviare le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in numerose discipline, attività di coding, attività laboratoriali per l'insegnamento delle lingue straniere. Per tutte queste iniziative si prevede di applicare le più moderne metodologie didattiche (es. il debate, la già citata flipped classroom, il gamification ecc.). In questo modo sarà possibile potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi e critica e il problem solving. L'istituto, alla realizzazione di questi particolari spazi, affiancherà attività di formazione rivolte ai docenti per migliorarne la competenza nei confronti delle nuove tecnologie con l'obiettivo di consentire all'intero corpo docente di svolgere appieno la loro funzione educatrice per motivare ancor di più gli alunni.

Importo del finanziamento

€ 175.712,17

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



● Progetto: Coding: il mio futuro già oggi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si propone di far avvicinare gli alunni e le alunne del nostro Istituto all'apprendimento delle discipline STEM, già dalla più tenera età. Intendiamo, quindi, acquisire robot didattici per la scuola dell'infanzia ed i primi anni della scuola primaria, set integrati e modulabili basati su mattoncini LEGO, così come kit e moduli elettronici intelligenti per la secondaria di primo grado. Inoltre, intendiamo dotare i diversi plessi del nostro Istituto di stampanti e scanner 3D, ad integrazione di strumenti già in uso. L'utilizzo degli strumenti che saranno acquisiti tramite questo progetto sarà supportato da software didattico ad hoc. Il nostro fine è quello di fornire ai nostri alunni gli strumenti necessari per una comprensione il più possibile consapevole del loro presente, per prepararli ad essere cittadini consapevoli nel "domani" che, come indicato dal titolo del nostro progetto, è già parte fortemente integrante del loro "oggi".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/10/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Formazione Digitale per tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

– del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale ATA, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 68.514,47

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM per una società tecnologica e multilingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto "Competenze STEM e divari di genere" prevede lo svolgimento di percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni e delle alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" di Acì Castello, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'acquisizione di competenze nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. I suddetti percorsi avranno anche la funzione di orientare alunni e alunne ad intraprendere studi STEM nella scelta della scuola secondaria di secondo grado senza tralasciare il potenziamento delle competenze linguistiche con percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica in inglese e spagnolo secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 93.877,68

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: TUTTI AL TRAGUARDO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il Progetto TUTTI AL TRAGUARDO! è rivolto agli alunni e a gruppi di alunni della scuola secondaria di primo grado che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti di base, concorrendo al recupero delle competenze disciplinari e motivazionali. Saranno previsti interventi di tutoraggio e percorsi formativi a favore degli alunni con frequenza irregolare e a rischio di dispersione scolastica al successivo grado.

Importo del finanziamento

€ 71.821,46

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La Scuola si pone l'obiettivo di sviluppare una progettualità volta al perseguimento del successo formativo e della qualità del servizio, secondo criteri di efficienza organizzativa e di efficacia didattica che offrano agli alunni opportunità di recupero, sostegno, integrazione e rispetto delle diversità, e favoriscano, nel contempo, le eccellenze, orientando il processo d'insegnamento e di apprendimento in direzione del pieno sviluppo della persona.

A tal fine verranno privilegiati i seguenti **obiettivi formativi** (legge 13 luglio 2015 n. 107):

ü Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. A tal fine la scuola ha iniziato il processo di Internazionalizzazione attivando, dall'a.s. 2025-26, scambi virtuali quali il Progetto ETwinning "I READ AND ILLUSTRATE MY BOOK" con la scuola capofila turca "Kozcagiz Cok ProgramIn" e accreditandosi per l'ERASMUS+ così da ricevere finanziamenti per attività di mobilità rivolta ad alunni e al personale scolastico; in aggiunta, grazie alla formazione linguistica-metodologia CLIL dei docenti (PNRR DM 65), la scuola ha progettato e sta realizzando percorsi di sperimentazione con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche quali Geografia, Storia e Scienze in orario curricolare sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado;

ü Potenziamento delle **competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche (STEM)** con particolare riferimento a percorsi che si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, anche nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, secondo un approccio



personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche;

ü Potenziamento delle competenze nella **pratica e nella cultura musicali** adottando nella Scuola dell'Infanzia la curvatura didattica sperimentale dell'indirizzo musicale nell'ambito del progetto SIIMUS e proponendo agli alunni nella scuola primaria corsi extracurricolari di orientamento musicale verso la pratica musicale strumentale curati dai docenti di strumento della secondaria di primo grado dei percorsi ad indirizzo musicale;

ü Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione all'interculturalità e alla pace, nel rispetto delle differenze e nel dialogo tra le culture; attraverso l'assunzione di responsabilità e lo sviluppo di comportamenti di solidarietà e cura dei beni comuni e l'acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

ü Sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

ü Potenziamento delle discipline motorie e sportive quale strumento educativo e sociale nonché per sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, realizzando percorsi di psicomotricità nella scuola dell'Infanzia con esperti specializzati presenti sul territorio e aderendo ai Progetti nazionali ministeriali quali Scuola Attiva kids, rivolto alle scuole primarie e Scuola Attiva junior, rivolto alle scuole secondarie di primo grado. I suddetti progetti sono in linea con le Indicazioni



nazionali nonché con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, consentendo la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti e hanno anche l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e, per gli studenti delle secondarie di primo grado, di orientare alle attività sportive;

ü Sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media e dell'IA (intelligenza artificiale);

ü Prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, del disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo. La scuola fa parte dell'Osservatorio di Area n 4 e si avvale del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico territoriale) nella persona della Prof.ssa Lucia D'Aquila, in servizio presso l'Osservatorio, che si occuperà, assieme al personale in servizio presso l'istituto, della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione;

ü Potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;

ü Valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti: percorsi di mentoring e iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa rivolte a studenti fragili volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica con finalità di aiutare gli alunni a



comprendere se stessi e le proprie inclinazioni; percorsi di ampliamento per potenziare le competenze linguistiche di base;

ü Valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale comprese le associazioni del terzo settore e le imprese: sottoscrizione di protocolli di intesa con Associazioni di Promozione Sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore "Amico Mondo" per promuovere l'incontro e il dialogo intergenerazionale, considerato occasione di crescita personale e sociale a beneficio degli alunni e di anziani, e "ATELIER NEL BOSCO " per porre in essere congiuntamente attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e formativa quali attività di pre -post scuola-dopo scuola e attività ludiche – ricreative- didattiche;

ü Definizione di un **sistema di orientamento** sia tra i diversi ordini di scuola dello stesso Istituto, essendo quest'ultimo un comprensivo, sia per aiutare gli studenti della secondaria di I grado ad effettuare scelte consapevoli per la secondaria di II grado: sono attivi progetti di Continuità verticale finalizzati a predisporre positivamente gli alunni al passaggio tra i diversi ordini di scuola curati dai docenti interni dei diversi ordini di scuola e incontri con le scuole secondarie di II grado per favorire la scelta del successivo percorso di studi degli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, nonché il Progetto "Conoscersi per Orientarsi" un percorso di orientamento con i fondi del Programma nazionale 'Scuola e competenze' 2021-2027(PN Scuola) con l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e conoscere le imprese locali e le opportunità di lavoro che offrono.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO CTAA81603T

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO CTAA81605X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO CTEE816011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO CTEE816022

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G. FALCONE ACI CASTELLO CTEE816055

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G.FALCONE ACI CASTELLO CTEE816066

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G.FALCONE ACI CASTELLO CTEE816077

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. FALCONE CTMM81601X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'Educazione Civica, per 33 ore annuali, è trasversale a tutte le discipline sia nella scuola dell'Infanzia, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.



Curricolo di Istituto

IC G. FALCONE - ACICASTELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo verticale di Istituto sulla base delle attuali Indicazioni nazionali.

Allegato:

Falcone-CURRICOLO-VERTICALE (1)_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione italiana.
- Quattro principi fondamentali: democrazia, libertà, solidarietà, uguaglianza.
- La bandiera.
- L'inno nazionale.
- L'Italia e le sue leggi.
- Parità di genere.
- Diritto allo studio.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Vita di gruppo, regole, comunità.
- L'Amministrazione locale.
- Il Sindaco.
- Il rispetto della natura.
- Aree protette e parchi naturali.
- La biodiversità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione italiana.
- Quattro principi fondamentali: democrazia, libertà, solidarietà, uguaglianza.
- Parità di genere.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto della natura.
- Aree protette e parchi naturali.
- La biodiversità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Inclusione sociale.
- Vita di gruppo, regole, comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione italiana: regole e leggi.
- I principi fondamentali della Costituzione italiana.



- Due simboli: la bandiera e l'inno.
- Come funziona la Repubblica.
- Le Istituzioni italiane.
- L'Unione Europea.
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite.
- il Sindaco e la Giunta Comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Presidente della Repubblica,

- Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti: le funzioni essenziali.

Governo: le funzioni essenziali.

Magistratura: le funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.
- Conoscere il significato di Patria.
- Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità europea

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le Nazioni Unite – I problemi e le contraddizioni dell'Onu
- Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole di convivenza
- Giochi per conoscersi
- Concetto di libertà, diritto e dovere

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Salute e benessere.
- Educazione alimentare.
- Educazione alla sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



-Associazione immagine simbolo e parola

Giochi con segnaletica stradale

-Comportamenti corretti e scorretti.

-I segnali stradali.

- Il semaforo.

- Il pedone.

- Il ciclista.

-Il vigile.

-La sicurezza a scuola e a casa.

- La sicurezza a scuola

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il



lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.
- Ambienti protetti.
- I pericoli per l'ambiente.
- L'importanza degli alberi e delle piante
- L'importanza degli animali.
- La corretta gestione dei rifiuti.
- La corretta alimentazione.
- Sicurezza negli ambienti comuni e in strada.



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cambiamenti climatici,
- Gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La funzione e le semplici regole di uso del denaro
- Le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa,
- Le diverse attività economiche
- Risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere il valore della legalità
- Condotte di contrasto all'illegalità.
- I principi fondamentali della Costituzione e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



- I diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.
- Condivisione di regole comunemente accettate

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I dispositivi digitali.
- Internet



-La navigazione sicura.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il tablet e le sue funzioni
- Il computer e le sue funzioni



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso delle piattaforme didattiche
- Uso di G-suite

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione - Diritti e doveri dei cittadini: Titolo I;
- La funzione delle regole nei vari contesti della vita associata;
- Diritto e diritti.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La Democrazia nella vita quotidiana;
- Agenda 2030 - Obiettivo 16 - L'importanza della solidarietà e della cooperazione. Pace, giustizia e istituzioni solide;
- La libertà: individuale, collettiva, di opinione, d'informazione e religiosa.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Agenda 2030 - Istruzione di qualità; uguaglianza uomo-donna; pace e giustizia;
- Il bullismo;
- La criminalità minorile.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- La funzione delle regole nei vari contesti della vita associata.
- La democrazia nella vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la



collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La protezione civile;
- Droghe e dipendenze;

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Regione;
- Il Comune e l'area metropolitana.
- Gli enti locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'ordinamento della Repubblica;
- Il potere legislativo;
- Il potere esecutivo;
- Il potere giudiziario.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera italiana;



- Stato, Nazione, Popolo;
- L'inno nazionale;
- L'inno europeo;
- Storie e tradizioni del proprio territorio;
- Il concetto di Patria e la storia dell'unificazione dell'Italia.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Stati europei;
- Maastricht e la nascita dell'UE;
- Il Trattato di Roma;
- Il Trattato di Lisbona;
- Le istituzioni dell'UE;
- Le Nazioni Unite - I problemi e le contraddizioni dell'ONU;
- Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La funzione delle regole nei vari contesti della vita associata;
- I principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi sismici;



- Emergenza antincendio;
- Prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il codice stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Droghe e dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Modelli sostenibili di consumo e produzione
- Il lavoro
- I diritti dei lavoratori
- Le principali problematiche economiche del mondo.
- Economia di sussistenza, economia intensiva ed economia capitalistica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le problematiche ambientali del proprio territorio
- I provvedimenti adottati dalle amministrazioni locali a tutela dell'ambiente
- Modelli sostenibili di consumo e produzione
- Azioni urgenti per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto
- Uso sostenibile degli ecosistemi terrestri
- Il riciclo dei materiali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il patrimonio artistico del nostro Paese e sua tutela
- Allevamento sostenibile

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Città ed insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Corretti stili di vita;



- La protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Azioni urgenti per combattere il cambiamento climatico ed il suo impatto;
- I provvedimenti adottati dallo Stato italiano per arginare i fenomeni legati al cambiamento climatico;
- Gli Accordi internazionali per arginare i fenomeni conseguenti ai cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione.

Allegato:

TABELLA USCITA DIDATTICA- Visite e Viaggi di istruzione a.s. 25 26.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- incontri con i magistrati disponibili a tenere lezioni sul tema della legalità
- giornate di studio con la presenza dei rappresentanti delle istituzioni
- incontri con le forze di polizia e con i rappresentanti dell'arma dei carabinieri

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali;
- Il copyright e la privacy;
- Le misure di protezione e sicurezza;
- Uso corretto della piattaforma G-Suite;
- La netiquette.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali;
- Il copyright e la privacy;
- Le misure di protezione e sicurezza contro i rischi in rete;
- Il cyberbullismo;
- Attendibilità e autorevolezza dei dati e delle informazioni dei siti web.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attendibilità e autorevolezza dei dati e delle informazioni dei siti web;
- Le misure di protezione e sicurezza contro i rischi in rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- la netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le misure di protezione e sicurezza contro i rischi in rete.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini responsabili a 3, a 4, a 5 anni

- Le regole di convivenza;
- Giochi per conoscersi;
- Concetto di libertà, diritto e dovere;
- La giornata dei diritti dell'infanzia;
- La pace e l'educazione al rispetto dell'altro e delle diversità sociali e culturali;
- La bandiera italiana e i suoi colori;
- L'inno nazionale;
- La diversità culturale;
- Filastrocche;
- Un Paese da proteggere;
- Attività linguistiche per educare al "noi";
- Gioco di lettura simbolica;
- Associazione immagine simbolo e parola;



-L'ambiente scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo di educazione civica dei tre ordini di Scuola : Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado.

Allegato:

Falcone-CURRICOLO-VERTICALE (1)_compressed (1)_compressed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



Il Progetto "Lingua e Cultura Siciliana", finanziato dall'Assessorato regionale ai sensi della LR 9/11, per la diffusione e valorizzazione del patrimonio linguistico siciliano. Il progetto, trasversale al curriculum scolastico, rappresenta la quota dedicata al curriculum locale previsto dall'autonomia didattica e si svolgerà in orario curricolare. E' rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado; le tematiche che saranno affrontate sono: preghiere e canti religiosi; descrizioni ambientali e tradizioni locali. Il Progetto prevede anche un momento di formazione rivolto ai docenti.

Allegato:

Progetto Lingua e cultura Siciliana - Quarta annualità - I.C. Falcone Aci Castello.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC G. FALCONE - ACICASTELLO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto di internazionalizzazione ETwinning "I READ AND ILLUSTRATE MY BOOK" a.s. 2025-26

Tra le attività di internazionalizzazione previste per la scuola, il nostro Istituto ha aderito al Progetto ETwinning con la scuola capofila turca "Kozcagiz Cok ProgramIn", giusta delibera del Collegio dei Docenti del 19 settembre 2025.

L'obiettivo è promuovere la cittadinanza europea, lo scambio interculturale e lo sviluppo di competenze digitali, linguistiche, sociali e creative negli studenti.

Il Progetto ETwinning " I READ AND ILLUSTRATE MY BOOK " , è di durata annuale ed ha come target tutte le classi della scuola secondaria di I grado . E' un progetto di lettura rivolto agli alunni da 10 a 13 anni che mira ad incrementare il piacere del leggere, sviluppando la comprensione orale, anche attraverso l'illustrazione artistica del testo . Il Progetto intende altresì sviluppare competenze trasversali attraverso la rielaborazione di un testo e permette di acquisire capacità di lavoro cooperativo tramite la collaborazione e la condivisione tra studenti internazionali. Il progetto coinvolgerà in maniera generale l'intero gruppo classe ed in particolare da 5 a 10 alunni per classe.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM per una società tecnologica e multilingue

Approfondimento:

In allegato il Progetto ETwiing "I Read and Illustrate my Book.



Allegato:

ETwinning Project I READ AND ILLUSTRATE MY BOOK.pdf

○ Attività n° 2: CLIL di Storia e Geografia nella Scuola Secondaria di I grado

Tra le attività di internazionalizzazione, grazie ai fondi PNRR D. M. 65, i docenti che hanno appreso e/o affinato la metodologia CLIL nelle discipline Storia e Geografia insegnano nelle loro classi le suddette discipline in lingua inglese. Le classi sono I, II e III scuola secondaria di Primo Grado.

In allegato la programmazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM per una società tecnologica e multilingue

Approfondimento:

I allegato la programmazione.

Allegato:

Programmazione CLIL DI STORIA E GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.S.2025-26 .pdf

○ **Attività n° 3: Il CLIL nella Scuola Primaria Scienze-Geografia- Storia**

Tra le attività di internazionalizzazione, grazie ai fondi PNRR D. M. 65, i docenti che hanno appreso e/o affinato la metodologia CLIL la utilizzano nelle loro classi insegnando agli alunni di scuola primaria Scienze- - Storia e Geografia.

In allegato la programmazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

In allegato la programmazione delle discipline insegnate con la metodologia CLIL.

Allegato:

CLIL in Primary School.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC G. FALCONE - ACICASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto STEM: “NUMERI IN GIOCO”

La scuola ha concluso il Progetto PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali "(D.M. 65/2023) pertanto propone agli alunni tra le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM “NUMERI IN GIOCO”.

il progetto STEM “Numeri in Gioco” è un’iniziativa innovativa volta a rendere l’apprendimento della matematica coinvolgente e divertente per gli studenti attraverso l’integrazione delle discipline STEM. L’obiettivo è trasformare la percezione tradizionalmente temuta della matematica in un’avventura stimolante, sfruttando il potere del gioco per favorire la comprensione dei concetti matematici. Questo tipo di progetto includono attività ludiche e pratiche che integrano le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso la matematica . Tutte le attività proposte si prefiggono il fine ultimo di sviluppare il pensiero logico, le abilità di problem-solving e la comprensione del mondo circostante.

Metodologie e Benefici dei progetti STEM con giochi matematici

La metodologia utilizzata si basa su ‘allenamenti’ dei ragazzi. L’approccio è basato su una modalità fortemente interattiva: Si propone loro una situazione problematica; ciascuno o in maniera individuale o in piccoli gruppi, a seconda della sfida, cerca di trovare una soluzione, che deve adeguatamente riscontrare e provare, verbalizzandone il risultato. A questo punto saranno proprio loro a spiegare ai compagni le soluzioni con la guida del docente, in un’ottica di peer-tutoring. Proprio per questo i benefici principali risultano essere:

Sfide logico-matematiche: Partecipare a attività strutturate che stimolano la logica matematica, favorendo il pensiero analitico e la capacità di problem-solving.



- Sviluppo del pensiero logico e analitico: Le attività ludiche incoraggiano i bambini a pensare in modo strutturato e ad analizzare le situazioni.
- Potenziamento delle abilità di problem-solving: I giochi di squadra e le sfide proposte aiutano a sviluppare strategie e trovare soluzioni.
- Stimolazione della curiosità e della concentrazione: L'approccio pratico e divertente attira l'attenzione dei bambini verso gli aspetti scientifici e matematici del mondo.
- Apprendimento pratico: Le attività "learning by doing" permettono un'esperienza diretta che facilita la comprensione concettuale

Come si realizza

- Si utilizzano problemi di logica, rompicapi e giochi di strategia per far acquisire nuove abilità e conoscenze in modo divertente e stimolante.
- Si organizzano gare individuali o di gruppo, tipo i "Campionati di Matematica", che mirano a motivare gli studenti e a insegnare loro a ragionare in modo creativo per risolvere problemi, preparandoli ad affrontare le principali competizioni e gare proposte da Enti ed organizzazioni, sia pubbliche che private, a livello locale, regionale e nazionale.
- L'approccio didattico sarà di tipo laboratoriale con la messa in atto di veri e propri workshop, dove docente e studenti lavorano insieme in gruppi su attività di peer-tutoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi principali

- Sviluppare il pensiero logico: I giochi matematici aiutano gli studenti a sviluppare capacità di ragionamento, formulare congetture e argomentare le proprie soluzioni.
- Motivare gli studenti: Creare un clima agonistico e stimolante aiuta a coinvolgere maggiormente gli alunni nella disciplina matematica.
- Promuovere la creatività: Si incoraggiano gli studenti a trovare metodi creativi e non convenzionali per risolvere problemi matematici
- Promuovere la socializzazione e il lavoro di squadra: Le sfide proposte stimolano l'interazione tra bambini, promuovendo la condivisione di idee e la creazione di legami.

○ Azione n° 2: Progetto STEM “ECONOMIA, CHE PASSIONE”

Il progetto STEM “ECONOMIA, CHE PASSIONE” è finalizzato a sviluppare negli studenti competenze in materia di cittadinanza economica attiva e consapevole, educazione finanziaria e sviluppo sostenibile al fine di accrescere la consapevolezza degli studenti circa le scelte e le modalità di gestione del denaro, la pianificazione del risparmio e del proprio futuro economico, modelli economici inclusivi e sostenibili anche a vantaggio di tutta la comunità di appartenenza.

MOTIVAZIONE: Diffondere un approccio culturale che contribuisca non solo alla crescita della cittadinanza economica, ma anche della cultura digitale e della legalità. I giovani cittadini del domani saranno sempre più connessi alla tecnologia anche per gestire il denaro ed è importante orientarli verso un uso responsabile e renderli consapevoli delle



opportunità e dei rischi del denaro dematerializzato.

Contenuti

- Reddito e Pianificazione;
- Il potere della Moneta;
- Pagamenti e Acquisti
- Perché si Risparmia
- Come funziona un Conto Corrente
- Che cosa è il Credito .
- Prestiti, Debiti e Mutui

Metodologia

Il progetto STEM "ECONOMIA, CHE PASSIONE", partendo dai principi fondanti della matematica finanziaria, si focalizzerà su concetti di risparmio e gestione del denaro , attraverso attività come la creazione di un budget personale o il confronto tra diversi strumenti finanziari di base per progetti futuri come l'acquisto di beni o la pianificazione di spese. Si utilizzeranno inoltre [giochi, quiz e simulazioni](#) per introdurre i concetti di interesse, debito e investimento in modo interattivo e coinvolgente, rendendo l'educazione finanziaria un'esperienza pratica e divertente, adatta all'età degli studenti. Si utilizzeranno video, vignette e fumetti tematici per introdurre i vari argomenti che verranno poi sviluppati attraverso la costruzioni di tabelle e grafici che ne renderanno più agevole la comprensione e la diffusione dei risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi principali

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

- Migliorare le capacità degli alunni di muoversi in situazioni matematiche non standard,
- Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo;
- Introdurre gli studenti alle tematiche economiche e finanziarie;
- Cogliere relazioni e formulare congetture;
- Argomentare e discutere soluzioni e far uso di procedimenti intuitivi;
- Sviluppare un corretto rapporto con il denaro e il suo valore unitamente a un'adeguata conoscenza degli strumenti di gestione;
- Far acquisire informazioni circa le diverse forme di pagamento esistenti e gli utilizzi che se ne possono fare.

○ Azione n° 3: Progetto STEM "L'OASI IN PAESE"

Il "progetto STEM "L'OASI IN PAESE", integra le discipline scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con lo scopo ultimo della riqualificazione di spazi urbani degradati per promuovere la sostenibilità e il benessere ambientale. In particolare si intende recuperare e restituire alla cittadinanza di Aci Castello lo spazio a verde compreso tra il cortile del nostro istituto del plesso di via Battisti, l'edificio che ospita l'ufficio delle Poste Italiane e la caserma dei Carabinieri di Aci Castello.

Questo tipo di progetto mira a coinvolgere attivamente gli studenti nella creazione di aree più verdi e fruibili, utilizzando l'approccio STEM per studiare l'ambiente ed in particolare la



macchia mediterranea, sviluppare progetti di cura e manutenzione del verde, e creare spazi disponibili a tutta la popolazione, che facciano aumentare il senso civico e il rispetto dell'ambiente, oltre a migliorare la salute e il benessere del verde urbano e dei cittadini in generale.

Metodologie e attività (approccio STEM)

- Analisi e ricerca storica di provenienza del terreno: Studiare la provenienza del terreno dell'area in questione con ricerche sia di documenti (catasto terreni, ufficio comunale, ecc) che di documentazione fotografica storica,
- Matematica: Applicare la matematica per calcolare le aree da recuperare, i volumi del materiale da smaltire, l'eventuale numero di piante da reintegrare, il numero di alberi necessari o per analizzare i dati raccolti tramite strumenti tecnologici
- Ingegneria e progettazione: Progettare arredi urbani, il ripristino dei percorsi all'interno dell'area, sistemi di irrigazione o altre strutture per migliorare la fruibilità degli spazi verdi.
- Analisi e catalogazione scientifica delle specie vegetali presenti: Studiare la composizione delle piante presenti per capire quali specie sono indigene e quali invece alloctone e comunque quali, tra tutte, sono più adatte a quella specifica area.
- Botanica e dendrometria: Apprendere le tecniche e le strategie riproduttive delle piante, la gestione del verde, come la cura delle piante, la potatura e l'eventuale sostituzione o estirpazione delle fallanze.
- Tecnologia e digitalizzazione: Utilizzare strumenti digitali per realizzare una cartellonistica illustrativa dell'area e delle varie specie vegetali presenti.

Come si realizza

- Coinvolgimento degli alunni di scuola secondaria di I grado: Gli studenti interessati, appartenenti alle classi I e II, vengono divisi in gruppi che svolgeranno compiti diversi (ricerca dati storici, misurazione aree interessate, disegno su pianta dello stato dei luoghi e progetto finale; studio e catalogazione delle specie vegetali presenti; partecipazione a laboratori pratici, con esperimenti di botanica e biologia, visite a Orto botanico dell'università di Catania e Giardini urbani della città metropolitana, mostre immersive e progetti di piantumazione, applicando il metodo scientifico a problemi reali).



- Collaborazione con Enti e aziende: per la realizzazione di tale progetto STEM, si rende necessaria la collaborazione dell'Ente locale che dovrebbe mettere a disposizione l'Ufficio tecnico, per le informazioni e le planimetrie dei luoghi oltre a del personale per l'eventuale accesso all'area interessata dal progetto; una collaborazione per i laboratori botanici si potrebbe chiedere all'Istituto Agrario di Catania da inserire nelle attività di orientamento per i nostri alunni.
- Partecipazione della comunità: Le attività dovrebbero essere finalizzate al recupero e alla riqualificazione dell'area in progetto che potrebbe essere riaperta e quindi fruibile da parte di tutta la cittadinanza anche in occasione di eventi ludici e ricreativi, sensibilizzando i cittadini sulla cura dell'ambiente e promuovendo l'uso degli spazi verdi e coinvolgendo l'Ente locale in cambio di visibilità e di un'immagine legata alla sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi principali

- Migliorare la qualità della vita urbana: Creare spazi verdi sicuri, inclusivi e attraenti per la comunità, promuovendo socializzazione e attività ricreative.
- Promuovere la sostenibilità: Implementare pratiche che tutelino la biodiversità, utilizzino risorse in modo responsabile e contrastino il cambiamento climatico.
- Valorizzare il territorio: Riqualificare aree sottoutilizzate o degradate, rendendole più belle e utili per i cittadini.



Moduli di orientamento formativo

IC G. FALCONE - ACICASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di I grado (D.M. n. 233 del 2024)

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027 CONOSCERSI PER ORIENTARSI MODULO LINGUISTICO-ITALIANO

L'Istituto, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021 - 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1 060 , ha aderito al D.M. n 233 del 2024 per realizzare percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico,.

Il Progetto PN "Conoscersi per Orientarsi" prevede moduli di orientamento formativo Linguistico- Italiano rivolti agli studenti e studentesse delle classi terze. Ogni modulo è di 30h e vede coinvolti circa 40 alunni. I moduli sono approntati come azioni di potenziamento/recupero attraverso approcci innovativi ; si punterà al superamento della dimensione trasmissiva delle conoscenze e si valorizzerà la didattica laboratoriale. I moduli di orientamento formativo permetteranno agli alunni di imparare a creare schemi, mappe concettuali e formulari per supportare e favorire gli apprendimenti e sono stati progettati in modo che soddisfino sia il bisogno di potenziamento e recupero delle competenze sia la scoperta dei talenti propri di ciascuno in un'ottica di orientamento per il



successivo grado di istruzione.

Allegato:

_FIRMATO_Candidatura-14048.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. n. 233 del 19/11/2024) Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 2: Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di I grado (D.M. n. 233 del 2024)**
Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027 "CONOSCERSI PER ORIENTARSI" MODULI LOGICO-



MATEMATICO

L'Istituto, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021 - 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1 060 , ha aderito al D.M. n 233 del 2024 per realizzare percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico,.

Il Progetto PN "Conoscersi per Orientarsi" prevede moduli di orientamento formativo Logico-Matematico rivolti agli studenti e studentesse delle classi terze. Ogni modulo è di 30h e vede coinvolti circa 40 alunni. I moduli sono approntati come azioni di potenziamento/recupero attraverso approcci innovativi ; si punterà al superamento della dimensione trasmissiva delle conoscenze e si valorizzerà la didattica laboratoriale. I moduli di orientamento formativo permetteranno agli alunni di imparare a creare schemi, mappe concettuali e formulari per supportare e favorire gli apprendimenti e sono stati progettati in modo che soddisfino sia il bisogno di potenziamento e recupero delle competenze sia la scoperta dei talenti propri di ciascuno in un'ottica di orientamento per il successivo grado di istruzione.

Allegato:

_FIRMATO_Candidatura-14048.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	60	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. n. 233 del 19/11/2024) Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di I grado (D.M. n. 233 2024) Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027 **"CONOSCERSI PER ORIENTARSI" MODULI LINGUISTICO_INGLESE**

L'Istituto, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021 - 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1 060 , ha aderito al D.M. n 233 del 2024 per realizzare percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico,.

Il Progetto PN "Conoscersi per Orientarsi" prevede moduli di orientamento formativo Linguistico- Inglese rivolti agli studenti e studentesse delle classi terze. Ogni modulo è di 30h e vede coinvolti circa 40 alunni. I moduli sono approntati come azioni di potenziamento/recupero attraverso approcci innovativi ; si punterà al superamento della dimensione trasmissiva delle conoscenze e si valorizzerà la didattica laboratoriale. I moduli di orientamento formativo permetteranno agli alunni di imparare a creare schemi, mappe concettuali e formulari per supportare e favorire gli apprendimenti e sono stati progettati in modo che soddisfino sia il bisogno di potenziamento e recupero delle competenze sia la scoperta dei talenti propri di ciascuno in un'ottica di orientamento per il successivo grado



di istruzione.

Allegato:

_FIRMATO_Candidatura-14048.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. n. 233 del 19/11/2024) Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. n. 233 del 19/11/2024) Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-**



2027 "CONOSCERSI PER ORIENTARSI" MODULO FORMATIVO "UNA SCELTA VINCENTE"

L'Istituto, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021 - 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1 060 , ha aderito al D.M. n 233 del 2024 per realizzare percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il Progetto PN "Conoscersi per Orientarsi" prevede un modulo di orientamento formativo UNA SCELTA VINCENTE rivolti agli studenti e studentesse delle classi terze. Il modulo è di 30h e vede coinvolti circa 20 alunni. Un modulo di orientamento formativo con gli istituti di scuola secondaria di II grado finalizzato a far conoscere agli alunni e alle loro famiglie il territorio favorendo così il successo formativo degli alunni nel successivo grado di istruzione.

Allegato:

[_FIRMATO_Candidatura-14048.pdf](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. n. 233 del

- 19/11/2024) nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. n. 233 del 19/11/2024) Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027 " CONOSCERSI PER ORIENTARSI " IO RESTO AL SUD

L'Istituto, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021 - 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1 060 , ha aderito al D.M. n 233 del 2024 per realizzare percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il Progetto PN "Conoscersi per Orientarsi" prevede un modulo di orientamento formativo " IO RESTO AL SUD" rivolti agli studenti e studentesse delle classi terze. Il modulo è di 30h e vede coinvolti circa 20 e prevede un percorso di orientamento per permettere agli alunni la conoscenza del territorio, per avere consapevolezza dell'offerta culturale (teatri, biblioteche, associazioni...) e occupazionale della Città metropolitana di Catania.



Allegato:

_FIRMATO_Candidatura-14048.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. n. 233 del

- 19/11/2024) nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Percorso di orientamento formativo per la classe III

Incontri con le scuole secondarie di II grado per gli alunni delle terze classi secondaria di I grado in orario curricolare per favorire la scelta del successivo percorso di studi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di Orientamento nella scelta della secondaria di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di Continuità "Leggiamo insieme ... un ponte tra piccoli e grandi"

Progetto di continuità educativa nella Scuola dell'Infanzia realizzato dai docenti di Scuola Primaria nel plesso di Ficarazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro rendendo ambienti e persone familiari ai bambini della scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Angolo della Lettura
Aule	Aula generica

● Progetto Continuità "Storytelling and emotions"

Progetto di continuità nella Scuola dell'Infanzia realizzato dai docenti della Scuola Primaria del plesso di Cannizzaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro rendendo ambienti e persone familiari ai bambini e bambine della Scuola dell'Infanzia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Angolo della Lettura

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità Un ponte tra giochi e parole

Progetto di continuità educativa nella Scuola dell'Infanzia realizzato dai docenti di Scuola Primaria nel plesso di Via Crispi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro rendendo ambienti e persone familiari ai bambini e alle bambine di Scuola dell'Infanzia.

DestinatariGruppi classe
Classi aperte verticali**Risorse professionali**

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Angolo della Lettura

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità "PEZZETTINO"

Progetto di continuità educativa nella Scuola dell'Infanzia realizzato dai docenti di Scuola Primaria nel plesso di Aci Trezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro rendendo ambienti e persone familiari ai bambini e alle bambine della Scuola dell'Infanzia.

DestinatariGruppi classe
Classi aperte verticali**Risorse professionali**

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Angolo della lettura

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità per l'avviamento pratica strumentale musicale scuola primaria: Strumenti Flauto e Pianoforte

Progetto di continuità educativa realizzato dai docenti di strumento musicale rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria. Il progetto ha come finalità quella di avviare allo studio dello strumento musicale Flauto e Pianoforte gli alunni delle classi V di scuola primaria che aderiranno al progetto e che in futuro possano poi continuare a studiare gli strumenti musicali nella scuola secondaria di primo grado. Le motivazioni di questa scelta vanno ricercate: - nel forte interesse e richiesta di formazione musicale da parte dei genitori e alunni di scuola primaria; - nell'importanza della continuità verticale tra la scuola primaria e secondaria di primo ; - nella ricaduta positiva che una formazione musicale specifica determina nello sviluppo e nella crescita della persona. Alla fine del progetto gli alunni di scuola primaria potranno partecipare al saggio finale solistico e orchestrale del percorso musicale solistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di esprimere ed interpretare idee, emozioni e messaggi attraverso diverse forme artistiche.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che frequentano i percorsi musicali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Favorire un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso un approccio didattico che valorizzi la musica ed orienti verso i percorsi ad indirizzo musicale attivati nel nostro istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



● Progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa "Crescere con la musica"

Progetto di avviamento alla pratica strumentale musicale rivolto a 48 alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Permettere agli alunni di scuola primaria di accostarsi alla pratica musicale per scoprire e valorizzare i propri talenti e poter scegliere, nel successivo ordine di scuola, i percorsi ad indirizzo musicali proposti dall'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti fragili

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti fragili per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. L'intervento nasce con l'intento di offrire uno spazio di ascolto e accompagnamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, promuovere il benessere dei ragazzi, rafforzare il senso di autoefficacia e la fiducia in se stessi, favorire un rapporto positivo tra scuola, famiglia e territorio. Il Progetto prevede una combinazione di attività teoriche e pratiche basate su un approccio interattivo, al fine di favorire l'apprendimento collaborativo tra i partecipanti. Ogni incontro includerà attività per rafforzare la motivazione e la fiducia in se stessi e spazi di supporto emotivo per risolvere le difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenire la dispersione scolastica attraverso attività che permettano agli alunni di conoscere se stessi e le proprie inclinazioni per sviluppare i propri talenti e vivere la scuola come esperienza positiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa "Scrittura creativa" Percorso di potenziamento delle competenze di base

Un Progetto di scrittura creativa sul fumetto rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado che mira: - a sviluppare la capacità narrativa e visiva degli studenti mediante l'integrazione tra testo e immagini, - a stimolare la comprensione di concetti complessi, - a esprimerli in modo personale e quindi originale, - a potenziare le competenze linguistiche di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

- **Progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa " La Divina Commedia in suoni, colori e parole!! Teatro in... movimento"!! Percorso di potenziamento delle competenze**



linguistiche di base.

Il progetto teatro ha l'obiettivo di promuovere la crescita personale, la socializzazione e la creatività degli studenti attraverso l'espressione corporea, verbale e non verbale, nonché potenziare le competenze linguistiche di base. Attraverso il gioco dei ruoli, l'improvvisazione, la scrittura e la messa in scena, i ragazzi sviluppano l'autostima, la capacità di lavorare in team, la comprensione dei testi e la consapevolezza di sé e degli altri. Il percorso culminerà in uno spettacolo aperto ai genitori per la condivisione e la valorizzazione del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere la crescita personale degli alunni, la socializzazione e la loro creatività attraverso l'espressione corporea, verbale e non verbale; Potenziare le competenze linguistiche di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto extracurricolare Pallavolo, tennis, tennis tavolo, badminton a scuola 2025/2026 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA.

Il Progetto extracurricolare Pallavolo, tennis, tennis tavolo, badminton a scuola 2025/2026 rientra tra le ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA. é rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e ha come finalità la socializzazione tra i coetanei al di fuori dell'orario scolastico, svolgendo attività piacevoli e, per questo, fortemente motivanti. La necessità di seguire le spiegazioni tecniche dell'insegnante, aumenta negli allievi le capacità di apprendimento. Lo svolgimento delle gare sviluppa il rispetto delle regole ed il rispetto dell'avversario/ compagno di gioco. L'accettazione della sconfitta e la non enfattizzazione della vittoria portano al rispetto degli altri e alla valorizzazione positiva e stima di sé.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispetto delle regole ed il rispetto dell'avversario/ compagno di gioco. Accettazione della sconfitta. Rispetto degli altri Valorizzazione positiva e stima di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids"

La scuola ha aderito al Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids" rivolto alle classi 2^a e 3^a della scuola primaria e prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. Le discipline scelte dalla scuola che saranno curate dal Tutor esterno all'organico di istituto, individuato da Sport e Salute, sono



Pallacanestro e Tennistavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le discipline Pallacanestro e Tennistavolo si svolgeranno in orario curricolare; si svolgeranno in orario curricolare per un ora a settimana per classe curate dal tutor esterno che svolge l'attività in compresenza con il docente titolare di classe secondo un apposito calendario.

Il Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids" inizierà a gennaio 2026 e si concluderà a maggio 2026.



● Progetto Nazionale “Scuola Attiva JUNIOR ”Scuola secondaria di I grado

Il Progetto Nazionale “Scuola Attiva JUNIOR ” è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado. Il progetto si inserisce nell’ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l’attività motoria e sportiva dell’Istituto anche quale strumento educativo e sociale, e si prefigge di promuovere corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi sono : - favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni - consolidare nella scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento sportivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



Approfondimento

Il Progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali. La disciplina che saranno svolte sono:

- Pallatamburello che si gioca in 5 per campo, usando un tamburello per colpire una palla, al volo o dopo un solo rimbalzo, sempre verso il campo avversario, senza passaggi tra compagni;
- Rugby .

Il progetto inizierà a gennaio 2026 e si concluderà a maggio 2026. Si prevedono la realizzazione delle seguenti iniziative:

- tra febbraio - marzo 2026 realizzazione della campagna informatica "AttiviAMOCi" e del relativo contest;
- tra aprile - maggio 2026 realizzazione giornate del benessere e Open day sportivi;
- inizio giugno 2026 organizzazione festa finale .

● "Una scuola proiettata al futuro: IA , rischi, vantaggi ed opportunità"

La scuola ha presentato la candidatura al Progetto della Regione Sicilia Circolare "Educazione e Innovazione: l'IA nella scuola siciliana del futuro" Il progetto scolastico "Una scuola proiettata al futuro: IA , rischi, vantaggi ed opportunità" extracurricolare mira a potenziare le competenze della nostra popolazione scolastica sull'Intelligenza Artificiale (IA), a padroneggiarne le straordinarie opportunità ma anche a conoscerne i rischi potenziali. Si coinvolgerà una percentuale sostanziale di docenti, studenti e famiglie delle scuole primaria e secondaria di primo grado, garantendo un percorso inclusivo e calibrato per ogni ruolo e fascia d'età. Sarà realizzato un prodotto multimediale che costituirà l'eredità del progetto e al tempo stesso il punto di partenza per le future iniziative che l'istituto intende adottare. Numero di studenti della scuola primaria: gli alunni delle classi quinte dell'Istituto (max 60 alunni), individuati dai consigli di classe e/o su base volontaria, saranno destinatari di tre percorsi formativi di 8 ore ciascuno. Gli alunni esploreranno l'IA attraverso giochi educativi e attività pratiche. I concetti saranno



introdotti in maniera semplice e creativa. Numero di studenti della scuola secondaria di primo grado: gli alunni delle classi seconde (max 60 studenti), individuati dai consigli di classe e/o su base volontaria, saranno destinatari di tre percorsi formativi di 8 ore ciascuno. Si offriranno a questi alunni spunti di riflessione più strutturati, con esperimenti e laboratori che aiutino a comprendere le possibili applicazioni quotidiane dell'IA e i primi aspetti etici. Si stimoleranno analisi consapevoli, dibattiti e possibili orientamenti verso futuri studi e professioni. Numero di docenti di entrambi gli ordini di scuola: circa il 50% del corpo docente sarà destinatario di tre percorsi formativi di 8 ore ciascuno. Numero di famiglie (tot. 173): fondamentale sarà il loro coinvolgimento, attraverso la partecipazione in compresenza a due delle otto ore del corso del proprio figlio, al fine di rafforzare il legame scuola-comunità e di promuovere un approccio responsabile all'uso della IA. Il progetto extracurricolare si propone di superare la visione semplicistica e riduttiva secondo cui gli studenti, utilizzando l'intelligenza artificiale, finiscono per copiare passivamente i contenuti prodotti. Se non addirittura scardinare la visione pessimistica per la quale l'IA costituirà una minaccia per il settore formativo, più che una opportunità. Uno degli obiettivi del progetto è mostrare come la vera sfida sia potenziare la capacità dei docenti di integrare l'IA nei propri percorsi didattici, in modo consapevole e innovativo, al fine di offrire il migliore accompagnamento agli studenti di ogni età. Per far ciò è necessario: A) promuovere la conoscenza e l'utilizzo consapevole dell'IA, favorendone l'utilizzo come strumento didattico innovativo (smart education); B) sviluppare le competenze digitali di docenti e studenti, in particolar modo attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche che possano superare i limiti della didattica tradizionale nell'utilizzo di tale strumento innovativo. A differenza del periodo della pandemia da Covid-19, durante il quale l'incremento nell'uso delle tecnologie non è stato accompagnato da un adeguato percorso di formazione sull'utilizzo consapevole e sui rischi del digitale, oggi abbiamo l'opportunità e il tempo per approcciarci in modo più responsabile all'uso consapevole della IA. Bisogna quindi sensibilizzare sui rischi e le implicazioni etiche dell'IA, promuovendo una "netiquette" appropriata nel suo utilizzo. Un obiettivo indiretto del progetto è favorire la produzione di materiali didattici multimediali che esplorino l'uso dell'intelligenza artificiale in contesti educativi. Tali materiali – video- lezioni, tutorial interattivi, schede operative e simulazioni – saranno realizzati direttamente da docenti e studenti, con un approccio laboratoriale e collaborativo. In questo modo non solo si stimola la creatività e il protagonismo degli attori coinvolti, ma si costruisce anche un patrimonio digitale riutilizzabile dalla scuola per continuare a perseguire gli obiettivi del progetto, garantendo sostenibilità e continuità nel tempo, senza dipendere esclusivamente da interventi esterni. Il prodotto multimediale sarà strutturato come un documentario interattivo digitale, accessibile tramite piattaforma web e fruibile anche su dispositivi mobili. Verrà realizzato "montando" i contributi prodotti da docenti e studenti durante i moduli formativi, che comprenderanno brevi video (registrati ad esempio con OBS Studio), presentazioni multimediali e infografiche (create con Canva), podcast (montati ad



esempio con Audacity o la IA Suno) e simulazioni generate con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale (es. ChatGPT, LeonardoAI, Runway, D-ID). Il prodotto sarà assemblato con software di editing video e multimediale open source (come DaVinci Resolve o Shotcut) e reso fruibile tramite un Learning Management System dell'istituto, con il supporto di strumenti collaborativi come Padlet o Google Workspace. L'interattività sarà garantita da una struttura modulare e ipertestuale, che permetterà di esplorare i contenuti per tematiche o livelli di approfondimento, favorendo la trasferibilità e la riusabilità in altre realtà scolastiche. Il prodotto multimediale rappresenterà un ecosistema digitale educativo, in cui l'intelligenza artificiale diventa strumento concreto di creatività, apprendimento e collaborazione. Non si limiterà a documentare le attività svolte, ma diventerà una risorsa viva, capace di stimolare nuove iniziative didattiche, favorire la sperimentazione e consolidare una cultura condivisa di utilizzo consapevole dell'IA. In questo modo, l'opera finale assumerà anche un ruolo culturale e pedagogico, trasferibile ad altre scuole e comunità educative, promuovendo l'innovazione e la partecipazione attiva di docenti e studenti. A tale fine il prodotto sarà oggetto di diffusione sul territorio (attività di spreading) e, al tempo stesso, sarà utilizzato come punto di partenza per le future iniziative che l'Istituto intende adottare, tra le quali spicca la proposta di realizzare una rete di scuole accomunate dalle buone pratiche di utilizzo della IA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze STEM.



Traguardo

Migliorare gli esiti nelle discipline STEM e colmare i divari di genere.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - potenziare la capacità dei docenti di integrare l'IA nei propri percorsi didattici, in modo consapevole e innovativo; - promuovere la conoscenza e l'utilizzo consapevole dell'IA, favorendone l'utilizzo come strumento didattico innovativo (smart education); - sviluppare le competenze digitali di docenti e studenti, in particolar modo attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche che possano superare i limiti della didattica tradizionale nell'utilizzo di tale strumento innovativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Uscite didattiche, Visite e Viaggi di istruzione

Per l'a.s. 2025-26 sono state progettate uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione inerenti al potenziamento delle lingue straniere, e alla conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale. È stata programmata altresì la visione di film con tematiche afferenti al curriculum trasversale di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'educazione musicale nella scuola dell'infanzia grazie alla curvatura didattica sperimentale nell'ambito del Progetto SIIMUS coinvolgendo un numero sempre maggiore di bambini e bambine.

Traguardo

Favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e motorio, potenziando abilità come la memoria, la concentrazione, la creatività, l'autostima e la socializzazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze in lingua inglese.



Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in rapporto al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di esprimere ed interpretare idee, emozioni e messaggi attraverso diverse forme artistiche.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che frequentano i percorsi musicali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Valorizzare le competenze dei docenti di potenziamento di arte nella scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Sviluppare attività laboratoriali per la produzione di opere e manufatti artistico-pittorici. Aumentare la percentuale di alunni che frequenteranno la curvatura sperimentale artistica che sarà attivata nella scuola secondaria di primo grado a partire dall'anno scolastico 2026/27.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riguardo alle lingue inglese e spagnolo; Affinare le competenze relative al campo dell'arte e alla fruizione critica del messaggio cinematografico; Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Tabella uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione

SCUOLA SECONDARIA 1^GRADO - A.S. 2025/26

USCITA DIDATTICA - ORARIO SCOLASTICO

CLASSE	DESTINAZIONE	DATA
PRIME	Film in inglese Paddington in Perù. Multisala Margherita Acireale e visita del teatro dei pupi siciliani. Metropolitan: musical "la città delle amazzoni" Zafferana il parco dei miti e il planetario	29 gennaio 2026 18 marzo 2026 10 marzo 2026



SECONDE	Film in spagnolo "Campeones" Multisala Margherita Acireale	13 febbraio 2026
	Film in inglese Paddington in Perù. Multisala Margherita Acireale	29 gennaio 2026
	Metropolitan (CT): musical "la città delle amazzoni"	18 marzo 2026
	Ambasciatori (CT) Dr Jekyll and Mr Hyde in lingua inglese.	20 febbraio 2026
TERZE	Film in spagnolo "Capeones " Multisala Margherita Acireale	13 febbraio 2026
	Film in inglese Paddington in Perù. Multisala Margherita Acireale e visita del teatro dell'opera dei pupi siciliani.	29 gennaio 2026
	Metropolitan: musical "la città delle amazzoni"	18 marzo 2026
	Alle ciminiere (CT) visita del museo dello sbarco e del cinema.	26-27-29 maggio 2026



	Ambasciatori (CT) Dr Jekyll and Mr Hyde I lingua inglese.	20 febbraio 2026
--	---	---------------------

VISITA DI ISTRUZIONE – INTERA GIORNATA

CLASSI	DESTINAZIONE	DATA
PRIME	Piazza Armerina - Morgantina - Aidone	27 marzo 2026
SECONDE	Noto	30 Aprile 2026
TERZE	Viaggio di più giorni: Puglia (quattro giorni tre pernotti)	5-8 maggio 2026

SCUOLA PRIMARIA A.S. 2025/26

USCITA DIDATTICA – ORARIO SCOLASTICO -

CLASSI	DESTINAZIONE	DATA
--------	--------------	------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

PRIME	Metropolitan (CT) "Alice nel paese delle meraviglie"	3 marzo 2026
	MILO (Asilat)	5 maggio 2026
SECONDE	CATANIA Metropolitan "Alice nel paese delle meraviglie"	3 marzo 2026
	Aci Sant'Antonio la città dei ragazzi: laboratorio la produzione del miele.	12 maggio 2026
TERZE	Metropolitan: "Alice nel paese delle meraviglie"	3 marzo 2026
	Museo dei Benedettini (CT) laboratorio dell'archeologo:	
	3 F-G-C	28 aprile 2026
	3 A-B	29 aprile



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

		2026
QUARTE	Classi 4 C, F, G, Acireale multisala Margherita Mary e lo spirito di mezza notte, di seguito visita della cattedrale, Basilica di San Sebastiano e divise storiche al palazzo di città.	30 gennaio 2026
	(Tutte le classi 4) Aci Santantonio "la città dei ragazzi" laboratorio dell'archeologo.	4 maggio 2026
	Attività outdoor: uscita didattica al fiume Alcantara.	15 maggio 2026
	Classe 4A Classe 4B	13 maggio 2026
QUINTE	Acireale multisala Margherita film: Mary e lo spirito di mezzanotte. Visita cattedrale, Basilica di San Sebastiano, divise storiche palazzo di città.	30 gennaio 2026
	Art4Kids arte urbana a Catania: Classi 5 sez B, D, C.	3 dicembre 25 10



	Classi 5 sez E, F, G.	dicembre 25
--	-----------------------	----------------

VISITA DI ISTRUZIONE – INTERA GIORNATA

CLASSE	DESTINAZIONE	DATA
QUINTE	Noto o Taormina	24 Aprile 2026

SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2025/26

ORARIO SCOLASTICO -

SEZIONI	Laboratori nelle sezioni	DATA
Tutte	"La Fata del ritmo" duo Fra e Dania	20-21-22 aprile 2026
Tutte	"Il carnevale dei bambini invisibili" La compagnia delle spille	Febbraio 2026



● Lettorato lingua inglese scuola dell'Infanzia

Attività di lettorato in lingua inglese condotte da docenti madrelingua o bilingue, con metodologie ludico-partecipative adatte alla fascia prescolare, e finalizzate all'introduzione precoce alla lingua inglese attraverso la lettura animata e l'ascolto attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze in lingua inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in rapporto al dato nazionale.

Risultati attesi

- Promozione precoce della lingua inglese attraverso esperienze coinvolgenti e affettivamente significative. - Sviluppo della comprensione e dell'ascolto in lingua inglese tramite la lettura di storie, canzoni e attività verbali guidate. - Sviluppo di competenze trasversali: attenzione,



memoria, socialità, curiosità, apertura alla diversità linguistica e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lettorato lingua inglese scuola primaria

Attività di lettorato in lingua inglese condotte da docenti madrelingua o bilingue, con metodologie partecipative, comunicative e creative, orientate allo sviluppo delle competenze linguistiche in età scolare attraverso la lettura, la conversazione e la narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze in lingua inglese.



Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in rapporto al dato nazionale.

Risultati attesi

- Consolidamento della competenza linguistica in inglese attraverso la lettura di testi autentici. - Comprensione e produzione orale attraverso attività comunicative. - Sviluppo della motivazione e del piacere nell'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Certificazione Linguistica inglese Cambridge alunni secondaria I grado

Progetto di potenziamento linguistico per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di Primo grado orientato al conseguimento di certificazione Cambridge in lingua inglese Livello Movers.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze in lingua inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in rapporto al dato nazionale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle quattro abilità linguistiche: ascolto, lettura, produzione orale e scritta. - Rafforzamento dell'autonomia comunicativa e della motivazione degli studenti. - Conoscenza delle tipologie di prova d'esame Cambridge. -

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica



● PROGETTO LABORATORIO LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA' : FIABE IN MOVIMENTO E PERCORSI MOTORI

L'educazione psicomotoria riveste oggi nella scuola dell'infanzia un ruolo di primaria importanza. Il movimento è difatti il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico – fisico. I bambini e le bambine portano a scuola il proprio corpo, ci giocano e lo rappresentano, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova ed è proprio attraverso questa sperimentazione che percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. La finalità del laboratorio di psicomotricità è quello di creare una risposta rapida e concreta ai bisogni dell'età evolutiva attraverso un metodo integrato tra linguaggio e movimento. Le attività che vengono svolte durante il percorso nascono dalla consapevolezza che i bambini hanno un forte bisogno di conoscere ed esplorare la realtà che li circonda attraverso il corpo ed il movimento. Con l'ausilio di situazioni di gioco, che durante l'infanzia costituiscono la forma privilegiata di attività motoria, creiamo un ambiente stimolante che offra al bambino la possibilità di compiere esperienze ludiche significative sotto l'aspetto motorio, cognitivo e relazionale. I giochi proposti vengono sempre contestualizzati all'interno di una storia che l'esperto incaricato racconta ai bambini per fornire loro un luogo e un tempo in cui i piccoli possano sentirsi liberi di esprimere il proprio mondo interiore. La seduta si sviluppa poi intorno a giochi che partono dal movimento, ma che possono variare e trasformarsi in giochi simbolici, giochi di abilità o giochi di opposizione. Le proposte inoltre cambieranno di volta in volta seguendo una programmazione ragionata sulla base delle esigenze del gruppo e prevedono l'utilizzo di materiali diversi e stimolanti come: palle di diverse misure, cerchi, corde, gomma-piuma e altri oggetti che possano rivestire una funzione simbolica all'interno del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di esprimere ed interpretare idee, emozioni e messaggi attraverso diverse forme artistiche.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che frequentano i percorsi musicali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Ampliamento della sperimentazione senso-percettiva, senso-motoria e motoria. Miglioramento del tono muscolare, dell'equilibrio e della forza muscolare. Miglioramento dell'adeguamento tonico nei confronti dei pari, degli adulti e degli oggetti. Consolidamento, perfezionamento e ampliamento degli schemi posturali e degli schemi motori di base e di derivazione. Potenziamento delle capacità coordinative (semplici, complesse e oculo-manuali) e di una più adeguata motricità fine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto Scacchi

Il Progetto "Scacchi a Scuola", rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria, è finalizzato alla promozione dell'attività scacchistica nelle scuole. Si prevedono tre corsi : (principiante, intermedio, avanzato) un corso livello principiante rivolto agli studenti che per la prima volta seguono il corso di scacchi, e un corso di livello intermedio rivolto a quegli studenti che hanno già seguito il corso di scacchi nell'anno scolastico 2023-2024 ed un corso avanzato rivolto agli studenti che hanno già svolto il corso intermedio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze STEM.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle discipline STEM e colmare i divari di genere.

Risultati attesi



rispetto delle leggi e delle regole il rispetto dell'avversario e dei compagni di squadra. Gestione del tempo e delle conseguenti ansie emotive. stimolo dell'attenzione e della memoria sviluppo del processo logico matematico Stimolo del pensiero organizzativo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività di digitalizzazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE - Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La scuola primaria è dotata di registro elettronico, piattaforma online che permette al docente di inserire i principali dati sull'andamento scolastico dei propri alunni. In particolare il docente inserisce informazioni su:

- presenza e assenze dell'alunno;
- □ voti delle interrogazioni e dei compiti in classe dell'alunno;
- □ ritardi, uscite anticipate e giustificazioni dell'alunno;
- verifiche programmate dell'alunno;
- orario delle lezioni;
- □ pagelle in formato elettronico;
- □ note dei docenti nei confronti dell'alunno;
- □ comunicazioni scolastiche.

È, inoltre, uno strumento indispensabile nel rapporto scuola-famiglia. I genitori, infatti, possono accedere al registro e prendere visione di tutte le informazioni inerenti al rendimento scolastico del proprio figlio. Tramite il registro elettronico possono inoltre essere contattati dalla scuola stessa per eventuali colloqui. Per di più, il registro elettronico permette a tutti gli alunni (primaria e secondaria) e ai genitori di prendere visione

in tempo reale delle attività svolte in classe.

Attività di cablaggio edifici scolastici - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

In tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo è presente il cablaggio grazie ai fondi PON-FESR 2014-2020 -



Avviso 20480/2021 "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole".

Il cablaggio ha permesso di supportare l'istituzione scolastica, dotando gli edifici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Piattaforma Scolastica: Ambienti per la didattica digitale integrata

Si utilizza la piattaforma scolastica G-suite, utilizzata durante il lock-down, per attività di approfondimento disciplinare per gli alunni. I docenti, infatti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, tenendo conto della progettazione annuale, assegneranno attività di approfondimento agli alunni sulla piattaforma G-suite.

Dematerializzazione

Nell'ottica di favorire il processo di dematerializzazione, l'utenza interna (Docenti e Personale ATA) continuerà a utilizzare la propria casella di posta elettronica per presentare eventuali richieste all'amministrazione inviando il tutto all'indirizzo mail della scuola.

Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Nell'Istituto è in servizio l'assistente tecnico così come da Decreto Ministeriale n.187 del 2020. La figura si è resa indispensabile con l'avvio della DAD al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica.

L'assistente tecnico è di supporto alle esigenze legate alla didattica, prove Invalsi, Pon, attività alternative, utilizzo di dispositivi dedicati agli alunni H e a numerosi progetti che prevedono l'utilizzo della rete e dei laboratori d'informatica.

Un animatore digitale in ogni scuola

E' prevista la figura dell'animatore digitale Docente coadiuvata dal team digitale composto da due docenti, da un assistente amministrativo e dall'assistente tecnico.

L'animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e agisce, insieme al dirigente scolastico, per promuovere la formazione, coinvolgere la comunità scolastica e creare soluzioni innovative, contribuendo così alla trasformazione digitale.



Circolare: “ Educazione e Innovazione: l’IA nella scuola siciliana del futuro ”: Interventi per la promozione dell’innovazione didattica e metodologica – sperimentazione di modelli didattici innovativi per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado – Capitolo 373361, es. fin. 2025 e 2026 – a.s. 2025 - 2026_ Regione Sicilia

La scuola ha presentato candidatura al Progetto Regionale Educazione e Innovazione: l’IA nella scuola siciliana del futuro ” . Il progetto presentato "Una scuola proiettata al futuro: IA , rischi, vantaggi ed opportunità" extracurricolare mira a potenziare le competenze della nostra popolazione scolastica sull'Intelligenza Artificiale (IA), a padroneggiarne le straordinarie opportunità ma anche a conoscerne i rischi potenziali. Si coinvolgerà una percentuale sostanziale di docenti, studenti e famiglie delle scuole primaria e secondaria di primo grado, garantendo un percorso inclusivo e calibrato per ogni ruolo e fascia d’età. Sarà realizzato un prodotto multimediale che costituirà l’eredità del progetto e al tempo stesso il punto di partenza per le future iniziative che l’istituto intende adottare.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G. FALCONE - ACICASTELLO - CTIC81600V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Dai 3 ai 5 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica e occasionale ed è finalizzata alla comprensione ed all'interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali. Per la stesura dei profili di ciascun alunno oltre al registro di sezione, è prevista una griglia di osservazione strutturata per campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene attraverso le osservazioni sistematiche; nella scuola Primaria con giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione, individuati in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente-; nella scuola Secondaria di I grado con i voti: da 4/5 a 9/10.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali dei bambini e delle bambine si tiene conto delle seguenti finalità: □ -Sviluppare la conoscenza degli altri e dei loro bisogni □ -Riconoscere la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, che dispone che le nuove modalità di valutazione abbiano decorrenza immediata dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso (a.s. 2024-25). Le nuove disposizioni, per la scuola primaria, intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici che verranno riportati nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente - da riferire a diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Tali descrizioni verranno declinati per ciascuna disciplina e anno di corso attraverso una rubrica di valutazione. È innovato altresì lo schema del documento di valutazione degli apprendimenti che prevede : la disciplina, il giudizio sintetico e la descrizione del giudizio. Per la scuola primaria, rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria - Ottimo L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e



consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. - Distinto L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. - Buono L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. - Discreto L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. - Sufficiente L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. - Non sufficiente L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Scuola Secondaria di Primo Grado L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni espressi IN DECIMI E DESCRITTORI Poiché la valutazione intende promuovere atteggiamenti di fiducia e autostima negli alunni, si ritiene opportuno non utilizzare valutazioni numeriche inferiori a 4. VALUTAZIONE IN DECIMI DESCRITTORE 10 Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti; esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. 9 Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline. 8 Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella



soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali

7 Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

6 Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione semplificata e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto autonomo di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

5 Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Inferiore a 5 Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione del comportamento della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall’articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.”

OTTIMO Scrupoloso e autonomo rispetto delle regole della scuola. Relazioni rispettose e collaborative in ogni contesto, con attenzione e valorizzazione delle diversità. Partecipazione costante e propositiva alle attività scolastiche. Regolare e approfondito svolgimento delle richieste scolastiche. Impegno tenace e assiduo; interesse elevato, motivazione spiccata.

DISTINTO Rispetto puntuale delle regole. Relazioni corrette con compagni ed insegnanti; disponibile a collaborare se coinvolto e sollecitato. Partecipazione costante alle attività della classe, con frequenti contributi personali. Regolare e soddisfacente svolgimento delle consegne scolastiche. Impegno sistematico; interesse e motivazione notevoli.

BUONO Rispetto formale delle regole di



convivenza; collaborazione per raggiungere un migliore autocontrollo. Relazioni generalmente educate e corrette con compagni ed adulti. Impegno soddisfacente, con regolare svolgimento delle richieste scolastiche. Interesse e motivazione adeguati alle richieste. Partecipazione alle attività con contributi personali, se sollecitato. DISCRETO Rispetto delle regole non sempre puntuale, talvolta è elemento di disturbo durante le attività. Sensibile ai richiami, si impegna per controllare comportamenti talvolta esuberanti. Discreti rapporti con i coetanei e con gli insegnanti. Essenziale svolgimento delle attività scolastiche. Partecipazione discontinua, caratterizzata da interessi selettivi e motivazione occasionale. SUFFICIENTE Rispetto delle regole saltuario, frequente disturbo dell'attività scolastica; necessità di interventi di richiamo da parte degli adulti. Rapporti poco costruttivi con i coetanei, difficoltà di autocontrollo. Partecipazione saltuaria e occasionale, solo se sollecitata. Svolgimento superficiale e non sempre puntuale dei compiti. Impegno non sempre adeguato alle richieste; necessità di supporto continuo dell'insegnante. NON SUFFICIENTE Rispetto delle regole scarso, disturbo dell'attività scolastica; necessità di continui interventi di richiamo da parte degli adulti. Rapporti non costruttivi con i coetanei, difficoltà di autocontrollo. Partecipazione solo se sollecitata. Svolgimento superficiale e non puntuale dei compiti. Impegno non adeguato alle richieste; necessità di supporto continuo dell'insegnante. Scuola Secondaria di primo grado Rubrica per la valutazione del voto di comportamento 10 Rispetta in modo scrupoloso tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Non ha mai ricevuto alcun richiamo individuale riguardante il comportamento da parte del personale scolastico. Si rapporta in modo corretto e responsabile con le diverse componenti della scuola. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali, materiali e norme di sicurezza. 9 Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Non ha mai ricevuto alcun richiamo individuale riguardante il comportamento da parte del personale scolastico. Si rapporta in modo corretto con le diverse componenti della scuola. Osserva responsabilmente le regole nell'utilizzo dei locali, materiali e norme di sicurezza. 8 Rispetta generalmente tutte le regole previste dal Regolamento d'istituto. Raramente il personale scolastico lo ha dovuto richiamare. Si rapporta in modo corretto con le diverse componenti della scuola. Osserva le norme nell'utilizzo di locali, materiali e norme di sicurezza. 7 Rispetta nella maggior parte dei casi le regole previste dal Regolamento d'istituto. Ha alcuni richiami riguardanti il comportamento e/o note disciplinari sul registro. Si rapporta generalmente in modo corretto con le diverse componenti della scuola. Talvolta non osserva le norme nell'utilizzo di locali, materiali e norme di sicurezza. 6 Rispetta in modo non sempre adeguato le regole previste dal Regolamento d'istituto. Ha ricevuto richiami verbali e scritti con sospensione dall'attività didattica non superiore ai 3 giorni. I rapporti con le diverse componenti della scuola sono talvolta conflittuali. Non sempre osserva le norme nell'utilizzo di locali, materiali e norme di sicurezza. 5 Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Ha ricevuto sanzioni disciplinari per mancanze gravi con sospensione dall'attività didattica per un numero di giorni superiore a 10, anche non consecutivi. I rapporti con le diverse componenti della scuola sono conflittuali. Si nota la mancanza



dell'osservanza delle norme relative all'utilizzo di locali, materiali e sicurezza.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PIANO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa. La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo. Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola. Scuola Secondaria di Primo Grado Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso. La delibera di non ammissione al successivo anno di corso dovrà essere motivata e verbalizzata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo



delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale (media aritmetica delle medie finali di ciascun anno scolastico), un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione (Legge 150/2024). La delibera di non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione dovrà essere motivata e verbalizzata.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

-La scuola progetta percorsi formativi personalizzati con metodologie differenziate; - le differenze individuali sono considerate una ricchezza; - creazione di una rete di collaborazione che include il dirigente scolastico, docenti, famiglie, enti locali, servizi sociali e sanitari.

Punti di debolezza:

- Risorse insufficienti; - presenza di parecchi docenti di sostegno precari che non garantiscono la continuità,

Piano Annuale per l'Inclusione per l'anno scolastico 2025/26

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:

a.s. 2024/25

a.s.
2025/26

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

☐ minorati vista

/

/

☐ minorati udito

/

/



□ Psicofisici	67	63
2. disturbi evolutivi specifici		
□ DSA	19	12
□ ADHD/DOP	1	1
□ Borderline cognitivo	/	/
□ ADHD/DSA	1	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
□ Socio-economico	/	/
□ Linguistico-culturale	4	3
□ Disagio comportamentale/relazionale	5	4
□ Plusdotati	0	0
Altro, temporanei o transitori	7	6
Totali	103	90
N° PEI redatti dai GLO (con PEI Prowvisori)	69	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	22	15



N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza
di certificazione sanitaria

14

12

B. Risorse professionali specifiche

Prevalentemente utilizzate nell'a.s. 2024/25

Sì /
No

Insegnanti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

SI

Attività laboratoriali integrate (classi aperte,
laboratori
protetti, ecc.)

SI

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate ed di piccolo gruppo
all'interno della stessa classe

SI

Attività laboratoriali integrate (classi aperte,
laboratori
protetti, ecc.)

SI

Assistenti igienico-personali a carico dell'Ente
locale

SI

Assistenti igienico-personali a carico della
scuola (collaboratori scolastici)

Funzioni strumentali / coordinamento

SI

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)

SI

Psicopedagogisti e affini esterni/interni

SI



Docenti tutor per neo-immessi		SI
Potenziamento		SI
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI/GLO	SI
Rapporti con le famiglie e/o associazioni riabilitative	SI	
Tutoraggio alunni	NO	
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI/GLO	SI
Rapporti con le famiglie	SI	
Tutoraggio alunni e/o associazioni riabilitative	NO	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica	SI



inclusiva

Altri docenti	Partecipazione a GLI/GLO	SI
Rapporti con le famiglie	SI	
Tutoraggio alunni	NO	
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI	



Coinvolgimento in attività di
promozione della comunità educante

SI

F. Rapporti con servizi

sociosanitari territoriali e
istituzioni deputate alla

Accordi di programma / protocolli di intesa
formalizzati sulla disabilità

SI

sicurezza. Rapporti con CTS / CTI/ CTRH

Accordi di programma / protocolli di intesa
formalizzati su disagio e simili

SI

Procedure condivise di intervento sulla
disabilità

SI

Procedure condivise di intervento su
disagio e simili

SI

Progetti territoriali integrati

SI

Progetti integrati a livello di singola scuola

NO

Rapporti con CTS / CTI/CTRH

SI

G. Rapporti con privato sociale e

Progetti territoriali integrati

NO



volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola NO

Progetti a livello di reti di scuole NO

H. Formazione docenti Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe SI

Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva SI

Didattica interculturale / italiano L2 NO

Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) SI

Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...) SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: 0 1 2 3 4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo X

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti X



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;	X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;	X
Valorizzazione delle risorse esistenti	X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola .	X

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusione dei sistemi scolastici



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc)

Nel nostro Istituto, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, l'impegno è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione.

Tra le finalità educative viene posto l'accento su:

- Intercultura, per accompagnare gli alunni stranieri nell'acquisizione della lingua italiana come elemento di integrazione sociale.
- Promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo fra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio.
- Integrazione, per predisporre migliori condizioni di accoglienza e per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti a bambini e alunni con disabilità.

Al fine di incrementare i livelli d' inclusività si predispone un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

- Gli alunni con disabilità (Legge 104/1992) sono accolti dall'Istituto organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, degli operatori socio-sanitari, di tutto il personale docente ed ATA. La scuola ha il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato di Inclusione Scolastica) PDF in sede di GLO, con il coinvolgimento della famiglia e delle figure che ruotano attorno all' alunno, come l' ASP, le associazioni riabilitative, ecc. Il GLO si riunisce tre volte durante l'anno scolastico.
- Nel caso di alunni con DSA- Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170/2010) viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia.



- Nel caso di alunni con disturbi evolutivi specifici (D.M. 12/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013), e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite, se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato. Nel caso in cui la famiglia, non lo volesse firmare, il CDC potrà in essere il PDP predisposto.

- Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come le prove d'ingresso e le relative griglie di valutazione, o da segnalazione degli operatori dei servizi sociali. Per questi casi il CDC predisporrà interventi che potranno essere di carattere transitorio. Il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato. Nel caso in cui la famiglia, non lo volesse firmare, il CDC potrà in essere il PDP predisposto.

E' previsto il progetto di alfabetizzazione/consolidamento lingua italiana per alunni stranieri/BES.

- Nel caso di alunni con svantaggio linguistico, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto. Le suddette attività saranno diversificate in base al livello linguistico degli alunni: gli alunni che risulteranno ancora in fase di alfabetizzazione primaria seguiranno un'attività didattica personalizzata, con obiettivi minimi.

- Nel caso di alunni adottati (Linee di indirizzo, trasmesse con nota 18 dicembre 2014 prot. n. 7443), se necessario, si potrà procedere all'elaborazione di un PDP in ogni momento dell'anno. L'eventuale elaborazione del PDP ha lo scopo di attivare percorsi personalizzati che tengano conto della speciale attenzione richiesta nei casi di alunni adottati, ma non comporta l'adozione di misure dispensative o di strumenti compensativi.

L'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

La scuola:

- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione);
- Sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene nell'accesso ai servizi (ASP e/o servizi sociali).



Il Dirigente Scolastico:

- Partecipa alle riunioni del GLI e GLO;
- È messo a conoscenza dalla funzione strumentale del percorso scolastico di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali;
- Interviene direttamente nel caso in cui si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti;
- Favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola e agenzie educative del territorio.

GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusività):

-Ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà .

Il GLI in seduta tecnica svolge i seguenti compiti:

- rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola - raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- rilevazione del livello di inclusività della scuola
- elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"

GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione): è un gruppo di lavoro coordinato dalla funzione strumentale area inclusione. E' costituito dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), dagli operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, dall'educatore e dall'assistente sociale laddove siano presenti, dall' ASACOM, dall'OSS e dai genitori dell'alunno. I soggetti presenti contribuiscono, in base alle loro conoscenze e competenze specifiche, all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico. Il GLO si riunisce tre volte l'anno per consentire rispettivamente l'approvazione, la verifica intermedia e la verifica finale del PEI.

Consiglio di classe o Team docente:

Svolge un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe, ossia:

- rileva e riconosce alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base di documentazione clinica



presentata dalla famiglia o sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche ossia prove d'ingresso;

- Verbalizza e motiva le rilevazioni effettuate e le decisioni assunte;
- Redige un Piano di Lavoro;
- Collabora con la famiglia e con il territorio;
- Monitora l'efficacia degli interventi progettati;
- Condivide il Piano di Lavoro con l'insegnante di sostegno (se presente) e con le varie figure che collaborano all'interno della classe (educatori, assistenti alla comunicazione).

La Famiglia:

- Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- Condivide i contenuti del PDP, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Il Collegio Docenti:

- Delibera l'approvazione del PAI proposto dal GLI in seduta tecnica;
- definisce obiettivi, metodologie e strategie per favorire l'inclusività;
- partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale ed in rete con altre scuole.

I Servizi Sociali:

- Ricevono la segnalazione da parte della scuola e si rendono disponibili ad incontrare le famiglie;
- Coordinano con la scuola l'attivazione di strumenti utili al sostegno;
- Attivano autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

Il Servizio Sanitario:



- si occupa, su richiesta dei genitori/scuola degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione;
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia.

L'Osservatorio per la dispersione scolastica:

- esegue il monitoraggio delle assenze mensili e/o delle frequenze irregolari
- incentiva la comunicazione scuola-famiglia al fine di aumentare le capacità collaborative
- collabora con i referenti della funzione strumentale per la dispersione e funzioni strumentali DVA/BES per individuare le azioni da intraprendere
- favorisce progetti che non siano la mera ripetizione delle attività del mattino, ma che operino nella prospettiva di rafforzare l'aspetto educativo e formativo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

E' importante che si sviluppi un atteggiamento culturale teso a considerare il gruppo-classe come un gruppo che apprende e progredisce in modo differenziato, a seconda delle personali caratteristiche di ogni alunno e del proprio stile di apprendimento. Ne consegue la fondamentale acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti sia per individuare precocemente i "fattori di rischio", che possono essere motivo di disagio dell'alunno, sia per diversificare in modo efficace l'intervento didattico-formativo in direzione di una efficace personalizzazione del percorso di apprendimento.



Pertanto i docenti si impegnano a:

- □ Partecipare ad azioni di formazione e informazione sulla didattica inclusiva;
- Utilizzare le T.I.C., gli strumenti compensativi e le misure dispensative;
- Partecipare ad azioni di formazione al fine di favorire un clima inclusivo e positivo in tutte le classi.

Adozione di strategie metodologiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola viene organizzata affinché le ore di potenziamento vengano utilizzate sia come recupero e consolidamento, sia come valorizzazione delle eccellenze.

Durante le ore curriculari vengono realizzati progetti per favorire l'inclusività di tutti gli alunni BES, certificati e non.

La valutazione è sempre formativa e si fonda sulla convinzione che ciascun alunno, partendo dalle proprie potenzialità, possa sempre migliorare.

La finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le diversità e i bisogni educativi speciali degli alunni come risorse e non come ostacoli

all'apprendimento. La valutazione formativa è quindi uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso di apprendimento dell'alunno, poiché incide positivamente sia sui livelli motivazionali che di autostima.

Modalità valutative:

- Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotata sul registro della classe);
- I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita; - Sono previsti incontri di continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.
- Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate.



- Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Esso costituisce un progetto globale di integrazione nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali.
- Per gli alunni con DSA e altri BES verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.
- La scuola adotta un nuovo modello PEI (diversificato per i vari ordini) d'Istituto e pubblicato sul sito, in linea con il DI n. 182/2020 e con la nota n. 40/2021

Nella stesura ed utilizzo dei PEI (Piani Educativi Individualizzati di inclusione scolastica) e dei PDP (Piani didattici personalizzati) la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Docente di sostegno collabora nel C.d.C. e mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione dei bisogni educativi speciali.; partecipa alla programmazione educativo – didattica; supporta il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; progetta interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli alunni; rileva con il proprio team gli eventuali casi di alunni BES; coordina la stesura e l'applicazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP).

Ogni singolo docente ha il compito di: adeguare la propria didattica e le modalità di verifica come indicato nel PDP; selezionare e modulare gli obiettivi dei programmi ministeriali, facendo riferimento ai contenuti essenziali della propria disciplina; utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi sulla base di quanto indicato nel PDP; creare un clima relazionale positivo, sostenere la motivazione, favorire l'autostima e lavorare sulla consapevolezza; firmare il PDP; preferire per una didattica che vada incontro a uno stile di apprendimento di tipo visivo olistico, (sia all'inizio che alla fine della lezione e dell'unità; proporre una didattica divisa in più tempi, tramite stimoli

visivi e mappe concettuali ad alta valenza visiva).

GLI All'inizio dell'anno scolastico viene costituito un gruppo di lavoro composto dal Dirigente, dagli



insegnanti di classe, dall'insegnante specializzato sul sostegno, dall'assistente educatore eventualmente presente, dagli operatori della ASL che si occupano del caso, dal rappresentante genitori degli alunni disabili presenti nell'istituto e da qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno. Per esercitare le sue funzioni di competenza il gruppo:

elabora il Piano Educativo Individualizzato o almeno individua e coordina le "linee di fondo" del PEI; elabora il Profilo Dinamico Funzionale da aggiornare a conclusione di ogni percorso scolastico nell'anno di passaggio all'ordine di scuola successivo; verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDP.

GLI tecnico è composto dal DS, docenti funzioni strumentali area inclusione e BES. Predisporre le linee guida di inclusione dell'Istituto. Predisporre il PAI da far approvare in sede collegiale

Assistente alla comunicazione ha il compito di collaborare alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità; collaborare alla continuità nei percorsi didattici; trovare strumenti e metodologie che affrontino tali specifiche difficoltà senza mortificare le loro effettive capacità intellettuali né incidere sulla loro autostima; garantire un adeguato percorso educativo e di apprendimento.

Referente salute svolge la funzione di raccogliere, analizzare, valutare (assieme al DS e allo staff) le proposte progettuali curricolari e non, sull'igiene e salute; coordina la realizzazione dei progetti assicurando l'interfaccia con gli esterni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio:

- Partecipa a riunioni di continuità presso le scuole di provenienza dei nuovi iscritti e scuole superiori di 2° grado
- Partecipa agli incontri periodici con l'U.O.N.P.I.A. dell'ASP di Acireale per la verifica iniziale, intermedia e finale del PEI e per la revisione del PDF di alunni diversamente abili al passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.
- Effettua richiesta ai Comuni di Aci Castello, Aci Catena, San Gregorio e Catania delle figure professionali di Assistente alla Comunicazione-Autonomia .



- Effettua richiesta al Comune di Aci Castello della figura di Operatore Socio-Sanitario.
- Collabora con il CTRH di Acireale e con le associazioni che si occupano di disabilità e di disturbi dell'apprendimento

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Pertanto

le famiglie si impegnano a:

- Fornire ai docenti informazioni utili per conoscere il contesto sociale in cui il ragazzo vive □ Creare con la scuola un'intesa forte e collaborativa per definire il progetto di vita dell'alunno
- Collaborare con le associazioni (volontariato, sportive, sociali) ed enti che operano sul territorio
- Partecipare attivamente agli incontri dei GLO
- Condividere in sede di GLO e di Consigli di Classe, interclasse e intersezione il PEI/PDP del proprio figlio

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Un curriculum attento alle diversità deve saper prevedere un'accoglienza di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali all'inizio del percorso scolastico e in corso d'anno, e deve garantire il passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro.

Un curriculum attento alla promozione del percorso inclusivo deve prevedere adeguate strategie metodologiche tali che si possa garantire l'utilizzo delle T.I.C. e dei modelli pedagogici di apprendimento cooperativo e di tutoring. Deve altresì avviare gli alunni ad un autonomo metodo di studio portandoli alla scoperta del proprio stile di apprendimento. Pertanto la scuola si impegna a:

- Presentare l'alunno con bisogni educativi speciali al Consiglio di Classe/team docenti, sulla base della certificazione sanitaria, sulle informazioni relative alla scolarità pregressa e su quelle fornite dalla famiglia



- Promuovere azioni congiunte del docente specializzato, dei docenti della classe, del gruppo dei pari
- Calibrare nel PEI i contenuti disciplinari e le abilità da raggiungere nel rispetto della tipologia della disabilità
- Valutare in seno al Consiglio di classe la scelta tra programmazione differenziata o semplificata per l'alunno disabile
- Individuare nel PDP gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione □ Costruire un percorso finalizzato che risponda ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita e favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

Tra le varie attività proposte, l'Istruzione domiciliare consente di garantire il diritto allo studio per gli studenti che affrontano durante l'anno periodi di degenza ospedaliera o domiciliare.

I Progetti di inclusione da proporre per l'anno scolastico 2025/2026 sono:

- 1 Laboratorio espressivo di arte e manualità
- 2 Laboratorio artistico-creativo: "dall'arte all'immagine"
- 3 Laboratorio di educazione ambientale: "dalla coltura alla cultura"
- 4 Progetto di alfabetizzazione/consolidamento lingua italiana per alunni stranieri/BES.
- 5 Progetto "arte e multidisciplinarietà per la scuola dell'infanzia"

Tali progetti si svolgeranno in orario curriculare coinvolgendo l'intera classe dove sono presenti alunni con BES o piccoli gruppi.

Alla fine dei progetti si produrrà una relazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola al fine di valorizzare:



- Le competenze dei docenti per una migliore distribuzione nelle classi
- La risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari
- Spazi, strutture, materiali (software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere nei diversi plessi)
- La collaborazione e lo scambio di informazione tra i docenti dei tre gradi di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.
- Piccolo orto
- Aule informatiche. PC e LIM
- Palestre e Spazi esterni

Docenti in compresenza e di potenziamento

E' previsto l'utilizzo dei docenti di potenziamento al fine di agevolare e migliorare i processi di inclusione all'interno dell'Istituto sia nella scuola dell'infanzia, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado. Durante le ore di potenziamento i docenti cureranno i progetti/laboratori suddetti e, al loro completamento, produrranno una relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Stipulare convenzioni, intese, protocolli con agenzie formative del territorio per realizzare progetti di pittura, musica, teatro, espressione corporea.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

- Nell'ottica dell'orientamento si predisporranno i progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola



□ Realizzazione di progetti ponte tra scuola dell'infanzia e primaria, tra primaria e secondaria.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20 giugno 2025; Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2025 e dal Consiglio di Istituto in data 27 giugno 2025.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il DS. Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione, con indicazione alunno DVA, entro le scadenze stabilite dal MIM (Ministero Istruzione e Merito). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti (ASP) .



Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi.

Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Nel Primo incontro GLO il Coordinatore di classe / Docente di Sezione (scuola infanzia) assieme al Docente di sostegno incontra le famiglie degli alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola.

Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI.

Approvazione e condivisione del PEI: il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia che, dopo averlo visionato, lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, il PEI viene conservato nel fascicolo dell'alunno ed è a disposizione della famiglia.

NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e si occupa degli interessi e dei bisogni degli alunni con un'accertata condizione di disabilità. IL GLO è presente, infatti, in ogni istituto scolastico ed è formato da:

- docenti specializzati sul sostegno e docenti curricolari (che costituiscono il team di insegnanti contitolari o del consiglio di classe);
- i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dell'alunno in situazione di disabilità;
- l'alunno con accertata condizione di disabilità;
- figure professionali specifiche, esterne e interne, che collaborano e interagiscono con la classe e con l'alunno diversamente abile (ad esempio i collaboratori scolastici, gli assistenti educativo culturali e/o gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, i terapisti e gli specialisti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL).

Tra i compiti più importanti del GLO compare la stesura e la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tuttavia, il GLO è responsabile anche della verifica del processo di inclusione attuato nella scuola e, tenendo conto del Profilo di Funzionamento degli alunni, si occupa della proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto da utilizzare in classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è l'interlocutore privilegiato per ricavare informazioni utili per la piena inclusione dell'alunno. La famiglia viene coinvolta durante i GLO sia per la progettazione del PEI sia la valutazione delle azioni del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazione Progetto ABA

Supporto alunni con disturbi del neurosviluppo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di



apprendimento e “assecondando” i meccanismi di autoregolazione. La valutazione con giudizi sintetici va rapportata al P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizio sintetico per le discipline, il comportamento, la Religione Cattolica e/o l'Attività ad essa alternativa, come previsto dal Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede interventi di orientamento, inseriti nei progetti ponte per favorire l'inclusione dell'alunno nei primi giorni di scuola con la presenza del docente di sostegno che lo ha seguito nel grado scolastico precedente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto ha progettato i Progetti PAI per favorire l'inclusione degli alunni BES.



I progetti sono:

- Progetto di arte e multidisciplinarietà Dall'arte all'immagine: Questo Progetto /laboratorio nasce dal desiderio di conciliare ed integrare due approcci diversi al mondo delle emozioni, quello grafologico e quello artistico/espressivo e unire l'arte alla didattica multidisciplinare. Il disegno è un modo spontaneo e libero di esprimersi. Offre la possibilità di comprendere quei problemi e bisogni nascosti che l'alunno non esprime a parole, ma che lasciano una traccia chiara sulla carta: nei disegni, nei colori, negli scarabocchi. Il disegno, una tecnica artistica, risveglia le emozioni sia in chi la produce sia in chi la osserva da spettatore esterno, ed aiuta ad entrare in contatto con le proprie emozioni, riconoscerle e accettarle. L'obiettivo è quello di far emergere le emozioni e dargli forma attraverso l'esperienza artistica ed espressiva, per raggiungere nuove consapevolezze su cosa anima la nostra interiorità e il nostro comportamento. I disegni fanno sì che ad esempio si possano esprimere in semplici tracciati o in un certo uso di colori, i sentimenti più difficilmente esprimibili (rabbia, paura, disperazione, cupezza, tensione, desideri, traumi, aspirazioni, inquietudini ecc) facendone una "narrazione" ad altri, il che non significa necessariamente raccontare la propria storia, ma mostrare qualcosa di sé e della propria visione del mondo in modo da ritrovare un canale di comunicazione effettiva, ed affettiva, con gli altri. Curare con l'arte o con il disegno può diventare una rieducazione grafo-motoria più profonda legata al piacere costruttivo e al rapporto con gli altri attraverso ciò che si fa.

- PROGETTO-DI-ALFABETIZZAZIONE-e consolidamento della lingua italiana degli alunni stranieri: Il progetto si rivolge sia ad alunni con svantaggio linguistico- culturale che ad alunni stranieri, i quali rientrano nella categoria dei BES . Il tessuto socio-culturale della comunità di Aci Castello è vario e non sono pochi gli alunni che appartenendo a categorie svantaggiate, presentano difficoltà nell'area linguistica-culturale. Inoltre, l'I.C. Falcone si colloca in una realtà a forte processo migratorio per cui è stato necessario attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Questi alunni dovranno imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Inoltre, considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di svantaggio di ogni singolo alunno, l'Istituto Comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti .



- Progetto Didattica Inclusiva: Dalla Coltura alla Cultura : La didattica dell'inclusione si prefigge l'obiettivo di creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, con la finalità di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale. Per facilitare la comprensione, si propone un elenco degli obiettivi principali di questa metodologia di insegnamento: •cercare, trovare, valorizzare e celebrare tutte le differenze tra gli individui;•differenziare, individualizzare e personalizzare le attività didattiche in base ad esse;•promuovere l'autonomia, la responsabilità e l'autoconsapevolezza dell'alunno.
- progetto arte e manualità: ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita ed ha le seguenti finalità: Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività: lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività. Sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, ed acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.
- Progetto PAI infanzia: favorisce l'integrazione e l'inclusione attraverso lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove i bambini e le bambine possano vivere l'arte sviluppando la creatività. È un progetto che tiene conto dell'ambiente socio-culturale degli alunni e pone l'attenzione all'accoglienza, all'inclusione, all'integrazione.

Allegato:

PAI 2025 26 e Progetti di inclusione.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Le attività educativo-didattiche sono distribuite in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì per tutti gli ordini di scuola e per tutti i plessi. Durante l'intero corso dell'anno scolastico gli alunni rispetteranno il seguente orario:

- Scuola Secondaria dalle ore 7:50 alle ore 13:50;
- Scuola Primaria a 27h classi I- II-II dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al martedì, dalle 8:00 alle 13:00 dal mercoledì al venerdì;
- Scuola Primaria a 29 h classi IV e V dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al giovedì, dalle 8:00 alle 13:00 nella giornata del venerdì;
- Scuola Primaria a Tempo pieno (40 h) dalle ore 8:00 alle ore 16:00 da lunedì al venerdì;
- Scuola Infanzia Sezioni funzionanti a tempo ridotto (25h) dalle ore 8:10 alle ore 13:10;
- Scuola Infanzia Sezioni funzionanti a tempo normale (40 h) dalle ore 8:10 alle ore 14:10.

Criteri di iscrizione alle sezioni della scuole dell'infanzia e alle classi prime scuola primaria e secondari di primo grado a.s. 2026-2027

Scuola dell'Infanzia

1) vincolo derivante dalla normativa sulle iscrizioni:

prevalgono gli iscritti che compiono i tre anni entro il 31/12/2026, pertanto si creeranno due distinte graduatorie:

□ coloro che compiono tre anni entro il 31/12/2026 (anno di nascita 2023)



□ coloro che compiono tre anni entro il 30/04/2027 (anno di nascita 2024)

2) iscritti con fratelli e/o sorelle frequentanti l'Istituto;

3) residenti nel comune di Aci Castello;

4) genitori che lavorano nel comune di Aci Castello.

A parità di condizioni vengono accolte le richieste di iscrizione degli alunni anagraficamente più grandi (tre anni entro il 31/12/2026).

Per le sezioni funzionanti a 40h si darà priorità ai genitori entrambi lavoratori.

Scuola Primaria

1) vincolo derivante dalla normativa sulle iscrizioni: devono iscriversi gli alunni che compiono i sei anni entro il 31/12/2026;

2) possono iscriversi gli alunni che compiono i sei anni entro il 30/04/2027;

3) alunni dello stesso Istituto (es.: alunni della scuola dell'infanzia che passano alla Scuola primaria);

4) iscritti con fratelli e/o sorelle frequentanti l'Istituto;

5) residenti nel comune di Aci Castello;

6) genitori che lavorano nel comune di Aci Castello.

Scuola Secondaria di primo grado

1) alunni dello stesso Istituto (es.: alunni della scuola primaria che passano alla Scuola secondaria di primo grado)

2) iscritti con fratelli e/o sorelle frequentanti l'Istituto;

3) residenti nel comune di Aci Castello;

4) genitori che lavorano nel comune di Aci Castello.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo Collaboratore del Dirigente è il Prof. Edmondo Spitaleri. Di seguito i compiti: • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza. • Segretario verbalizzante Collegio dei Docenti. • Collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto. • Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario scolastico scuola secondaria di primo grado. • Collabora con il Dirigente alla predisposizione della graduatoria di Istituto. • Coordina l'attività didattica relativamente a: esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, esami di idoneità alunni scuola secondaria di primo grado e scuola primaria. • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza. Secondo Collaboratore è la docente Caterina Scuderi. Di seguito i compiti: Gestione compiti di coordinamento Scuola Primaria. Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario scolastico scuola primaria. Cura la comunicazione all'interno della Scuola Primaria. Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatore Scuola dell'Infanzia è la docente Melina Pruiti Ciarello. Di seguito i compiti: Gestione compiti di coordinamento Scuola	2



dell'Infanzia. Cura la comunicazione all'interno della Scuola dell'Infanzia. Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza. Coordinatore percorso ad indirizzo musicale è il prof. Giancarlo Scarvaglieri. di seguito i compiti: Gestione compiti di coordinamento percorso ad indirizzo musicale. Cura la comunicazione tra i docenti all'interno del percorso. Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario scolastico del percorso. Seleziona assieme al Dirigente Scolastico i bandi e i progetti a cui partecipano gli alunni. Coordina assieme al Dirigente Scolastico la selezione degli alunni al Percorso. Coordina assieme al Dirigente Scolastico le manifestazioni scolastiche musicali. Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza.

Funzione strumentale

Area 1 Piano dell'Offerta Formativa triennale
Docente Melina Pruiti Ciarello •Compiti:
Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, Commissione PTOF; • Provvede all'aggiornamento del PTOF sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal DS; • Provvede all'aggiornamento del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e del Regolamento delle visite di istruzione e uscite didattiche; • Effettua, assieme al Dirigente Scolastico, il monitoraggio e la verifica annuale delle attività relative al P.T.O.F. e dei progetti collegati; • Coordina ed assembla, assieme al Dirigente Scolastico, l'aggiornamento del Curricolo Verticale di istituto e la progettazione didattica; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, la stesura del Bilancio Sociale; • Provvede ad inserire nel PTOF il PAI e i relativi progetti; Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e

7



presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali. Area2 Supporto ai Docenti Prof.ssa Maria Concetta Corcillo. Compiti: • Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti e in particolare i neoassunti; • Aggiorna, assieme al Dirigente Scolastico, il sistema di rilevazione delle esperienze professionali e delle competenze dei docenti, finalizzato alla costituzione di una banca dati; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente; • Cura e coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il Piano della formazione/aggiornamento del personale docente e ATA da inserire nel PTOF; • Cura i rapporti con le Università per le attività di tirocinio; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione/aggiornamento effettuati nella scuola, nell'Ambito territoriale di appartenenza ed in altre sedi, rilevandone la ricaduta sull'intera comunità scolastica; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, il grado di soddisfazione del personale docente in relazione ai corsi di formazione/aggiornamento frequentati; •Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S., assieme agli altri docenti funzioni strumentali.

Area 3 Supporto Alunni BES, DVA, DSA, ADHD (scuola Infanzia e Primaria) Prof.ssa Susanna Scrimali. Compiti: • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, la commissione GLI; • Aggiorna, assieme al Dirigente Scolastico, il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI); • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, le intese operative con altre istituzioni preposte (ASP,



associazioni, università, ecc....); • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il Protocollo per l'inclusione alunni BES; • Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti curriculari nella formulazione di Piani Educativo - Didattici per il recupero degli alunni BES, DSA, ADHD e per l'inclusione degli alunni stranieri; • Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti curriculari e di sostegno nella formulazione di Piani Educativo - Didattici degli alunni DVA; • Partecipa ad azioni di formazione-informazione riguardanti l'area; • Aggiorna la documentazione degli alunni DVA; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, le modalità di inclusione poste in essere dai docenti per il recupero dei BES e gli esiti raggiunti dagli alunni; • Seleziona, assieme al Dirigente Scolastico, i materiali utili per l'elaborazione del PDF e del PEI; • Supporta il Dirigente Scolastico nelle relazioni con EE.LL., ASP, genitori degli alunni; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali. Area 3 BIS Supporto Alunni BES, DVA, DSA, ADHD (Scuola Secondaria I Grado). Compiti: • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, la commissione GLI; • Aggiorna, assieme al Dirigente Scolastico, il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI); • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, le intese operative con altre istituzioni preposte (ASP, associazioni, università, ecc....); • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il Protocollo per l'inclusione alunni BES; • Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti curriculari nella formulazione di Piani Educativo - Didattici per il recupero degli alunni



BES, DSA, ADHD e per l'inclusione degli alunni stranieri; • Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti curricolari e di sostegno nella formulazione di Piani Educativo - Didattici degli alunni DVA; • Partecipa ad azioni di formazione-informazione riguardanti l'area; • Aggiorna la documentazione degli alunni DVA; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, le modalità di inclusione poste in essere dai docenti per il recupero dei BES e gli esiti raggiunti dagli alunni; • Seleziona, assieme al Dirigente Scolastico, i materiali utili per l'elaborazione del PDF e del PEI; • Supporta il Dirigente Scolastico nelle relazioni con EE.LL., ASP, genitori degli alunni; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali. Area 4 Supporto agli studenti Prof. Roberto Calvagno. Compiti: Cura e Coordina assieme al Dirigente Scolastico INVALSI - RAV - Sistema di valutazione scolastico; Coordinamento e realizzazione di attività di supporto agli studenti: progettualità percorsi per alunni fragili volti alla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; Progettualità STEM; Monitoraggio esiti apprendimento PDM; Collabora con la docente funzione strumentale area "Orientamento e Dispersione Scolastica"; Cura e coordina, assieme al Dirigente scolastico, il piano di accoglienza dei nuovi alunni; Cura e coordina, assieme al Dirigente scolastico, iniziative/attività/percorsi con associazioni/enti locali regionali e nazionali (UNIONE Matematica italiana, Università Bocconi, ecc). Area 5 Orientamento e Dispersione scolastica Prof.ssa



Adriana Pietra Toscano. Compiti: • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il gruppo di lavoro sull'orientamento; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, la rilevazione e il monitoraggio delle assenze degli alunni per prevenire la dispersione scolastica; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, l'attivazione delle procedure per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; • Cura, assieme al DS, le iniziative di orientamento per le classi terze secondaria per una scelta consapevole del successivo percorso di studio; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali . Area 6 Organizzazione uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione Prof.ssa Maugeri Rosaria Grazia. Compiti: • Seleziona assieme al Dirigente Scolastico, le proposte relative alla partecipazione degli alunni alle uscite didattiche (Teatro, ecc), visite e viaggi di istruzione; • Coordina il piano delle uscite didattiche, delle visite e dei viaggi di istruzione proposti dai Consigli di classi, di interclasse e di intersezione; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali.

Responsabile di plesso	Scuola Infanzia: □ Santoro Giuseppa Aci Trezza; □ Pruiti Ciarello Melina Aci Castello; □ Maccarrone Domenica Ficarazzi. □ Fazio Santina Alessandra	13
	Scuola Primaria: □ Cannarella Sabrina Giovanna Plesso Via Crispi Aci Castello; □ D'Anna Maria Valentina Plesso Via Dietro Le Mura Aci Castello. □ Castro Monica Plesso Aci Trezza; □ Fortuna Giovanna Plesso Ficarazzi; □ Di Maria Concetta Plesso Cannizzaro Scuola Secondaria di Primo	



Grado: □ Cardaci Rita Plesso Cannizzaro; □
Maugeri Rosaria Plesso Aci Trezza; □ Guglielmino
Rosaria Valentina Plesso Ficarazzi; □ De Angelis
Marco Plesso Aci Castello . I Compiti dei
Responsabili di plesso sono : • Riferire ai Docenti
del plesso le decisioni dirigenziali e farsi
portavoce di comunicazioni e avvisi urgenti; •
Collaborare con il secondo collaboratore del DS
per la predisposizione dell' orario scolastico sulla
base delle indicazioni dettate dal DS (solo i
referenti scuola primaria); • Predisporre il piano
di sostituzione dei docenti assenti e curare il
registro delle sostituzioni; • Annotare sul registro
i nominativi dei docenti che hanno usufruito di
permessi brevi e la data del conseguente
recupero; • Inoltare per iscritto all'ufficio di
Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di
interventi di manutenzione ordinaria e
straordinaria, disservizi; • Collaborare
all'aggiornamento del piano di emergenza
dell'edificio scolastico; • Coordinare le prove di
evacuazione previste nel corso dell'anno e
curare la consegna dei moduli di evacuazione al
referente alla sicurezza e/o agli uffici
amministrativi; • Individuare gli ingressi da cui le
scolaresche entrano e escono, dandone
comunicazione ai genitori; • Controllare il
regolare svolgimento delle modalità di ingresso,
di uscita, della pausa didattica degli alunni e
pianificare l'utilizzo degli spazi comuni ; • Fare
affiggere, all'interno dei locali scolastici, avvisi e
manifesti, previa autorizzazione del Dirigente
scolastico; • Far distribuire agli alunni materiale
informativo e pubblicitario, solo se autorizzato
dal Dirigente; ; • Partecipare alle riunioni dello



Staff di Dirigenza.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è la doc. Grasso Maria che, in coerenza con quanto stabilito dal MIM, sviluppa progettualità sui seguenti 3 ambiti:

FORMAZIONE INTERNA : • Formazione continua dell'Animatore digitale • Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri IC e con l'USR ; •

Organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole, sui bisogni specifici dei docenti; • Sostegno alla didattica digitale • Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali; • Formazione del personale A.T.A. (G suite); • Supporto Argo per i docenti; • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento d'Istituto nell'ambito del PNSD. Il Team è costituito dal seguente personale scolastico: prof.ssa Maria Teresa Abbruscato, ins. Sebastiano Vicari; ass. amm. Alizzi Alessio, ass. tecnico Puglisi Carmelo Antonio.

4



Docente specialista di
educazione motoria

Con l'art. 1 cc. 329 e ss. della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria. Tale insegnamento si prefigge di promuovere negli alunni l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo.

L'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, viene effettuato da docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso Il D.I. n. 90 dell'11 aprile 2022 specifica che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'art. 4 del Regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89 (...)",

Referenti

-Referente SIIMUS (Curvatura sperimentale scuola infanzia ad indirizzo musicale) : Doc. Pruiti Ciarello Melina -Referente Gestione Sito Web :Doc. Grasso Maria -Referente Ambiente e Salute: prof.ssa Cristina Milazzo - Referente Certificazioni Trinity musica Prof.ssa Sorbello Silvana -Referente Legalità, Bullismo e Cyberbullismo: Doc. De Luca Marisa Referenti Giochi Matematici: prof. Roberto Calvagno e doc. Grasso Maria - Referente INVALSI: prof. Roberto Calvagno - Referente Sport:prof.ssa Russo Maria Amalia - Referente Gestione Piattaforma

13



	Scolastica: prof.ssa Abbruscato Maria Teresa - Referenti Giornate FAI prof. ssa Arancio Giuseppa - Referente Erasmus/ eTwinning: Prof. ssa Corcillo Maria Concetta - Referente Progetto Lingua e Cultura Siciliana: Prof.ssa Marchese Dora Serena	
Dipartimenti	Umanistico- Antropologico: Prof.ssa Guglielmino Rosaria Valentina Linguistico: Prof.ssa Corcillo Maria Concetta Scientifico - Tecnologico: Prof. Calvagno Roberto Artistico - Espressivo: Prof. Giorgianni Fabio Centro Sportivo Scolastico Prof.ssa Russo Maria Amelia	5
Presidente Consiglio di intersezione e segretario verbalizzante	Il Docente Melina Pruiti Ciarello è il Presidente di intersezione. Il Presidente di Intersezione ha il compito di presiedere le riunioni, assicurare il buon funzionamento del Consiglio, facilitare la partecipazione di docenti e genitori, gestire la programmazione didattica comune per le classi parallele, monitorare il raggiungimento degli obiettivi, gestire i rapporti con le famiglie per le problematiche comuni e segnalare eventuali criticità al Dirigente Scolastico, promuovendo proposte per il miglioramento dell'azione educativa. Il segretario verbalizzante delle riunioni sarà individuato dal presidente a rotazione.	2
Presidenti Consigli di Interclasse e segretari verbalizzanti	Classi prime Blanco Maria Classi seconde Maugeri Francesca Classi terze Pennisi Rosa Antonina Classi quarte Calogero Valentina Classi quinte Di Costa Michela Il segretario verbalizzante sarà individuato dal presidente a rotazione.	10
Coordinatori dei Consigli	1^A Presidente ZUCCARO GIULIANA - Segretario	30



di Classe scuola
secondaria di I grado e
segretari verbalizzanti.

CARUSO FABIO MARCO 2^A Presidente
MAUGERI ROSA BARBARA - Segretario CARDI'
PIERA 3^A Presidente CALVAGNO ROBERTO -
Segretario MILAZZO CRISTINA 1^B Presidente
SPITALERI EDMONDO - Segretario SCORDO
GIUSEPPE 2 2^B Presidente DE ANGELIS MARCO
- Segretario RUSSO MARIA AMELIA 3^B
Presidente ARANCIO GIUSEPPINA- Segretario
AIELLO ROSA 1^C Presidente TOSCANO
ADRIANA - Segretario GALLETTA ROSANNA 2^C
Presidente CARDACI RITA- Segretario LA ROSA
MARILISA 3^C Presidente ODDO VINCENZA -
Segretario DE GRANDE GABRIELLA 2^E
Presidente GUGLIELMINO ROSARIA - Segretario
GIORGIANNI FABIO 3^E Presidente D'AMICO
CATERINA - Segretario LEONARDI RAFFAELLA
3^G Presidente ODDO VINCENZA - Segretario
FIDUCIA GIOVANNA 1^F Presidente MARCHESE
DORA- Segretario PENNISI AGATELLA 2^F
Presidente MAUGERI ROSARIA - Segretario
BARBAROSSA CHIARA 3^F Presidente MOCERI
RITA - Segretario CORCILLO Maria CONCETTA.

Coordinatori classi scuola
primaria.

Visentin Rossella 1^A Maugeri Francesca 2^A
Grasso Maria 3^A Giardina Sabrina 4^A D'Anna
Maria Valentina 1^B Fichera Maria Catena 2^B
Carbone Lucia 3^B Zappalà Eugenio 4^B D'Agata
Donatella 5^B Cardillo Anna Maria 5^D Greco
Valeria 5^E D'Amico Valentina 1^C Leonardi
Marina 2^C Miletto Sabina 3^C Pavone Santa
4^C Mammino Daniela 5^C Grasso Agata 1^F Di
Bella Elisa 2^F Pennisi Rosa 3^F Calogero
Valentina 4^F Di Costa Michela 5^F Galvano
Giuseppina 1^G Napoli Caterina 2^G Castro
Monica 3^G Raciti Rosaria 4^G Valastro Alfia 5^G

26



Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Il Gruppo è costituito : Dirigente scolastico, Coordinatori dei Dipartimenti, Presidenti Consigli di Interclasse seconde e quinte. I compiti sono: Predisposizione di strumenti propedeutici da utilizzare in orario curricolare per migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

17

Gruppo di lavoro Erasmus/ETwiing

Il Gruppo è costituito: Dirigente scolastico, Coordinatore dipartimento linguistico; Docenti specialisti lingua inglese scuola primaria. I compiti sono: Predisposizione di scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche estere.

4

Gruppo di lavoro continuità

Il Gruppo è costituito: Dirigente scolastico, Collaboratori del D.S. 1^a e 2^a, Coordinatore Scuola dell'infanzia. I compiti sono: Predisposizione di strumenti idonei a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola; Promozione del dialogo tra i docenti dei diversi ordini di scuola per condividere metodologie, obiettivi e informazioni sugli alunni con particolare attenzione per gli alunni con BES.

4

Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione e il monitoraggio dei processi - NIV

Il Gruppo è costituito: Dirigente scolastico, Docenti Funzioni Strumentali, Collaboratori del D.S. 1^a e 2^a, Coordinatore Scuola dell'Infanzia. I compiti sono: Definizione di strumenti e procedure per la raccolta e analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione di esiti e processi; Aggiornamento delle priorità e traguardi della scuola (RAV); Aggiornamento degli obiettivi delle aree di Processo (RAV); Aggiornamento e monitoraggio del Piano di Miglioramento; - Predisposizione degli strumenti per l'autovalutazione di istituto; Predisposizione di forme di monitoraggio del raggiungimento

11



	degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento; Definizione di procedure per la diffusione dei risultati.	
Gruppo di lavoro Curricolo Verticale	Il Gruppo è costituito: Dirigente scolastico, Prof.ssa Maugeri Rosa Barbara, Docente funzione strumentale area 1 "Piano dell'Offerta Formativa Triennale" (di diritto) ; Coordinatore scuola infanzia; Collaboratori DS 1^ e 2^. I compiti sono: Aggiornamento del Curricolo verticale sulla base delle Indicazioni nazionali; Adeguare il Curricolo di studio di educazione civica e integrarlo nel Piano triennale dell'offerta formativa, secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle nuove Linee guida adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024	5
Commissione PTOF	La Commissione è costituita: Dirigente scolastico Docente Funzione Strumentale area 1 "Piano dell'Offerta Formativa Triennale" (di diritto), Collaboratori DS 1^ e 2^. I compiti sono: Revisione del PTOF annuale sulla base delle indicazioni declinate nell'Atto di Indirizzo del D.S.;- Revisione del Regolamento di Istituto ed in particolare del Regolamento di disciplina e del Patto Educativo di Corresponsabilità previsti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; Revisione Regolamento uscite didattiche e Visite di Istruzione.	4
Commissione Formazione classi prime/ sezioni sc. Infanzia	La Commissione è costituita: Dirigente Scolastico, Pruiti Ciarello Melina, Spitaleri Edmondo, Calvagno Roberto. I compiti sono: Formazione classi prime scuola primaria e secondaria di 1^grado sulla base dei criteri declinati nell'Atto di Indirizzo del D.S.	4



Commissione Elettorale	La Commissione è costituita: De Angeli Marco, Scuderi Caterina, Pruiti Ciarello Melina. I compiti sono: Rinnovo Organi Collegiali.	3
Squadra di emergenza D. l. 626 del 81 e s.m.i.	La squadra di Emergenza si compone delle seguenti figure: - Preposti; - Coordinatore dell'emergenza; - Sostituto Coordinatore dell'emergenza in assenza del Coordinatore; - Emanazione ordine di evacuazione; - Diffusione ordine di evacuazione; - Controllo operazioni di evacuazione; - Addetti alla lotta antincendio; - Addetti al primo soccorso; - Addetti ausiliari assistenza disabili; - Chiamate di soccorso; - Interruzione erogazione: gas, gasolio, energia elettrica, acqua ; - Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita; - Controllo apertura porte sulla pubblica via ed interruzione del traffico; _ Addetto cassetta di medicazione; - Controllo quotidiano del divieto di fumo; - Responsabile centro di raccolta.	55
Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP)	Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Ciascun Dirigente Scolastico individua, all'interno dell'Istituzione scolastica in cui opera, alcuni docenti che ricoprono tale ruolo. In ogni scuola il G. O. S.P. è costituito dal D.S., dalla referente della dispersione scolastica e da un'altra unità individuata tra il personale docente. Nella nostra scuola la componente docente è costituita dalla Docente Funzione Strumentale Dispersione e Orientamento Prof.ssa Toscano Adriana Pietra e dalla Referente Legalità, Bullismo e Cyberbullismo	3



Prof.ssa. Mocerì Rita Felicetta. Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni: - Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti, al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione; - Disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno; - Sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento; - Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione - Raccordo con i docenti con funzioni di coordinatori dei C.d.C. - Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP)- Promuovere la costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti.

OPT Operatore
Psicopedagogico
Territoriale

L'Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area n 4, per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo. Il coordinamento dell'Osservatorio di Area n 4 di Catania è affidato al Dirigente Scolastico Mauro Mangano dell'Istituto Musco che si avvale del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico territoriale) nella persona di Lucia D'Aquila, che si occuperà della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione. All' OPT, nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti: □
diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; □
effettuare una analisi delle cause specifiche del

1



disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza; □ promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; □ offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; □ accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti; □ curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; □ promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; □ sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.; □ partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; □ promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche. Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate. Nel quadro complessivo degli interventi sopra delineato, la componente OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) Lucia D'Aquila è inserita nel PTOF d'Istituto tra le figure che attivano misure organizzative utili a perseguire obiettivi e priorità legate al contrasto



e prevenzione della dispersione scolastica. Per un corretto svolgimento delle attività da espletare è necessario che in ciascun istituto scolastico venga costituito il GOSP, i cui componenti e i relativi contatti devono essere trasmessi all'Osservatorio.

**CENTRO SPORTIVO
SCOLASTICO TRIENNIO
2024-2027**

È costituito il Centro Sportivo Scolastico quale struttura organizzata all'interno della scuola per promuovere attività sportiva scolastica e i relativi valori. Compito del Centro è programmare e organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale in funzione della propria realtà e delle proprie risorse e con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. Con il presente atto di costituzione, il Centro Sportivo Scolastico è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale è offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola e dal CONI. Le attività motorie proposte fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa della scuola. I principali obiettivi che si intende perseguire sono: - realizzare un percorso educativo mirato ad incentivare l'autostima degli alunni e ad ampliare le loro esperienze; - migliorare i processi di attenzione degli alunni per l'apprendimento scolastico; - essere di supporto per interventi per gli alunni BES, sia DVA, sia con disturbi specifici di apprendimento; - contribuire alla cultura del rispetto delle regole e del senso civico; - realizzare percorsi di benessere

4



psicofisico. I Compiti del Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) sono • Progettare e pianificare attività sportiva scolastica con il supporto del MIUR e del CONI; • Attivare sinergie nel territorio per promuovere e realizzare attività sportiva scolastica; • Curare i rapporti con le famiglie degli alunni; • Stipulare con le associazioni sportive del territorio, e/o con l'ente locale, accordi, convenzioni e protocolli d'intesa, purchè a titolo gratuito. Il Centro Sportivo è composto: • Il Dirigente Scolastico dell'Istituto, che ne è il presidente; • Il docente coordinatore di istituto del Centro; • Docenti di educazione fisica dell'istituto coinvolti nell'attività sportiva scolastica. Funzionamento del C.S.S. : Il docente coordinatore, in collaborazione con i docenti di educazione fisica, cura la realizzazione delle iniziative didattico-sportive programmate. A tal fine i docenti predispongono il progetto attuativo delle suddette iniziative elencando le azioni, le finalità, il calendario e il luogo delle attività, tenuto conto delle risorse e degli spazi disponibili. Le attività si svolgono fuori dall'orario curriculare per la scuola secondaria di primo grado, salvo per particolari fasi di istituto o per le gare finali. Il calendario delle attività viene predisposto dal coordinatore del centro in accordo con gli insegnanti di educazione fisica. La partecipazione degli alunni alle attività del Centro Sportivo Scolastico deve essere autorizzata dai genitori o da chi ne fa le veci con apposito modulo a cui è necessario allegare certificazione medica all'uopo predisposta. L'eventuale partecipazione degli alunni alle gare durante l'orario di lezione è considerata attività



	didattica e non necessita di giustificazione. Il Centro Sportivo Scolastico per la realizzazione dell'attività può utilizzare sia le palestre, sia gli spazi all'aperto che eventuali campetti messi a disposizione dall'ente locale. Destinatari delle attività del C.S.S.: I destinatari delle iniziative del C.S.S. sono gli alunni delle scuole secondarie di primo grado e primarie dell'I.C. "G. Falcone".	
N.I.V. Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione: monitoraggio del raggiungimento obiettivi di miglioramento e rendicontazione risultati raggiunti	I Compiti del N.I.V. Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione: monitoraggio del raggiungimento obiettivi di miglioramento e rendicontazione risultati raggiunti sono: - Definizione di strumenti e procedure per la raccolta e analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione di esiti e processi; - Aggiornamento delle priorità e traguardi della scuola (RAV); Aggiornamento degli obiettivi delle aree di Processo (RAV); - Aggiornamento e monitoraggio del Piano di Miglioramento; - Predisposizione degli strumenti per l'autovalutazione di istituto; - Predisposizione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento; - Definizione di procedure per la diffusione dei risultati (Rendicontazione sociale).	10
GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)	I compiti del GLI sono: - Supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PAI); - Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nella predisposizione e attuazione del PEI. Il GLI è costituito: - Dirigente Scolastico, - Tutti i Docenti di sostegno dell'I.C. - Docenti di sezione scuola dell'infanzia, - Docenti coordinatori classi Scuola	40



	Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado, - Specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL), - Un Collaboratore scolastico, un rappresentante di genitore.	
GLI in seduta tecnica	I compiti del GLI in seduta tecnica sono: - Rilevare gli alunni con Bes, presenti nella scuola; - Elaborazione PAI; - Avviare le procedure di inclusione; - Monitorare e valutare il livello di inclusività degli alunni certificati (L. 104 e L. 170) e con Bes.	3
G.L.O. Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione	Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) è l'organo collegiale fondamentale per l'inclusione degli alunni con disabilità certificata (Legge 104/92), che si occupa di elaborare, approvare e monitorare il Piano Educativo Individualizzato (PEI). E' composto da docenti, genitori, figure professionali specifiche e specialisti sanitari, che lavorano insieme per creare un percorso personalizzato che valorizzi le potenzialità di ogni studente attraverso incontri periodici e la condivisione di obiettivi e strategie. Il GLO procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata. Le Funzioni principali sono quindi: Progettazione: Elaborare il PEI, definendo obiettivi, attività e strumenti per l'anno scolastico. Monitoraggio: Verificare periodicamente i progressi dell'alunno e l'efficacia delle strategie adottate. Valutazione: Analizzare il livello di inclusione raggiunto e apportare le necessarie modifiche al PEI.	40



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto ai docenti per attività di inclusione. Impiegato in attività di: • Potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti svolgono sia attività frontali di insegnamento sia attività, a piccoli gruppi, di potenziamento/consolidamento delle competenze linguistico -espressivo che logico-matematico. . Inoltre i docenti svolgono i progetti inseriti nel PAI per gli alunni BES. Impiegato in attività di: • Insegnamento; • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	docenti svolgono sia attività frontali di insegnamento sia attività, a piccoli gruppi, di potenziamento artistico/consolidamento delle competenze linguistico -espressivo che logico-	4
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

matematico . Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è la Dott.ssa Eugenia Laurini che sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo – contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgsvo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva e collabora il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del CCNL 2016-2018, in materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti;
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione;
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale;
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente Scolastico;
- provvede alla liquidazione delle spese;
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo;
- ha la gestione del fondo per le minute spese;
- predispone il conto consuntivo;
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio;
- tiene le scritture contabili relative alle —attività per conto terzi;
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali;
- tiene e



cural'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; • riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia; • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. Ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del CCNL 2016-2018, in materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali; • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • è delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore al limite massimo stabilito dal Consiglio di Istituto; • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad —assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con le finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, con gli obiettivi indicati nel Piano dell'offerta formativa, con le esigenze degli alunni e delle relative famiglie, con i principi regolatori dell'autonomia scolastica, con



il Regolamento della scuola, con la normativa contrattuale, con la normativa sulla sicurezza, con la normativa sulla privacy, con la normativa contabile. Il DSGA svolge compiti propri del relativo profilo professionali citati in premessa, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, coordina e supervisiona il lavoro dell'intero ufficio di segreteria e del personale ausiliario.

Ufficio protocollo

La protocollazione dei documenti in ingresso e in uscita viene curata dai vari uffici.

Ufficio acquisti

All'ufficio acquisti/contabilità è stata assegnato l'Assistente Amministrativo Sig. Giuseppe Decovich. Compiti: Collaborazione con DS e DSGA; Ufficio Contabilità; Distribuzione DPI e materiale di pulizia.

Ufficio per la didattica

All'Ufficio Didattica sono state assegnati gli Assistenti Amministrativi Sig.ra Patrizia Fabiola Scebba e il Sig. Alessio Alizzi. Compiti Gestione e cura degli alunni (iscrizione, formazione classi, nulla osta, tenuta documenti, monitoraggi alunni, PEI informatizzato, ecc.).

Ufficio Personale

All'Ufficio Personale sono stati assegnati gli le Assistenti Amministrativi: Sig. Salvatore Battiato e la Sig.ra Spina Gabriella. Compiti: Gestione Docenti Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria (assenze, contratti, sostituzioni, rilevazioni, ricostruzione di carriera, permessi Legge 104, scioperi, pratiche pensionistiche, ecc). Gestione Personale ATA (assenze, contratti, sostituzioni, rilevazioni permessi Legge 104, tenuta prospetto sostituzione personale ATA, tenuta prospetto ore di straordinario, ricostruzione di carriera, scioperi, pratiche pensionistiche ecc) .



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=978a9e66571c4513aa095fab534440c0

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=978a9e66571c4513aa095fab534440c0

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icsfalconeacicastello.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete "Scuola Sicura" con ISS Redi di Paternò;

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- finalizzata all'individuazione del medico competente

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete PER FORNITURA SERVIZIO CONSULENZA / ASSISTENZA / AGGIORNAMENTO DI CUI AL D.L.vo 81/08 - artt.31, 32, 36 come modificato ed integrato dal D Lgs 106/09 - art. 231 DL 34/00 – DL 215/202. Capofila è ISS REDI di Paternò

Denominazione della rete: Accordo di rete Lingua e Cultura Siciliana



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse riguardanti i Percorsi didattici per l' attuazione della L.R. n. 9/2011 " Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole " .

I temi che saranno affrontati dalla rete si tradurranno in materiali, modelli, procedure, unità didattiche e comunque la più ampia documentazione dell' esperienza sarà messa a disposizione di tutti i membri della rete sul portale www.identitasiciliana.eu ; la collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambi o di esperienze saranno il valore aggiunto della rete.



Denominazione della rete: Accordo di rete La Musica in Verticale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come finalità potenziare lo sviluppo di attività didattico-musicali in "verticale" ossia nei tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: Accordo di rete "La Sicilia che racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "La Sicilia che racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori" nasce per promuovere Interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia.

Le scuole aderenti alla rete intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Lettura e Analisi dei Testi: Gli studenti, guidati dai docenti, leggeranno e discuteranno i testi di uno scrittore siciliano vivente scelto come autore di riferimento per il progetto.
- Incontro con l'Autore: Organizzazione di un incontro a scuola tra l'autore e gli studenti per una discussione approfondita dei temi e dei luoghi narrati.
- Viaggio Letterario: Uscita didattica nei luoghi narrati dall'autore, con l'autore stesso che fa da guida e conduce un laboratorio di scrittura sul campo.
- Produzione Creativa Finale: Gli studenti dovranno realizzare un prodotto finale che rielabori l'esperienza vissuta. Potrebbe trattarsi di "micro-racconti o reportage", "lettere impossibili", un "diario poetico e fotografico" o "scritture creative".

La scuola capofila avrà il compito di raccogliere e curare i lavori degli studenti per un'antologia collettiva.

Si organizzerà un evento pubblico finale per presentare l'antologia e condividere i risultati del progetto con la comunità.



Denominazione della rete: Convenzione con A.S.D. Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera Catania per il Progetto Scacchi a scuola;

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola ha stipulato la Convenzione con A.S.D. Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera Catania per permettere agli alunni, in orario extrascolastico, di conoscere e praticare gli scacchi. La pratica degli scacchi contribuisce negli alunni a sviluppare l'analisi, la logica e la sintesi e lo sviluppo delle capacità di ragionamento secondo le proprie attitudini.



Denominazione della rete: Convenzione con la British School per il potenziamento della Lingua Inglese e Certificazioni linguistiche Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola ha stipulato una Convenzione con la British School di Catania per offrire agli alunni dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado): • un primo approccio alla lingua inglese, per la scuola dell'infanzia, permettendogli di familiarizzare con la stessa, curandone l'aspetto comunicativo .

Nella scuola primaria e secondaria la convenzione favorisce e potenzia negli alunni lo studio della lingua inglese anche in vista del conseguimento di certificazioni Cambridge secondo le Linee Guida stabilite dal CEFR, livello A2.



Denominazione della rete: Convenzione con il Trinity College London per le Certificazioni Internazionali di Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La certificazione musicale internazionale conseguita tramite Trinity College attesta il livello di conoscenza della musica, sia pratica che teorica, di uno o più strumenti secondo livelli stabiliti e riconosciuti a livello internazionale poiché inseriti nel Quadro delle Qualifiche Europee (EQF). In ambito didattico, la certificazione musicale può essere utilizzata come obiettivo per strutturare il percorso di apprendimento di abilità e conoscenze secondo parametri tecnici e artistici legati a livelli chiaramente definiti. Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado che frequentano il corso ad indirizzo musicale su richiesta vengono preparati dai docenti interni per ottenere le certificazioni sia sulla teoria musicale che sullo strumento.



Denominazione della rete: Convenzione Psicomotricità scuola infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede che si svolga a scuola il Progetto PROGETTO LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA' "FIABE IN MOVIMENTO E PERCORSI MOTORI" curato dall'Associazione sportiva NIKE NIKE CATANIA ASD. Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine di tre, quattro e cinque anni della Scuola dell'Infanzia. La finalità del progetto è quello di creare una risposta rapida e concreta ai bisogni dell'età evolutiva attraverso un metodo integrato tra linguaggio e movimento. Le attività che vengono svolte durante il percorso nascono dalla consapevolezza che i bambini hanno un forte bisogno di conoscere ed esplorare la realtà che li circonda attraverso il corpo ed il movimento. Con l'ausilio di situazioni di gioco, che durante l'infanzia costituiscono la forma privilegiata di attività motoria, creiamo un



ambiente stimolante che offra al bambino la possibilità di compiere esperienze ludiche significative sotto l'aspetto motorio, cognitivo e relazionale. I giochi proposti vengono sempre contestualizzati all'interno di una storia che l'esperto incaricato racconta ai bambini per fornire loro un luogo e un tempo in cui i piccoli possano sentirsi liberi di esprimere il proprio mondo interiore. La seduta si sviluppa poi intorno a giochi che partono dal movimento, ma che possono variare e trasformarsi in giochi simbolici, giochi di abilità o giochi di opposizione. Le proposte inoltre cambieranno di volta in volta seguendo una programmazione ragionata sulla base delle esigenze del gruppo e prevedono l'utilizzo di materiali diversi e stimolanti come: palle di diverse misure, cerchi, corde, gomma - piuma e altri oggetti che possano rivestire una funzione simbolica all'interno del gioco.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università di Catania, Messina, Kore e LINK

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni con le Università permettono lo svolgimento delle attività di tirocinio espletate dai tirocinanti che implementeranno l'integrazione tra le conoscenze teoriche e la pratica professionale in ambiente scolastico. In tal senso, l'esperienza di tirocinio rappresenterà un punto di forza per tutti i soggetti coinvolti:

- per i tirocinanti sarà occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico quale ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale;
- per la scuola sarà una importante risorsa in termini di "figure specializzate" soprattutto per le attività di tirocinio formativo attivo di sostegno;
- per i docenti sarà opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica oltre che un ulteriore stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano, migliorando così la propria crescita professionale;
- per gli alunni sarà occasione per implementare la relazionalità.

Il piano di realizzazione del tirocinio prevederà due momenti tra loro strettamente integrati.

Inizialmente, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura scolastica ospitante con la sua organizzazione e il suo funzionamento, nonché di osservare gli insegnanti impegnati nelle diverse attività di insegnamento e funzionali ad esso. In un secondo momento, il tirocinante, interagendo con il gruppo classe, potrà:

- partecipare ai lavori di gruppo classe e a quelli personalizzati;
- collaborare con i docenti di classe nei vari momenti dell'attività didattica;
- progettare, con la guida del docente tutor, unità di apprendimento - insegnamento da realizzare in classe;



- sperimentare, con la guida del docente tutor, metodologie innovative applicate al gruppo di riferimento.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore "Amico Mondo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA ISITUTO COMPRENSIVO "G. FALCONE" ACI CASTELLO E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE "Amico Mondo "- SEDE LEGALE in VIA G. Grasso n° 14,ACI CASTELLO

CONSIDERATO CHE



La legge 8 novembre 2000 n°328 art .1 c. 4, riconosce ed agevola il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, di altri soggetti privati operanti nel settore della programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato degli interventi;

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio Europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le Agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito è impegnato nella realizzazione di progettualità e di attività in favore del coinvolgimento delle persone anziane, in linea con il Decreto Legislativo n. 29 del 15 marzo 2024, che adotta disposizioni in materia di politiche per gli anziani, volte alla promozione dell'invecchiamento attivo, alla prevenzione e al trattamento delle situazioni di disagio nonché allo scambio intergenerazionale.

Il Decreto Legislativo 15 marzo 2024 n. 29 pone le basi per costruire un sistema organico di interventi che si estendono, tra gli altri, all'incontro e allo scambio culturale e formativo tra le generazioni, attribuendo alle Istituzioni scolastiche un ruolo fondamentale ed attivo.

La Scuola, sede naturale di confronto e di condivisione delle scelte educative e didattiche, costituisce infatti il luogo privilegiato in cui promuovere l'incontro e il dialogo intergenerazionale,

in cui il valore della persona anziana viene accolto e riscoperto in vista della costruzione di percorsi di dialogo e di occasioni di crescita personale e sociale a beneficio degli alunni e degli studenti , nonché delle medesime persone anziane Le Associazioni di promozione sociale possono proporre e realizzare interventi mirati e specifici nei settori educativi e formativi ;

L' Associazione di promozione sociale " Amico Mondo " nasce a d Aci Castello il 28/10/2020- ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 8 e 9 del Decreto

Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 ; essa possiede le caratteristiche e le finalità di "associazione di promozione sociale (ODV)" e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale , senza scopo di lucro.

Essa opera a livello locale ed è impegnata nella promozione dello sviluppo sociale, culturale e costruttivo attraverso l'applicazione e lo sviluppo di metodologie e strumenti innovativi e partecipativi.



La sede dell'Associazione si trova a Ficarazzi Comune di Aci Castello Via G. Grasso n. 14

SI CONVIENE

Art. 1 L' Istituto Comprensivo "G. Falcone", sito in via Cesare Battisti n, 12 cap 95021 Aci Castello (CT), di seguito denominate Istituto e l'Associazione di promozione sociale " Amico Mondo ", con sede legale in via Grasso n. 14 Ficarazzi – Aci Castello, di seguito denominata Associazione, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in essere congiuntamente attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e formativa, secondo le linee di azioni e le modalità individuate nel presente protocollo.

Art. 2 L'Istituto "Giovanni Falcone" e l'Associazione "Amico Mondo" instaurano un patto di collaborazione per promuovere l'incontro e il dialogo intergenerazionale, considerato occasione di crescita personale e sociale a beneficio degli alunni e di anziani. Le attività si svolgeranno nelle sedi operative dell'Istituto in orario curricolare e comprenderanno le seguenti azioni:

- Laboratorio creativo da realizzare in occasione della festa dei nonni.
- Laboratorio delle tradizioni locali ("festa dei morti", Natale, Carnevale, Pasqua...) per favorire scambi culturali e incoraggiare la trasmissione di storie e tradizioni.
- Laboratorio dei giochi della tradizione siciliana ("Tuppetturu, nuciddi...") per conoscere la storia e le caratteristiche dei giochi di un tempo.
- Laboratorio culinario realizzato con pasta di sale per far scoprire agli alunni le ricette della tradizione siciliana, con un'attenzione particolare alla storia e alle caratteristiche dei prodotti locali.
- Laboratorio di informatica gestito dagli alunni dell'Istituto rivolto alle persone anziane per aiutarle a conoscere e a utilizzare le nuove tecnologie. Il suddetto laboratorio rafforzerà nei giovani il senso di responsabilità civica e di partecipazione attiva.

Art. 3 L' Istituto e l'Associazione svolgeranno le attività indicate all'art. 2, che saranno rese secondo un calendario concordato.

Art. 4 L' Istituto autorizza l'Associazione all'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche del I. C. "Falcone" per la realizzazione delle attività oggetto del presente protocollo.

Art. 5 Alle attività indicate all'art.2, che non hanno fine di lucro, possono partecipare gli alunni della scuola primaria e secondaria iscritti all'Istituzione scolastica firmataria del presente protocollo.

Art. 6 L'Istituto si impegna a promuovere e a favorire la realizzazione al suo interno delle attività, in



orario curricolare, progettati dalla scuola e condotti con la collaborazione dei volontari associati dell'Associazione.

Art. 7 L'Associazione si impegna a fornire volontari associati che rispondano alle finalità del presente protocollo.

Art. 8 L'Associazione, assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche possono derivare all'Ente proprietario dell'immobile o a terzi, escludendo il Dirigente scolastico da qualsiasi responsabilità per i danni stessi in ordine alla sicurezza, all'igiene e al patrimonio.

Art. 9 Tutti gli alunni iscritti all'attività sono coperti da polizza assicurativa scolastica, essendo l'attività deliberata dal Consiglio d'Istituto.

Art. 10 L'Associazione si impegna a fornire ai volontari associati relativa copertura assicurativa come disciplinato dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 che prevede l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché delle responsabilità civili verso terzi per danni cagionati durante l'esercizio dell'attività di volontariato sollevando il Dirigente scolastico da qualsiasi responsabilità (danni, azioni, procedimenti derivanti da atti o omissioni commessi dai volontari durante l'attività di volontariato).

Art. 11 I soggetti firmatari attuano un monitoraggio delle attività oggetto del presente protocollo nelle forme che riterranno più idonee, al fine di verificarne l'efficacia, la rispondenza alle esigenze della scuola e degli alunni, garantendo parimenti il raccordo e la reciproca informazione tra i soggetti coinvolti. A tale scopo l'Associazione, al termine del periodo del servizio oggetto del presente protocollo, redige una sintetica relazione sulle attività svolte da consegnare al Capo d'Istituto.

Art. 12 L'Istituzione scolastica si riserva, altresì, il diritto di effettuare in qualsiasi momento controlli sull'andamento dell'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche e delle attività connesse disciplinati dalla presente convenzione, con particolare riferimento alla corrispondenza delle modalità di utilizzo degli spazi scolastici e delle relative attività effettivamente realizzate, con il programma dichiarato nella domanda di utilizzo, nonché della sussistenza dei requisiti necessari all'autorizzazione a tale uso e attività.

Qualora vengano meno i requisiti per i quali l'utilizzo degli spazi scolastici e le attività connesse sono state autorizzate, il Dirigente scolastico, con successiva ratifica del Consiglio di Istituto, può assumere il provvedimento di sospensione delle attività in caso di urgenza o revocare l'incarico all'Associazione che si rendesse inadempiente ad uno dei punti della presente convenzione.



Art. 13 Il presente protocollo è valido per il presente anno scolastico 2025-26.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ATELIER NEL BOSCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA ISITUTO COMPRENSIVO "G. FALCONE" ACI CASTELLO E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE "ATELIER NEL BOSCO" - CATANIA SEDE LEGALE in VIA DEL ROVETO 7 95126 CATANIA

CONSIDERATO CHE

La legge 8 novembre 2000 n°328 art .1 c. 4, riconosce ed agevola il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato e di



promozione sociale, di altri soggetti privati operanti nel settore della programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato degli interventi; Il Ministero dell'Istruzione e del Merito riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio Europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le Agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie; Il Ministero dell'Istruzione e del Merito è impegnato nella realizzazione del piano del benessere dello studente attraverso la rimozione degli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo e la valorizzazione della personalità umana e la piena potenzialità relazionale; le Associazioni di promozione sociale possono proporre e realizzare interventi mirati e specifici nei settori educativi e formativi;

SI CONVIENE

Art. 1 L' Istituto Comprensivo "G. Falcone", sito in via Cesare Battisti n, 12 cap 95021 Aci Castello (CT), di seguito denominato Istituto e l'Associazione di promozione sociale " ATELIER NEL

BOSCO ", con sede legale in via VIA DEL ROVETO 7 95126 CATANIA, di seguito denominata Associazione, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in

essere congiuntamente attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e formativa, secondo le linee di azioni e le modalità individuate nel presente protocollo.

Art. 2 L'Istituto e l'Associazione instaurano un patto di collaborazione per la promozione del successo formativo degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado "G.

Falcone", attraverso le seguenti azioni che si svolgeranno nelle sedi operative dell'Istituto: • Attività ludiche – ricreative- didattiche da realizzare con l'Istituto all'inizio dell'anno

scolastico per dare accoglienza agli alunni di scuola dell'infanzia e primaria, specialmente ai nuovi iscritti, e favorire la socializzazione e l'inclusione tra gli alunni stessi. Per tale attività,

l'Associazione riceverà un contributo dall'Istituto pari a Euro 800,00 (ottocento/00). • Attività ludiche – ricreative- didattiche da realizzare in occasione delle feste tradizionali e in altri periodi di cui si vorrà sottolineare l'importanza (carnevale, primavera, ecc...) pensate per coinvolgere gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, i docenti e le famiglie. Per tale attività, l'Associazione riceverà un contributo direttamente dalle famiglie i cui figli usufruiscono del servizio.

L' Associazione di promozione sociale " ATELIER NEL BOSCO " nasce a Catania nel 2021 e viene inserita nel Registro Ufficiale del Terzo Settore l'06/06/2025- ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 8 e 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020; essa possiede



le caratteristiche e le finalità di "associazione di promozione sociale" con fini educativi e di supporto alla comunità, senza scopo di lucro. Essa opera a livello locale ed è impegnata nella promozione dello sviluppo sociale, culturale e formativo attraverso l'applicazione e lo sviluppo di metodologie e strumenti innovativi e partecipativi. La sede dell'associazione si trova a Catania, ma il suo ambito d'intervento abbraccia anche la frazione di Cannizzaro del comune di Aci Castello. Essa lavora in rete con il comune di Aci Castello per i servizi prima infanzia 0-3; Attività di pre e post scuola in risposta ai bisogni delle famiglie che richiedono all'Istituto, per ragioni di lavoro, di anticipare o prolungare l'orario scolastico dei propri figli con la possibilità del servizio mensa che se attiva sarà validata dall'ASP di Catania. L'attività prevederà dei piccoli laboratori annuali (pittura, teatro, attività manuali e sportive) per ampliare le conoscenze degli alunni e volti a favorire l'inserimento e la socializzazione fra gli alunni stessi. Il pre-scuola si svolgerà dalle ore 7.30 all'inizio delle lezioni; il post-scuola si svolgerà dalla fine delle lezioni sino alle ore 14.30; il dopo scuola si svolgerà dalle 14.30 alle 17.00. Alla fine dell'anno scolastico sarà organizzata, in collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto, una manifestazione finale con spettacoli teatrali, giochi, clown in modo da augurare tutti insieme e in allegria "buone vacanze". Per tale attività, l'Associazione riceverà un contributo direttamente dalle famiglie i cui figli usufruiscono del servizio. • Attività di doposcuola per gli alunni come supporto e come forma di istruzione familiare assistita richiesta dai genitori alla scuola. L'Istituto e l'Associazione promotrice si impegnano a monitorare in itinere le attività organizzate con gli alunni. ". Per tale attività, l'Associazione riceverà un contributo direttamente dalle famiglie i cui figli usufruiscono del servizio. • Laboratori didattici per la realizzazione di cortometraggi/video/brouchure per informare l'utenza sull'offerta formativa che la scuola propone. Per tale attività, l'Associazione riceverà un contributo dall'Istituto da concordare sulla base della durata delle attività. Art. 3 L' Istituto affida all'Associazione le attività indicate all'art. 2, che saranno rese secondo un calendario concordato. Art. 4 L' Istituto autorizza l'Associazione all'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche del I. C. "Falcone" per la realizzazione delle attività oggetto del presente protocollo. Art. 5 Alle attività indicate all'art.2, che non hanno fine di lucro, possono partecipare gli alunni dei tre ordini di scuola iscritti all'Istituzione scolastica firmataria del presente protocollo, i cui genitori hanno espresso formale richiesta. Art. 6 L'Istituto si impegna a promuovere e a favorire la realizzazione al suo interno delle attività, in orario curricolare e/o extracurricolare, progettati dalla scuola e condotti con la collaborazione degli operatori dell'Associazione che, d'altro canto, si impegna a fornire un certo numero di operatori necessari. Art. 7 L'Associazione si impegna a fornire operatori muniti di valido titolo di studio che risponda alle finalità del presente protocollo e che abbiano esperienza nel settore scolastico. Art. 8 L'Associazione, per ciascun alunno iscritto alle proprie attività percepirà, a titolo di rimborso spese, versate direttamente all' Associazione dal genitore dell'alunno fruitore. Art. 9 L'Associazione si impegna, inoltre, a garantire: □ la continuità dell'attività per i periodi e gli orari concordati all'art.2. □ la tempestiva sostituzione degli operatori



costretti ad assentarsi. □ la pulizia e l'ordine dei locali oggetto della presente convenzione. □ la sostituzione degli operatori su segnalazione motivata del Dirigente Scolastico. Art. 10 L'Associazione, assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche possono derivare all'Ente proprietario dell'immobile o a terzi, escludendo il Dirigente scolastico da qualsiasi responsabilità per i danni stessi in ordine alla sicurezza, all'igiene e al patrimonio. Art. 11 Le spese per l'attività in oggetto, relative al personale dell'Associazione, sono a totale carico dell'Associazione stessa. Art. 12 Tutti gli alunni iscritti all'attività sono coperti da polizza assicurativa scolastica, essendo l'attività deliberata dal Consiglio d'Istituto. Art. 13 I soggetti firmatari attuano un monitoraggio delle attività oggetto del presente protocollo nelle forme che riterranno più idonee, al fine di verificarne l'efficacia, la rispondenza alle esigenze della scuola e degli alunni, garantendo parimenti il raccordo e la reciproca informazione tra i soggetti coinvolti. A tale scopo l'Associazione, al termine del periodo del servizio oggetto del presente protocollo, redige una sintetica relazione sulle attività svolte da consegnare al Capo d'Istituto. Art. 14 L'Istituzione scolastica si riserva, altresì, il diritto di effettuare in qualsiasi momento controlli sull'andamento dell'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche e delle attività connesse disciplinati dalla presente convenzione, con particolare riferimento alla corrispondenza delle modalità di utilizzo degli spazi scolastici e delle relative attività effettivamente realizzate, con il programma dichiarato nella domanda di utilizzo, nonché della sussistenza dei requisiti necessari all'autorizzazione a tale uso e attività. Qualora vengano meno i requisiti per i quali l'utilizzo degli spazi scolastici e le attività connesse sono state autorizzate, il Dirigente scolastico, con successiva ratifica del Consiglio di Istituto, può assumere il provvedimento di sospensione delle attività in caso di urgenza o revocare l'incarico all'Associazione che si rendesse inadempiente ad uno dei punti della presente convenzione. Art. 15 Il presente protocollo è valido per il presente anno scolastico 2025-26.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Scuola inclusiva in azione” - Azioni formative sull’inclusione

Con la Nota DGOSV n. 36591 del 25.07.2025 prende avvio, per l'a.s. 2025/2026, un percorso di formazione sull'inclusione rivolto ai docenti di sostegno con il coinvolgimento anche degli docenti curricolari, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. Le azioni formative, si sono attuate nei mesi di settembre-ottobre 2025, della durata minima di 20 ore, verteranno sulle seguenti tematiche: □ Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.l. del 1° agosto 2023, n.153 e ss. mm. ii; □ Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; □ Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio; □ Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici. Il corso si svolgerà interamente online secondo le indicazioni fornite dall'USR Sicilia così articolato: □ un incontro iniziale rivolto solo ai docenti referenti per il sostegno o alle Funzioni strumentali delle singole scuole, che si è già tenuto giovedì 11 settembre u.s.; □ un incontro tra i docenti referenti per il sostegno/funzioni strumentali di Istituto e i docenti partecipanti alle attività formative previsto per il 22 settembre 2025 presso l'Aula Magna del plesso Centrale Via Battisti Aci Castello dalle 15:30 alle 16:30. Durante l'incontro i docenti referenti presenteranno il corso ai colleghi; □ 8 incontri di 2 ore e 30 ciascuno, tenuti da docenti esperti della Erickson e rivolti a tutti i docenti partecipanti. I suddetti incontri saranno fruiti dai docenti partecipanti, presso l'Aula Magna del plesso Centrale Via Battisti Aci Castello, grazie al collegamento di uno dei docenti referenti per il sostegno di Istituto. □ un incontro finale di restituzione di 2 ore rivolto solo ai docenti referenti per il sostegno o alle Funzioni strumentali delle singole scuole tenuto dalla scuola Polo formativo di Ambito 6.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete e USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

e USR Sicilia

Titolo attività di formazione: Formazione ai sensi del Decreto Lgs. n. 81 del 2008

Formazione del personale scolastico sulla sicurezza e formazione (Formazione Generale + Formazione Specifica) e aggiornamento delle figure di sistema (addetto al Primo soccorso, addetto all'Antincendio, Preposti, RLS,)

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza Decreto Lgs. n. 81 del 2008

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Progetto di Ricerca-Azione -“Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a scuola” III annualità - “Le vie della bellezza”-

L'USR Sicilia intende proseguire anche per il corrente anno scolastico l'attività di formazione, tramite l'implementazione di una ricerca-azione, sia per consolidare la messa a punto di un modello operativo spendibile nelle diverse realtà territoriali siciliane, che per ampliare e potenziare le competenze e le abilità ritenute necessarie per lo sviluppo significativo del Ben-Essere a scuola. In ragione di quanto premesso, si organizzeranno sei giornate di lavoro, rivolte ai dirigenti scolastici, ai docenti e ai genitori degli studenti delle istituzioni scolastiche siciliane coinvolte nella “Ricerca-Azione” in oggetto. Ogni istituto parteciperà con una classe II della secondaria di primo grado e una classe I della secondaria di secondo grado. Gli incontri prevederanno momenti di informazione tecnico-scientifica, a cura di esperti di settore, congiuntamente ad esperienze condotte con i docenti, e avranno luogo da remoto.

Tematica dell'attività di formazione	“Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a scuola
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lingua e Cultura siciliana

Il progetto "Lingua e Cultura siciliana", in attuazione della L.R. n. 9/2011, a cui la scuola ha aderito con un accordo di rete, prevede un momento di formazione previsto per i docenti, curato dalla scuola capofila I.C. De Roberto di Zafferana Etnea, finalizzato alla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole.

Tematica dell'attività di formazione

Intelligenza artificiale

Destinatari

Docenti coinvolti nel Progetto Lingua e Cultura siciliana

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy e Obbligo in vigilando

Un corso di formazione rivolto ai docenti sulla gestione della Privacy e della culpa in vigilando.

Tematica dell'attività di formazione

Privacy e culpa in vigilando.



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una scuola proiettata al futuro: IA, rischi, vantaggi ed opportunità

La scuola ha presentato la candidatura al Progetto promosso dalla Regione Sicilia "Circolare: Educazione e Innovazione: l'IA nella scuola siciliana del futuro". Il Progetto prevede anche un percorso formativo rivolto ai docenti, circa il 50% del corpo docente, che prevede tre percorsi formativi di 8 ore ciascuno. Ogni percorso sarà articolato in tre incontri: il primo incontro tratterà l'approfondimento delle linee guida del MIM pubblicate il 9 agosto 2025; seguiranno due incontri laboratoriali che mireranno promuovere l'uso consapevole dell'IA nella didattica superando le eventuali diffidenze. Si sperimenteranno applicazioni pratiche come storytelling, produzione di fumetti, canzoni e altri contenuti didattici inclusivi. Un ruolo centrale lo giocherà la flipped classroom: attraverso numerose simulazioni pratiche in aula i docenti potenzieranno la loro competenza su tale metodologia, caratterizzata da enormi potenzialità soprattutto quando integrata con gli strumenti basati sulla IA. Didattica attiva, problem solving, analisi e sintesi saranno le parole chiave delle future attività in aula.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione	la consultazione e gestione della posizione assicurativa, l'aggiornamento dei dati, la gestione delle denunce di lavoratore, le segnalazioni, il calcolo dei contributi, l'"Ultimo Miglio" (TFR/TFS), l'uso delle funzionalità per i rapporti di lavoro
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione U.S.R. Sicilia per i collaboratori scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete USR Sicilia

Titolo attività di formazione: Formazione ai sensi del Decreto Lgs. n. 81 del 2008

Tematica dell'attività di formazione Formazione e aggiornamento squadra di emergenza

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Tematica dell'attività di formazione Privacy



Destinatari

Tutto il Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA negli uffici amministrativi.

Tematica dell'attività di formazione

sistemi di IA per la gestione documentale, la semplificazione dei flussi di lavoro di segreteria, la predisposizione di bozze di atti e comunicazioni;

Destinatari

DSGA e Personale ATA Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola